

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

N. 2027 del 26/09/2024

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: ANAGRAFE DEI PROCEDIMENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA - AGGIORNAMENTO ANNO 2024

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) Approva l'aggiornamento dell'anagrafe dei procedimenti della Città metropolitana di Bologna (revisione 2024), come risulta dall'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) da atto che il dettaglio delle modifiche ai procedimenti, dei procedimenti di nuova introduzione e dei procedimenti cancellati è riportato, rispettivamente, nei documenti A1, A2 e A3, parimenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) dà mandato al Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie di aggiornare e pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente – Attività e procedimenti – Tipologie di procedimenti del sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna, l'anagrafe dei procedimenti di cui al precedente punto 1).

MOTIVAZIONE

Il vigente *“Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale”* prevede, all'articolo 4, che la Città metropolitana di Bologna indichi nell'anagrafe dei procedimenti la descrizione dei procedimenti amministrativi di propria competenza.

L'Anagrafe dei procedimenti definisce, per ciascun procedimento, la relativa denominazione e la tipologia, le fonti normative di riferimento, l'unità organizzativa e il nominativo della persona responsabile del procedimento, il termine di conclusione del procedimento, l'organo competente ad adottare il provvedimento finale e ove possibile, il nominativo del titolare,

l'organo titolare del potere sostitutivo¹, nonché l'organo amministrativo e/o giudiziario a cui rivolgersi in caso di ricorso. Inoltre, indica i casi di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e i procedimenti a cui si applica, a fini semplificatori, l'istituto del silenzio-assenso².

L'aggiornamento dei procedimenti amministrativi disposto con il presente atto recepisce, tra l'altro, le variazioni concernenti tanto l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente quanto le modifiche normative, in accoglimento delle proposte dei dirigenti di area e di settore, intercorse successivamente alla precedente ultima revisione approvata con determina n. 1194 del 2021.

In particolare, sotto il profilo organizzativo, con atto sindacale n. 123 del 23/05/2023 sono stati approvati il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura³, così sinteticamente declinata:

a) aggregazione delle aree Sviluppo economico e Sviluppo sociale in un'unica Area Sviluppo economico e sociale;

b) istituzione di tre nuovi settori (Settore Istruzione e sviluppo sociale nell'ambito della citata nuova Area Sviluppo economico e sociale, Settore Appalti per le infrastrutture nell'ambito dell'Area Sviluppo delle infrastrutture, e Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie);

c) ridenominazione del Settore Strade e sicurezza ricompreso nell'Area Sviluppo delle infrastrutture in Settore Strade, sicurezza e ciclovie;

e l'assetto funzionale dell'Ente dall' 1/07/2023.

Parimenti dall'1/07/2023 è stato definito il nuovo assetto degli incarichi di elevata qualificazione dell'Ente.

¹ Con atto del Sindaco metropolitano n. 104/2024 si è stabilito il sistema per l'individuazione degli organi sostituitivi per la Città metropolitana.

² L'articolo 4 del Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale prevede che: "1. Il Direttore Generale, su proposta dei Dirigenti competenti e sentito il Segretario Generale, approva con propria determinazione l'anagrafe dei procedimenti, contenente: a) la denominazione e la tipologia del procedimento; b) i riferimenti normativi; b) l'unità organizzativa e il nominativo del responsabile del procedimento; c) il termine di conclusione del procedimento; d) l'organo competente ad adottare il provvedimento finale e, ove possibile, il nominativo del titolare; e) l'organo titolare del potere sostitutivo e il nominativo del titolare; f) gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale; g) i casi di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e silenzio – assenso. 2. Il termine di conclusione del procedimento, ove non indicato espressamente dalla legge, è individuato con ragionevolezza, sulla base della complessità e dell'articolazione del procedimento amministrativo, del coinvolgimento di altri soggetti esterni o interni, nonché degli interessi coinvolti. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito al massimo in giorni 90 (novanta) salvo i casi in cui, in ragione della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sia indispensabile un termine superiore che comunque non ecceda i giorni 180 (centottanta). 3. Il termine di conclusione deve considerarsi quale termine massimo, comprendente anche le fasi intermedie, interne alla Città metropolitana, necessarie al completamento dell'istruttoria. Ove nel corso del procedimento talune fasi siano di competenza di Amministrazioni diverse dalla Città metropolitana, il termine conclusivo è di norma comprensivo anche dei periodi di tempo necessari per l'espletamento delle stesse, in accordo con l'Amministrazione interessata e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del presente Regolamento. 4. L'anagrafe dei procedimenti può altresì contenere le indicazioni delle fasi endoprocedimentali di competenza della Città metropolitana, relative a procedimenti di altre Amministrazioni. Salvo specifica previsione di legge, il termine della fase endoprocedimentale viene deciso dalla Città metropolitana in accordo con l'Amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale. 5. Con le medesime modalità di cui al comma 1, il Direttore Generale approva altresì le variazioni dell'anagrafe dei procedimenti determinate da modifiche legislative statali e regionali, nonché variazioni organizzative. Provvede inoltre ad adottare le prime misure organizzative di attuazione derivanti dal conferimento di nuove funzioni, individuandone l'allocazione e provvedendo successivamente all'adeguamento. 6. L'anagrafe dei procedimenti è pubblicata sul sito internet della Città metropolitana nella sezione amministrazione trasparente."

³ Di modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 – sezione 3.1 Struttura organizzativa

Successivamente e conseguentemente i dirigenti hanno adeguato l'assetto organizzativo delle strutture di rispettiva competenza con decorrenza 1/07/2023, a perfezionamento del quadro organizzativo complessivo, con particolare riguardo al nuovo assetto degli incarichi di EQ, da ultimo con decorrenza 9/02/2024, assegnando anche responsabilità di procedimento.

Infine, dall'1/04/2024 sono stati attribuiti nuovi incarichi di specifiche responsabilità al personale dipendente consolidando ulteriormente la rete delle responsabilità di dettaglio presente in ciascuna struttura.

In data 17/05/2024 è stata avviata l'attività di aggiornamento dell'anagrafe dei procedimenti per l'anno 2024 da effettuarsi attraverso apposito applicativo informatico progettato e realizzato internamente.

L'articolo 4 del Regolamento prevede che l'Anagrafe dei procedimenti, su proposta dei dirigenti competenti e sentito il Segretario Generale, sia approvata dal Direttore Generale, con propria determinazione, ed aggiornata con le medesime modalità seguite per la sua approvazione.

Le proposte di modifica formulate dai dirigenti sono state oggetto di istruttoria tecnico-giuridica da parte delle collaboratrici incaricate dell'u.o. operativa assistenza agli Organi relazioni Interistituzionali e innovazione amministrativa e della dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie, istruttoria i cui esiti sono riportati negli allegati alla presente determinazione e sui quali è stato acquisito il nulla osta della Segretaria generale⁴.

Le informazioni sui procedimenti amministrativi sono allineate ai contenuti oggetto di pubblicazione obbligatoria in ottemperanza all'articolo 35 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.⁵,

⁴ acquisito al PG n. 62440/2024

⁵ L'articolo 35 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. integra tali obblighi come di seguito:

(Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati).

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza. Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni:

a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;

b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;

c) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;

d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;

e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;

f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;

g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;

h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;

i) il link di accesso al servizio on-line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;

l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36;

m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

pertanto l'anagrafe aggiornata viene pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente – Attività e procedimenti – Tipologie di procedimenti, dell'Allegato A alla Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" - PIAO 2024/2026-ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - Responsabili e referenti, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e la trasparenza e l'imparzialità dell'attività amministrativa.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Allegati:

- A) Anagrafe dei procedimenti – revisione 2024
- A1) modifiche ai procedimenti
- A2) procedimenti di nuova introduzione
- A3) procedimenti cancellati

Bologna, 26/09/2024

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Anagrafe dei Procedimenti

Revisione del 09/2024

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 601

Denominazione	PROCEDIMENTO DI ACCESSO FORMALE AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Descrizione	E' il diritto di accesso ordinario previsto dalla L. 241/1990. Si esercita mediante presa visione ed estrazione di copia di documenti amministrativi formati o detenuti stabilmente dalla Città Metropolitana. Il soggetto interessato deve motivare la propria richiesta in ordine ad un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata dall'ordinamento e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/accesso_documentale
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	INDIVIDUATO IN BASE ALL'ART. 6 COMMA 1 REG. ACCESSO CM
Ufficio istruttore	
Fonti normative	L. 241/1990 , D.P.R. 184/2006 , REG. /2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore

INDIVIDUATO IN BASE ALL'ART.6 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI ACCESSO DELLA CITTA'
METROPOLITANA

Nominativo Decisore**Organo sostitutivo**

DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo**Competenza ricorso amm.**

TAR EMILIA ROMAGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Note

L'ACCESSO FORMALE SI APPLICA A TUTTE LE STRUTTURE DELL'ENTE.

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 603

Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio del minor prezzo
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	150, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 5 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 604

Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 605

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e forniture col criterio del minor prezzo
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	150, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 5 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 606

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e forniture col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 851

Denominazione	IRROGAZIONE DI RIMPROVERO VERBALE
Descrizione	Il Dirigente della struttura presso cui presta servizio il dipendente, previa audizione del dipendente a difesa sui fatti addebitati, procede all'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. L'irrogazione della sanzione deve risultare nel fascicolo personale.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/A_N_E_D/001/upd_metropolitano
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Ufficio istruttore	
Fonti normative	CCNL /2022 Titolo VII, D.LGT. 165/2001 Art. 55 bis, comma 1, REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA Art. 14, D.P.R. 62/2013 , REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Note La sanzione viene comminata dal Dirigente competente, interno o esterno all'Ente. L'UPD riceve la segnalazione e provvede alla relativa annotazione nel fascicolo personale del dipendente.

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1139

Denominazione	CONTRATTI SOTTOSOGLIA - AFFIDAMENTO DIRETTO
Descrizione	Procedura di affidamento diretto dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE DEL SETTORE O SERVIZIO O E.Q. CHE PROCEDE ALL'AFFIDAMENTO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1140

Denominazione	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Affidamento di servizi e forniture mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 3 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1142

Denominazione	AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Affidamento di lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 3 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1157

Denominazione	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA
Descrizione	Il procedimento ha ad oggetto il conferimento di incarichi di prestazioni di natura intellettuale con contratti di lavoro autonomo, in conformità con i presupposti e le modalità di affidamento definite nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 165/2001 Art. 7, commi 6, 6 bis, 6 ter e 6 quater, REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Capo X
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Avviso
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE

Nominativo Decisore

Organo sostitutivoDIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.TAR BOLOGNA

Note

Il Responsabile del Procedimento è indicato negli atti della procedura. I termini decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazione di interesse

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1184

Denominazione	PROCEDIMENTO DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
Descrizione	È il diritto di chiunque ad accedere, nei limiti previsti dalla legge, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche nonché per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. L'istanza non richiede alcuna motivazione.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/Diritto_di_accesso_civico_generalizzato
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	INDIVIDUATO IN BASE ALL'ART. 6 COMMA 2 REG. ACCESSO CM
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 33/2013 art.5 comma 2, REG. /2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	INDIVIDUATO IN BASE ALL'ART.6 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI ACCESSO DELLA CITTA' METROPOLITANA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Nominativo sostitutivo	RIVA MARIA
Competenza ricorso amm.	DIFENSORE CIVICO REGIONALE, TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	L'ACCESSO GENERALIZZATO SI APPLICA A TUTTE LE STRUTTURE DELL'ENTE

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1227

Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio del minor prezzo
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 6 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1228

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di forniture e servizi col criterio del minor prezzo
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 6 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1229

Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	300, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 10 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1230

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di forniture e servizi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	300, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 10 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1231

Denominazione	AFFIDAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Affidamento di forniture e servizi mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.

Organo decisore

DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1232

Denominazione	PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
Descrizione	Procedura per l'approvvigionamento di prodotti, servizi o lavori innovativi non disponibili sul mercato. L'aggiudicazione avviene esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 75
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1233

Denominazione	PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE AGGIUDICATA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura che consente alla Stazione Appaltante di avviare una gara tra gli operatori economici interessati, seguita da una fase di negoziazione con i partecipanti per migliorare le offerte iniziali. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 73
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	210, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 7 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.

Organo decisore

DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1234

Denominazione	PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE AGGIUDICATA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura che consente alla Stazione Appaltante di avviare una gara tra gli operatori economici interessati, seguita da una fase di negoziazione con i partecipanti per migliorare le offerte iniziali. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 73
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1235

Denominazione	AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Affidamento di lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.

Organo decisore

DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 749

Denominazione	Formulazione del parere motivato sui piani comunali delle attività estrattive (PAE) e relative varianti rispetto ai contenuti del piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE) anche in variante allo stesso
Descrizione	Nel corso dell'elaborazione del PAE comunale la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione precedente la Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 17/1991 7, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 24/2017 19, 43 e ss, 52
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)

120, Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017. Si rappresenta che tale termine ricomprende anche quello di 45 giorni, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006, relativo al parere sulla Valsat rispetto al quale non si applica tuttavia il silenzio assenso

Organo decisore

SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore**Organo sostitutivo****Nominativo sostitutivo****Competenza ricorso amm.**

TAR BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 868

Denominazione	Accordo di programma. Decreto di approvazione
Descrizione	Prima dell'emanazione del decreto di approvazione, ai sensi dell'art. 60, comma 8, della l.r. 24/2017 la Città metropolitana esprime il proprio assenso nell'ambito della conferenza preliminare e conclusiva. Quando l'approvazione dell'Accordo di programma determini effetti di variante alla strumentazione urbanistica comunale nella medesima sede, la Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, si esprime anche sulla Valsat. Nelle more dell'approvazione del PUG, gli effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017. Quando l'approvazione dell'Accordo di programma determini effetti di variante anche alla pianificazione di propria competenza nella medesima sede, la Città metropolitana si esprime anche sulla propria pianificazione territoriale.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 art. 59 e 60, comma 8
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Il termine non è normativamente previsto ma individuato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma dalle parti interessate. La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 876

Denominazione	Esercizio dei poteri sostitutivi in materia di abusi edilizi
Descrizione	In materia di abusi edilizi è attribuito alla Città metropolitana, oltre al compito di raccolta ed elaborazione dati utile all'attività di monitoraggio a cura della Regione e di supporto tecnico ai Comuni, il potere sostitutivo in caso di inerzia da parte del Comune
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)
Responsabile	RONCAGLIA FRANCESCA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 23/2004 5
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	15
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note Il termine decorre dalla scadenza del termine per il compimento degli atti dovuti da parte del Comune

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 899

Denominazione	Espressione del parere motivato sulla Valsat e del parere sismico sulle Istanze SUAP ex art. 8 DPR 180/2010 in variante agli strumenti urbanistici comunali
Descrizione	La Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, esprime il parere motivato sulla Valsat ed espressione del parere sismico, fatti salvi i casi di esenzione. Nelle more dell'approvazione del PUG, gli effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 19, D.P.R. 160/2010 8, L.R. 20/2000 , D.LGT. 152/2006 15
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006

Organo decisore

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru.
Si rappresenta che nei casi previsti della legge, in luogo o preliminarmente alla Valsat, viene svolta una verifica di assoggettabilità ai sensi del d.lgs. n. 152/2006

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 950

Denominazione	Istituzione di servizi autofilntranviari
Descrizione	Ai sensi dell'art. 25, comma 2, della l.r n. 30/1998 l'ente competente all'istituzione dei servizi autofilntranviari definisce lotti di servizio da affidare in gestione, individuati in relazione a previsioni di economicità, efficienza ed efficacia
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Responsabile	DELPANO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 30/1998
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 953

Denominazione	Autorizzazione ad imprese esercenti servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino all'istituzione di tariffe speciali
Descrizione	Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della l.r. 30/1998 gli enti locali e le loro agenzie, in attuazione degli indirizzi per il sistema tariffario integrato di bacino, possono autorizzare tariffe speciali per utenti specifici o servizi particolari, oltre che in occasione di particolari situazioni ambientali. Inoltre, al fine di favorire l'uso del trasporto pubblico, possono autorizzare accordi tariffari speciali con consumatori collettivi (enti e aziende pubbliche e private, scuole, università).
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Responsabile	DELPIANO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 30/1998 39, comma 5bis, L.R. 13/2015 24, comma 2, lett. c) e 29, comma 2
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Nominativo Decisore	DELPIANO ALESSANDRO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	In base al combinato disposto dell'art. 24 comma 2 lett. c) e dell'art. 29 comma 2 della L.R. 13/2015 la funzione in materia di tariffazione è trasferita alla competenza regionale. Fino all'esercizio della potestà regolamentare regionale, viene assicurato l'esercizio della funzione da parte della CM al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni di TPL in via pertanto transitoria.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 954

Denominazione	Approvazione delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino e interbacino
Descrizione	Ai sensi dell'art. 39, comma 2, della l.r. 30/1998 gli enti locali regolano le tariffe autofilotranviarie con riferimento anche al vincolo di mantenimento dell'equilibrio economico delle imprese di gestione.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Responsabile	DELPIANO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	DELIB.G.R. 449/1997 , L.R. 30/1998 art.39, L.R. 13/2015 art.29 comma 2
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.TAR BOLOGNA

Note

In base al combinato disposto dell'art. 24 comma 2 lett. c) e dell'art. 29 comma 2 della L.R. 13/2015 la funzione in materia di tariffazione è trasferita alla competenza regionale. Fino all'esercizio della potestà regolamentare regionale, viene assicurato l'esercizio della funzione da parte della CM al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni di TPL in via pertanto transitoria.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1152

Denominazione	Approvazione PIAE e sue varianti.
Descrizione	Con Delibera di Consiglio n. 22/2014 è stato approvato il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) il quale può essere oggetto di varianti applicando la procedura di cui al Capo III della l.r. 24/2017
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 43 e ss
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere motivato del CUR ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1172

Denominazione	Intesa per la localizzazione delle opere di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici comunali
Descrizione	Espressione dell'Intesa per la localizzazione delle opere di interesse statale quando di competenza della Città metropolitana secondo quanto previsto dalla DGR 1100/2000
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	D.P.R. 383/1994 , DELIB.G.R. 1100/2000 , L.R. 24/2017 54
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

Il termine decorre dal ricevimento del parere di cui all'art. 54, commi 3 e 4, o dalla decadenza dei termini per pronunciarlo.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1175

Denominazione	PUMS e suoi aggiornamenti. Approvazione
Descrizione	Il PUMS è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 54/2019 ed è soggetto ad aggiornamenti periodici
Pagina Web	https://pumsbologna.it/
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'
Responsabile	CHIUSAROLI CATIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	D.LGT. 257/2016 , D.MIN. /2017 allegato 1 punto 2 lettera g
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana. Il termine decorre dalla predisposizione dei documenti tecnici.
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note nessuna nota

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1179

Denominazione	Formulazione parere Valsat e parere sismico sulle proposte di Accordo Operativo
Descrizione	La Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, formula il parere motivato sulla Valsat ed esprime il parere sismico, fatti salvi i casi di esenzione, sulle proposte di Accordi operativi. Il parere viene successivamente consegnato al CUM per l'espressione dello stesso.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 19/2008 5, L.R. 24/2017 19 e 38, D.LGT. 152/2006 15
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note Il termine dei 45 giorni previsto dall'art. 15 del d.lgs. n. 152/2006 viene contratto in 30 giorni per tenere conto dei termini previsti dall'art. 38, comma 10 della l.r. 24/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1189

Denominazione	Verifica di assoggettabilità degli accordi operativi per interventi di riuso e rigenerazione urbana
Descrizione	Fuori dai casi in cui sono esentati dalla valutazione ambientale, gli accordi operativi per interventi di riuso e rigenerazione, che riguardino unicamente aree collocate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, sono soggetti a verifica di assoggettabilità da parte della Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 39
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Ai sensi dell'art. 39, comma 4, della l.r. 24/2017
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1190

Denominazione	Approvazione delle variazioni di struttura e di sistema delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino
Descrizione	Approvazione delle variazioni di struttura e di sistema delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Responsabile	DELPIANO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	DELIB.G.R. 449/1997 , L.R. 30/1998 art.39, L.R. 13/2015 art.29 comma 2
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.TAR BOLOGNA

Note

E' ammessa l'applicazione del silenzio assenso decorsi 30 gg dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente gestore. In base al combinato disposto dell'art.24 c.2 lettera c) e dell'art.29 c.2 della L.R.13/2015 la funzione in materia di tariffazione è trasferita alla competenza regionale. Fino all'esercizio della potestà regolamentare regionale,viene assicurato l'esercizio della funzione da parte della CM al fine di garantire la continuità nell'esercizio della funzione di TPL in via pertanto transitoria

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1200

Denominazione	Accordo territoriale
Descrizione	La Città metropolitana di Bologna può promuovere accordi territoriali o aderire ad accordi territoriali promossi da altri enti per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei propri piani
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/territorio/Accordi_Territoriali
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 ART. 58
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine ordinario di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana. Il termine decorre dalla conclusione dei lavori del Tavolo interistituzionale per la predisposizione dell'Accordo territoriale

Organo decisore

CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1201

Denominazione	Determinazioni nell'ambito del Procedimento Unico ex art. 53 della l.r. 24/2017 di competenza comunale
Descrizione	La Città metropolitana interviene in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale esprimendosi sulla Valsat e sul parere sismico, salvo esenzioni. Nelle more dell'approvazione del PUG gli eventuali effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017. Qualora il procedimento unico produca effetti di variante ai propri strumenti di pianificazione la Città metropolitana si esprime anche su questi ultimi nell'ambito della Conferenza di servizi, previa espressione del Consiglio metropolitano.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 53, 19, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 19/2008 5, L.R. 20/2000
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006

Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	LEPORE MATTEO
Organo sostitutivo	---
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru. Nel caso in cui il procedimento unico sia esentato dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 l.r. 24/2017, le determinazioni di CM sono espresse nell'ambito della conferenza dei servizi entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di deposito, ai sensi del comma 9, art. 53 della l.r. 24/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1202

Denominazione	Formulazione del parere motivato sulle proposte di Piano Urbanistico Generale (PUG) comunali e/o intercomunali e loro varianti
Descrizione	Nel corso dell'elaborazione del PUG la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione procedente la Città metropolitana formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 44, comma 3, 46, 19, D.LGT. 152/2006 15
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017. Si rappresenta che tale termine ricomprende anche quello di 45 giorni, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006, relativo al parere sulla Valsat rispetto al quale non si applica tuttavia il silenzio assenso.

Organo decisore

SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

LEPORE MATTEO

Organo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1215

Denominazione	Espressione del parere di coerenza al PTM nell'ambito di procedimenti avviati da altri Enti
Descrizione	La Città metropolitana, in virtù della funzione di pianificazione ad essa attribuita, è chiamata ad esprimere un parere di coerenza al PTM nell'ambito di diversi procedimenti avviati da altri enti quali, a titolo esemplificativo, PrePAUR, PAUR, Autorizzazioni Uniche, Intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, VIA, Screening VIA, autorizzazione di produzione di energia elettrica alimentati da FER
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Fonti normative	D.LGT. 152/2006 , L.R. 4/2018 , D.LGT. 387/2003 , D.P.R. 383/1994
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Nominativo Decisore	MURRU MARIA GRAZIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Nominativo sostitutivo	DELPIANO ALESSANDRO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	Salvo specifica previsione di legge, può essere concordato con l'Amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale un termine diverso da quello di 30 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1224

Denominazione	Approvazione Piano territoriale del parco e sue varianti
Descrizione	Fino alla ridefinizione dell'approvazione dei Piani territoriali dei parchi e delle relative varianti si applica il procedimento di cui all'articolo 43 e ss. della l.r. 24/2017 integrato dalle disposizioni di cui all'art. 76, comma 4ter della l.r. 24/2017. L'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, ai sensi degli articoli 44 e 45 della l.r. 24/2017 competono all'Ente di gestione del parco mentre l'adozione e l'approvazione del piano competono alla Città metropolitana di Bologna per le aree territorialmente interessate.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 43 e ss, 76, comma 4ter
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017.

Organo decisore

CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1237

Denominazione	Espressione parere di coerenza al PTM, sulla Valsat e sismico nell'ambito di procedimenti avviati da altri enti in variante alla pianificazione urbanistica
Descrizione	Nell'ambito di procedimenti avviati da Enti terzi (a titolo esemplificativo PAUR, Autorizzazione uniche, ecc) in variante, in virtù della funzione di pianificazione ad essa attribuita, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere un parere di coerenza al PTM oltreché, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, il parere sulla Valsat e il parere sismico, salvo esenzioni
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	D.LGT. 152/2006 , L.R. 19/2008 5, L.R. 24/2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006

Organo decisore

SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

LEPORE MATTEO

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1238

Denominazione	Approvazione dei Programmi metropolitani di rigenerazione
Descrizione	I programmi metropolitani sono stati introdotti e disciplinati dall'art. 52 del PTM. L'art. 5 del Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano prevede l'approvazione del Bando entro il 30 giugno di ogni anno. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano il Consiglio metropolitano, previo parere dell'Ufficio di Presidenza, approva con proprio atto i lavori della Commissione e individua le proposte di Programmi metropolitani di rigenerazione da finanziare.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	REG. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO 5 e ss., /2021 51 e 52, L.R. 24/2017 41
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso per benefici economici comunque denominati
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana

Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
<hr/>	
Nominativo Decisore	
<hr/>	
Organo sostitutivo	
<hr/>	
Nominativo sostitutivo	
<hr/>	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
<hr/>	
Note	Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento per la gestione del Fondo perequativo metropolitano, qualora le risorse non siano sufficienti, il Consiglio può deliberare di non emanare il bando, previo parere dell'Ufficio di Presidenza, imputando le risorse disponibili agli esercizi successivi.
<hr/>	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1239

Denominazione	Approvazione PTM e sue varianti
Descrizione	Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 16/2021 è stato approvato il Piano Territoriale metropolitano il quale può essere oggetto di varianti applicando la procedura di cui al Capo III della l.r. 24/2017
Pagina Web	https://www.ptmbologna.it
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 41 e 43 e ss.
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere motivato del CUR ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1240

Denominazione	Formulazione del parere motivato sulle proposte di Piani attuativi di iniziativa pubblica
Descrizione	Nel corso dell'elaborazione dei Piani attuativi di iniziativa pubblica la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione precedente la Città metropolitana formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat, in qualità di autorità competente in materia ambientale, e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 38, 44 e 46, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 19/2008 5
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg) 30

Organo decisore SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

Note

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1241

Denominazione	Parere in merito alla coerenza con il PUMS
Descrizione	In virtù della relativa funzione di pianificazione ad essa attribuita, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere un parere di coerenza con il PUMS nell'ambito di procedimenti avviati da altre amministrazioni pubbliche
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'
Responsabile	CHIUSAROLI CATIA
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 257/2016 , D.MIN. /2017
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

Nominativo Decisore

CHIUSAROLI CATIA

Organo sostitutivo

DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Nominativo sostitutivo

DELPIANO ALESSANDRO

Competenza ricorso amm.

Note

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 846

Denominazione	Assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato da graduatoria
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Responsabile	ZACCHI ANNA MARIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Fonti normative	D.P.R. 487/1994 , D.LGT. 165/2001 , D.LGT. 368/2001 , D.LGT. 81/2015 , CCNL /2022 , REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del CCNL Comparto Funzioni Locali vigente il destinatario dell'assunzione prima di sottoscrivere il contratto di lavoro individuale è tenuto a presentare la documentazione entro 30 giorni fatta salva la possibilità di proroga non superiore ad ulteriori 30 gg in caso di comprovato impedimento.
Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo Decisore	BARBIERI ANNA

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	Il termine decorre dall'invio della proposta di assunzione al vincitore o agli idonei in graduatoria a seguito di scorrimento della stessa.

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 847

Denominazione	COLLOCAMENTO A RIPOSO A DOMANDA
Descrizione	A fronte della presentazione di dimissioni per poter accedere al pensionamento, nel rispetto dei termini di preavviso stabiliti dal CCNL, occorre verificare la presenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa. La procedura si conclude con la comunicazione di acquisizione delle dimissioni.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Responsabile	RESTANI VALERIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Fonti normative	D.L. 201/2011 ART.24, D.L. 95/2012 art. 5 co.8, CIRC.MIN. 2/2015 , D.L. 4/2019 , CCNL CCNL 09.05.2006 art. 12
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Nominativo Decisore	RESTANI VALERIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo sostitutivo	BARBIERI ANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALLA COMUNICAZIONE DI CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 848

Denominazione	COLLOCAMENTO A RIPOSO PER LIMITI DI ETA'
Descrizione	E' previsto il collocamento a riposo del personale, anche dirigenziale, dal primo giorno del mese successivo al compimento dell'età massima prevista dalla legge ; la risoluzione del rapporto di lavoro, con apposita comunicazione, è esercitata con un preavviso di almeno sei mesi. La procedura si conclude con l'adozione della determina di collocamento a riposo d'ufficio.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Responsabile	RESTANI VALERIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Fonti normative	D.L. 201/2011 ART.24, D.L. 95/2012 art. 5 comma 8, CIRC. 19/2020
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Nominativo Decisore	RESTANI VALERIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo sostitutivo	BARBIERI ANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E DECORRE DALLA COMUNICAZIONE AL/ALLA DIPENDENTE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 849

Denominazione	PROCEDURE CONCORSUALI (FINO ALL'APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE)
Descrizione	La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi: indizione, pubblicazione del bando, nomina commissione, insediamento della commissione, ammissione con riserva, prove scritte, prova orale, approvazione graduatoria
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Responsabile	ABICCA RENATA
Ufficio istruttore	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO
Fonti normative	REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi , REG. /2022 , D.P.R. 487/1994 , D.LGT. 165/2001
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	180, Le procedure concorsuali si concludono entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte (art. 11 comma 4 del DPR 487/1994)
Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE

Nominativo Decisore	BARBIERI ANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO È SPECIFICATO NEL BANDO

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 852

Denominazione	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI SUPERIORI AL RIMPROVERO VERBALE
Descrizione	L'UPD non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione di fatti di rilevanza disciplinare, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni. L'UPD conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito, salvo sospensione del procedimento in pendenza del procedimento penale ex art. 55 ter del D.Lgs. 165/2001.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO
Responsabile	ABICCA RENATA
Ufficio istruttore	U.O. UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO
Fonti normative	D.LGT. 165/2001 art. 55 bis, D.P.R. 62/2013 , CCNL /2022 Titolo VII, CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 Titolo VII, REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA art. 14, REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)	120, come previsto dal D.lgs. 165/2001 art.55 bis
Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo Decisore	BARBIERI ANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DELLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO DISCIPLINARE. E' AMMESSA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 55 TER D.LGS. 165/2001 E SS.MM..

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1159

Denominazione	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI COMMINATE AL PERSONALE DIRIGENTE
Descrizione	L'UPD non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione di fatti di rilevanza disciplinare, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni. L'UPD conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito, salvo sospensione del procedimento in pendenza del procedimento penale ex art. 55 ter del D.Lgs. 165/2001.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/A_N_E_D/001/upd_metropolitano
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO
Responsabile	ABICCA RENATA
Ufficio istruttore	U.O. UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO
Fonti normative	D.P.R. 62/2013 , CCNL /2022 , CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 , REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA , REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, come previsto dal D.Lgs. 165/2001 art.55bis

Organo decisore	DIRETTORE GENERALE
Nominativo Decisore	MONTALTO VALERIO
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DELLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO DISCIPLINARE. E' AMMESSA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 55 TER D.LGS. 165/2001 E SS.MM..

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1191

Denominazione	COLLOCAMENTO A RIPOSO PER RAGGIUNTI LIMITI DI SERVIZIO
Descrizione	E' previsto il collocamento a riposo del personale, anche dirigenziale, dal primo giorno del mese successivo alla maturazione del requisito di anzianità contributiva contestuale alla liquidazione del trattamento pensionistico (c.d. finestra) ; la risoluzione del rapporto di lavoro, con apposita comunicazione, è esercitata con un preavviso di almeno sei mesi. La procedura si conclude con l'adozione della determina di collocamento a riposo d'ufficio.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Responsabile	RESTANI VALERIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Fonti normative	D.L. 201/2011 , D.L. 95/2012 art.5 co. 8, CIRC.MIN. 2/2015 , D.L. 4/2019 , 56/2021 , CIRC. 28/2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Nominativo Decisore	RESTANI VALERIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo sostitutivo	BARBIERI ANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E DECORRE DALLA COMUNICAZIONE AL/ALLA DIPENDENTE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1192

Denominazione	DIMISSIONI SENZA RISPETTO DEL PREAVVISO DA CCNL
Descrizione	A fronte della volontà del/della dipendente di dimettersi, senza riuscire a rispettare i termini di preavviso previsti dal CCNL, occorre verificare che esistano i presupposti per la risoluzione consensuale tra le parti oppure per la trattenuta dell'indennità di mancato preavviso. La procedura si conclude con la comunicazione dell'esito.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Responsabile	RESTANI VALERIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Fonti normative	D.L. 95/2012 Art. 5 co. 8, CCNL CCNL 09.05.2006 art. 12
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Nominativo Decisore	RESTANI VALERIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE
Nominativo sostitutivo	BARBIERI ANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Il termine si intende riferito all'atto con cui si dispone l'applicazione dell'indennità o la risoluzione consensuale

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 768

Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI
Descrizione	Procedimenti di revoca dei concessione dei contributi nell'ambito di bandi/avvisi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato dal bando/avviso
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 771

Denominazione	COMMERCIO: AUTORIZZAZIONI ALLA APERTURA, TRASFERIMENTO SEDE, AMPLIAMENTO GRANDI STRUTTURE DI VENDITA - RILASCIO PARERE.
Descrizione	Procedimento di rilascio del parere all'apertura, trasferimento sede, ampliamento grandi strutture di vendita relative al Commercio
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	D.LGT. 114/1998 ART. 9, L.R. 14/1999 art. 11
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE. FATTISPECIE SILENZIO ASSENSO QUALORA NON SIA COMUNICATO DINIEGO DECORSI 120 GG DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA (ART. 9, comma 5 del D. lgs 114/985).
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note IL TERMINE DECORRE DALLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE. FATTISPECIE SILENZIO ASSENSO QUALORA NON SIA COMUNICATO DINIEGO DECORSI 120 GG DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA (ART. 9, comma 5 del D. lgs 114/98).

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 942

Denominazione	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE E SUE MODIFICHE PER ESERCIZIO SERVIZIO TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Descrizione	La C.M. interviene nella materia riguardante i servizi di trasporto pubblico non di linea nell'ambito delle competenze assegnatele, di seguito indicate: <ul style="list-style-type: none">- approvazione dei regolamenti comunali (compreso le variazioni degli organici in quanto modifica del regolamento) che disciplinano il servizio;- vigilanza sull'osservanza da parte dei Comuni delle disposizioni di legge e dei regolamenti sulla materia;- presidenza della Commissione per la formazione e la conservazione del ruolo di conducente, istituita presso la Camera di Commercio di Bologna.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 21/1992 , L.R. 30/1998 art. 28 comma 2 lett. e)
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte

Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede verifiche con norme settoriali e regionali e il coinvolgimento delle associazioni di categoria, laddove non siano già state coinvolte dal Comune interessato, invitandole a esprimere pareri ed osservazioni.
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	COMPRENDE IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI DELIBERA COMUNALE DI DETERMINAZIONE ORGANICO TAXI E N.C.C..

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 943

Denominazione	RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE E SUO RINNOVO
Descrizione	Il procedimento riguarda il rilascio della concessione per la costruzione e l'esercizio di impianto di trasporto a fune e l'eventuale rinnovo in quanto la CM è ente concedente. La concessione viene rilasciata sulla base di progettazione preliminare dell'impianto da costruire.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.P.R. 753/1980 artt. 3, 4 e 5, L.R. 1/1995 artt. 6 e 7, L.R. 30/1998 art. 28 co. 5 e 6, D.MIN. 203/2015 , D. D. 172/2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura complessa che prevede notevoli verifiche da effettuarsi prima del rilascio della concessione stessa.
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note LA CONCESSIONE E' RILASCIATA SULLA BASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'IMPIANTO DA COSTRUIRE.
VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 944

Denominazione	APPROVAZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE
Descrizione	Il procedimento prevede l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'impianto da costruire previa acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.P.R. 753/1980 art. 3, L.R. 1/1995 art. 4, L.R. 30/1998 art. 28 co 5 e 6, D. D. 172/2021 , D.MIN. 203/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO

Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA. VIENE ACQUISITO NULLA-OSTA ALLA SICUREZZA DA PARTE DI ANSFISA.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 945

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE CON EVENTUALE MESSA IN OPERA DI APPOSITI SISTEMI DI CONTROLLO E DI CHIUSURA DEGLI IMPIANTI E DELLE PISTE DA ATTIVARE IN CONDIZIONI DI PERICOLO TEMPORANEO
Descrizione	Il procedimento è volto ad ottenere autorizzazione all'esercizio dell'impianto a fune, previa verifiche tecniche effettuate dal Direttore di esercizio dell'impianto e da parte di ANSFISA.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 4
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	L'AUTORIZZAZIONE E' COMPRENSIVA DELLA PRESA D'ATTO DI CUI ALLA L.R. 1/95, ART. 15, COMMA 3. IL PROCEDIMENTO PUO' ESSERE COMPRENSIVO DELLA RICHIESTA DI ESERCIZIO NOTTURNO DELL'IMPIANTO; IN TALE IPOTESI IL TERMINE E' RIDOTTO A 30 GIORNI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 947

Denominazione	APPROVAZIONE DI PROGRAMMI E DI ORARI DI ESERCIZIO ANNUALE O STAGIONALE E DELLE TARIFFE DI IMPIANTI A FUNE
Descrizione	Il procedimento è volto ad approvare da parte dell'ente concedente (C.M.) il programma di esercizio dell'impianto a fune, gli orari di esercizio annuali o stagionali e le tariffe adottate dal concessionario.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 16
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 949

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ALL'APPRESTAMENTO DI NUOVE PISTE DA SCI E MODIFICA DELLE PISTE ESISTENTI
Descrizione	Qualora intervengano richieste di autorizzazione all'apprestamento di nuove piste da sci o la modificazione delle piste esistenti la C.M. deve autorizzare tale apprestamento, previa verifica di conformità dei lavori al progetto approvato e alle eventuali prescrizioni impartite.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 27
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO

Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IN CASO DI RICHIESTA AVVENUTA SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO A FUNE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 955

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA ANNUALE O STAGIONALE AL PUBBLICO ESERCIZIO DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE
Descrizione	Il procedimento è volto ad ottenere autorizzazione all'apertura annuale o stagionale dell'impianto a fune, preve verifiche tecniche effettuate dal Direttore di esercizio dell'impianto e da parte di ANSFISA.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 14
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 956

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ALLA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE
Descrizione	Durante il periodo di esercizio i concessionari possono sospendere il servizio degli impianti per cause di forza maggiore o per cause tecniche che incidono sulla sicurezza, dandone immediata comunicazione all'Ente concedente e ad ANSFISA. La sospensione del servizio per altre cause deve essere preventivamente autorizzata con provvedimento dell'Ente concedente (C.M.) e di ANSFISA.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 17
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore MAZZONI LISA

Organo sostitutivo DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO

Nominativo sostitutivo TROMBETTI GIOVANNA

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 957

Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/TRASFERIMENTO/CONFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di autoscuola, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_apertura_nuova_ulteriore_sede_autoscuola_anche_per_trasferimento_conferimento_di_ramo_o_complesso_azendale
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123, D.MIN. 17/2011 , D.MIN. 317/1995
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 958

Denominazione	SCIA DI ADEGUAMENTO DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA PER ADESIONE/RECESSO A CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di autoscuola gestita in maniera diretta con i propri mezzi oppure in maniera indiretta tramite l'utilizzo dei mezzi di proprietà del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_di_adeguamento_dell'esercizio_di_attivita_di_autoscuola_consequente_adesione_o_al_recesso_dal_Consorzio_-_C_I_A_centro_di_istruzione_automobilistica_opPURE_per_acquisizione_diretta_dei_mezzi_per_tutte_le_categorie_di_patenti
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123, D.MIN. 317/1995 art. 7 c. 5, D.MIN. 17/2011
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte

Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 959

Denominazione	SCIA DI NOMINA SUPPLENTE TEMPORANEO PER PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA/C.I.A. PER IMPEDIMENTO DEL TITOLARE/RESPONSABILE DIDATTICO/RESPONSABILE C.I.A.
Descrizione	Questo procedimento viene utilizzato in caso di impedimento del titolare/legale rappresentante di autoscuola/responsabile didattico/responsabile del Centro di istruzione automobilistica, e prevede la possibilità di continuare a svolgere l'attività tramite la nomina di un supplente temporaneo in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/Scia_proseguimento_attivita_di_autoscuola_centro_di_istruzione_automobilistica_per_impedimento_del_titolare_responsabile_didattico_responsabile_del_centro_di_istruzione_Nomina_del_supplente_temporaneo
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335 co. 4, D.MIN. 317/1995 art. 8
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE, CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 960

Denominazione	SCIA DI TRASFORMAZIONE/VARIAZIONE SOCIETARIA PER MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'IMPRESA CHE ESERCITA ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA CON ADEGUAMENTO AI REQUISITI VIGENTI
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di autoscuola per modifiche sostanziali, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_trasformazione_variazione_della_forma_societaria_dei_componenti_della_societa_relativa_a_modifiche_all_impresa_che_esercita_attivita_di_autoscuola_con_o_senza_adeguamento_ai_requisiti_vigenti
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335, D.MIN. 17/2011
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	NELLE IPOTESI DI VARIAZIONI NON SOSTANZIALI L'IMPRESA PRESENTA LA SCIA SENZA ADEGUAMENTO AI REQUISITI PIU' RESTRITTIVI. ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 961

Denominazione	SCIA DI TRASFERIMENTO/CONFERIMENTO DI RAMO O COMPLESSO AZIENDALE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di trasferimento/conferimento di ramo complesso aziendale per l'esercizio di attività di autoscuola, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_apertura_nuova_ulteriore_sede_autoscuola_anche_per_trasferimento_conferimento_di_ramo_o_complesso_azendale
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335, D.MIN. 17/2011
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 962

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_variazione_della_sede_dell_autoscuola
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 964

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (INSEGNANTE/ISTRUTTORE) DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) ANCHE PER SOSTITUZIONE TEMPORANEA (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del personale docente di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica, anche in caso di sostituzione temporanea dell'unica figura di insegnante/istruttore, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_variazione_dell_organico_dell_autoscuola_per_inserimento_distrazione_di_insegnante_e_o_istruttore_ed_eventuale_nomina_di_supplente_temporaneo_e_o_responsabile_didattico
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	ZANARINI BARBARA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 8, D.MIN. 17/2011
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 966

Denominazione	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) PER RINUNCIA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di cessazione attività di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica per rinuncia.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_cessazione_esercizio_attivita_di_autoscuola_per_rinuncia_del_titolare
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Si
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE, CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA'AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 968

Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/CESSIONE O TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TANA ROSSANA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, D.MIN. /1992 , L. 11/1994 , REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 969

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE SOCIETARIA CON VARIAZIONE DEL RESPONSABILE PROFESSIONALE ANCHE A SEGUITO DI CONFERIMENTO D'AZIENDA/TRASFORMAZIONE SOCIETARIA A SEGUITO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE E SCISSIONE DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto per variazione societaria con variazione del responsabile professionale/conferimento d'azienda/trasformazione societaria a seguito di fusione per incorporazione e scissione, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TANA ROSSANA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L. 11/1994 art. 4, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 971

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TANA ROSSANA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto , L. 241/1990 art. 19
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, L. 241/90 art. 19
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 975

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI AUTOSCUOLE/CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle autoscuole/Centri di istruzione automobilistica che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Autoscuole
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 123, L. 689/1981
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DALLA L. 689/81.
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI

Nominativo Decisore	--
Organo sostitutivo	IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI
Nominativo sostitutivo	CANCELLA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E' PARI A 360 GIORNI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 976

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI IMPRESE DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Imprese_di_consulenza_automobilistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 689/1981 , L. 264/1991 art. 9, D.LGT. 285/1992 art. 92, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, AI SENSI DELLA L. 689/81.
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI

Nominativo sostitutivo

CANCELLA|

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. LADDOVE INTERVENGANO ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL C.D.S. SI PROVVEDE A SEGNALARE AL CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO VENGA CONFERMATA LA SANZIONE SI PROVVEDE AD EMETTERE ORDINANZA DI INGIUNZIONE A CONFERMA DELLE IRREGOLARITA' RISCONTRATE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 977

Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/CONFERIMENTO/TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_apertura_nuova_scuola_nautica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 , D.MIN. 142/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Si
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 978

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI SCUOLA NAUTICA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, D.MIN. 142/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 979

Denominazione	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA PER RINUNCIA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di cessazione attività di scuola nautica per rinuncia.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_cessazione_esercizio_attivita_di_scuola_nautica_per_rinuncia_del_titolare
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 speties, D.MIN. 142/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Si
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 980

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA NAUTICA (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del personale docente di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, D.MIN. 142/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 981

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE/VARIAZIONE SOCIETARIA/AMPLIAMENTO-RIDUZIONE ATTIVITA'
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per l'esercizio di attività di officina di revisione, anche in caso di autorizzazione in sostituzione per modifica dell'attività a vario titolo, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_attivita_di_revisione_ad_impresa_di_autoriparazione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	LA ROCCA CLAUDIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022 , ACC. 65/CSR/2019
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	<p>L'AUTORIZZAZIONE IN SOSTITUZIONE E' PREVISTA PER: VARIAZIONE SOCIETARIA SUPERIORE AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE/VARIAZIONE FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA/CONFERIMENTO D'AZIENDA/TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE/TRASFORMAZIONE SOCIETARIA PER FUSIONE O SCISSIONE/AFFITTO DI AZIENDA. IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO IN SOSTITUZIONE COMPORTA LA CONTESTUALE REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE.</p> <p>IN CASO DI VARIAZIONI SOCIETARIE INFERIORI AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE/CARICHE SOCIALI VERRA' RILASCIATA UNA PRESA D'ATTO.</p> <p>IN CASO DI AMPLIMANTO-RIDUZIONE L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA INTEGRA L'AUTORIZZAZIONE ORIGINALE.</p>

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 982

Denominazione	AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE DELLA SEDE/COMUNICAZIONE RISTRUTTURAZIONE O AMPLIAMENTO LOCALI DI OFFICINA DI REVISIONE
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per variazione della sede dell'attività di officina di revisione, anche in caso di ristrutturazione e ampliamento dei locali, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_trasferimento_sede_ristrutturazione_o_ampliamento_locali_ad_impresa_utorizzate_alla_revisione_con_continuita_dell_attivita
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	LA ROCCA CLAUDIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 40/2022 , D.MIN. 446/2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 983

Denominazione	AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO/ISPETTORE DELLE REVISIONI DI OFFICINA DI REVISIONE
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per la variazione del responsabile tecnico/ispettore delle revisioni di imprese autorizzate alla revisione, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_inserimento_o_sostituzione_del_responsabile_tecnico_di_officina_di_revisione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede operazioni che devono essere effettuate presso UMC per iscrizione al RUI, da parte delle altre Province/CM per agganciare o sganciare il responsabile tecnico dalle officine autorizzate o dalle officine stesse.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	CON LA RIFORMA INTRODotta DALLA DIRETTIVA UE 2014/45/UE E' PREVISTO UN REGIME TRANSITORIO REGOLATO DAI DECRETI E ACCORDI ATTUATIVI IN BASE AI QUALI COESISTONO LE FIGURE DEL RESPONSABILE TECNICO PREVIGENTE E DELLA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE DELLE REVISIONI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 984

Denominazione	REVOCA SU RINUNCIA ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di revoca su rinuncia dell'attività di officina di revisione, per cessazione volontaria.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Revoca_su_rinuncia_del_titolare_autoriparazione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 18 BIS DELLA L. 241/90.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 986

Denominazione	SCIA DI RICONOSCIMENTO CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)/ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'ATTIVITA'
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di riconoscimento e variazione (in estensione o riduzione) dell'attività del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_riconoscimento_di_centro_di_istruzione_automobilistica_estensione_o_riduzione_dell_attivita
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123, D.MIN. 317/1995 art. 7
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 987

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle officine di revisione che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Officine_di_revisione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, L.R. 9/2003 art. 10, L. 689/1981
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DA L. 689/1981.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL RPOCEDIMENTO E' PARI A 360 GIORNI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 988

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle scuole nautiche che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Scuole_nautiche
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, L. 689/1981 , D.MIN. 142/2023
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DA L. 689/1981.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL RPOCEDIMENTO E' PARI A 360 GIORNI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 989

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DI MOTORI E MEZZI NAUTICI
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione di motori e mezzi nautici, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.MIN. 142/2023 , D.LGT. 171/2005 art. 49 septies
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 992

Denominazione	RILASCIO LICENZA PER MEZZI DI PORTATA UTILE SUPERIORE A 3.000 KG/RILASCIO LICENZA IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE SOSTANZIALI PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO
Descrizione	Il procedimento prevede il rilascio di licenza per mezzi di portata utile superiore a 3.000 kg. per autotrasporto merci in conto proprio o la sua sostituzione per modifiche sostanziali.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	RISPOLI FRANCESCA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 298/1974 , D.P.R. 783/1977
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	45, COME PREVISTO DA L. 298/1974 ART. 32.
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL PROCEDIMENTO RIGUARDA ANCHE TUTTE LE IPOTESI DI RILASCIO A IMPRESA GIA' TITOLARE DI LICENZA PER CUI SIANO DECORSI 5 ANNI DALL'EMISSIONE DELL'ULTIMA LICENZA

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 993

Denominazione	RILASCIO LICENZA PER MEZZI DI PORTATA UTILE FINO A 3.000 KG/ RILASCIO LICENZA IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO
Descrizione	Il procedimento prevede il rilascio di licenza per mezzi di portata utile fino a 3.000 kg. per autotrasporto merci in conto proprio o la sua sostituzione per modifiche non sostanziali.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	CUNSOLO CARMEN
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 298/1974 , D.P.R. 783/1977
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL PROCEDIMENTO IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI COMPRENDE TUTTI LE IPOTESI DI RILASCIO A IMPRESE GIA' TITOLARI PER CUI NON SIANO DECORSI 5 ANNI DALL'EMISSIONE DELL'ULTIMA LICENZA, ANCHE PER MEZZI DI PORTATA UTILE SUPERIORE A 3.000 KG, ANCHE IL CASO DI DUPLICATO DI LICENZA RILASCIATA DAL 01/01/2015. IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 994

Denominazione	REVOCA SU RINUNCIA DELLA LICENZA PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO E/O CON CONTESTUALE CANCELLAZIONE DALL'ELENCO CONTO PROPRIO
Descrizione	Il procedimento è volto all'ottenimento della revoca su rinuncia della licenza precedentemente rilasciata, per autotrasporto merci in conto proprio.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	ZANARINI BARBARA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 298/1974 art. 32
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 18 BIS DELLA L. 241/90.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1005

Denominazione	ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI E/O PERSONE PER CONTO TERZI IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e/o persone per conto terzi in ambito nazionale ed internazionale.
Pagina Web	https://cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Esami_e_titoli_abilitativi/Trasportatore_su_strada_di_merci_per_conto_di_terzi
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 395/2000 artt. 7 e 8, REG. 1071/2009 , D. D. 291/2011 , D. D. 79/2013 , D.MIN. 145/2022 , CIRC.MIN. 3738/2022 , REG. Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di persone nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali , L.R. 9/2003 art. 6
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.

Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE E' DI 150 GG. FINO A 100 CANDIDATI ED E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 100.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1006

Denominazione	ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Esami_e_titoli_abilitativi/Responsabile_professionale_per_attivita_di_consulenza_pratiche_auto
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 264/1991 , REG. Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto , L.R. 9/2003 art. 6
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.

Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE E' DI 150 GG. FINO A 100 CANDIDATI ED E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 100.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1007

Denominazione	ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INSEGNANTE DI TEORIA E/O ISTRUTTORE DI GUIDA PRESSO LE AUTOSCUOLE
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di insegnante di teoria e di istruttore alla guida presso le autoscuole.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Esami_e_titoli_abilitativi/insegnante_e_istruttore_di_autoscuola
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.MIN. 317/1995 artt. 9 e 10, L.R. 9/2003 art. 6, D.MIN. 17/2011 , REG. /2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.

Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE E' DI 150 GG. FINO A 50 CANDIDATI ED E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 50.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1012

Denominazione	INIBIZIONE DELL'ATTIVITA' INIZIATA A SEGUITO DI SCIA NON CONFORMABILE
Descrizione	Il procedimento si avvia a seguito della presentazione di una SCIA per lo svolgimento delle attività di: autoscuola, scuola nautica e impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, in carenza dei requisiti e dei presupposti di legge per lo svolgimento di tali attività e nei casi di scia non conformata nei termini concessi.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19 co. 3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO

Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	SI APPLICA PER CARENZA DEI REQUISITI E PRESUPPOSTI DI LEGGE E NEI CASI DI SCIA NON CONFORMATA NEI TERMINI CONCESSI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1092

Denominazione	RILASCIO DI ATTESTATI IN DISPENSA DALL'ESAME DI IDONEITA' PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI SU STRADA CHE HANNO IN DISPONIBILITA' ESCLUSIVAMENTE VEICOLI LA CUI MASSA SUPERA LE 2,5 t. E FINO
Descrizione	Si tratta di un procedimento relativo alla possibilità, prevista dalle norme di settore, di poter richiedere e ottenere attestati in dispensa dall'esame di idoneità professionale, solo a coloro che posseggano alcuni requisiti in un determinati momento.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Esami_e_titoli_abilitativi/Trasportatore_di_persone_su_strada/Procedimenti_4/Istanza_attestato_in_dispensa_dall_esame_trasporto_internazionale_di_merci_su_strada
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	LA ROCCA CLAUDIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.MIN. 145/2022 , CIRC.MIN. 3738/2022 , REG. 1071/2009
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO

Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ALL'INTERNO DI QUESTO PROCEDIMENTO VIENE CHIESTO PARERE ALLA UMC PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1148

Denominazione	PIANO TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (PTPL) - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
Descrizione	<p>Procedimento di concessione dei contributi relativi al PTPL.</p> <p>Il Programma annuale delle attività turistiche del Territorio Turistico Bologna-Modena è lo strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie di sviluppo turistico e prevede l'approvazione, nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di un Programma turistico di promozione locale (PTPL).</p> <p>il PTPL all'informazione turistica e alla promozione di ambito locale. La programmazione di entrambi avviene un anno per l'altro, in collaborazione tra Città metropolitana e Provincia di Modena avvalendosi delle rispettive DMO (Destination Management Organization). L'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali (Imolese, Pianura bolognese, Appennino bolognese, Modenese) oltre che con gli organismi del Territorio Turistico (Cabina di Regia e Tavolo di concertazione).</p>
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Territorio_Turistico_BoMo/Programma_PTPL_PPCT
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L.R. 4/2016
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No

Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA DELIBERA REGIONALE DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA COMUNICAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELL'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1149

Denominazione	Approvazione del piano turistico di promozione locale (PTPL) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (P.A.A.T.).
Descrizione	Approvazione del Piano Turistico di Promozione Locale (PTPL) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (PAAT). La programmazione del PTPL avviene un anno per l'altro e l'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali (Imolese, Pianura bolognese, Appennino bolognese, Modenese) oltre che con gli organismi del Territorio Turistico (Cabina di Regia e Tavolo di concertazione).
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Territorio_Turistico_BoMo/Programma_Turistico_di_Promozione_Locale_PTPL_-_Programma_di_Promo-Commercializzazione_Turistica_PPCT
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L.R. 4/2016 , REG. /2022 art.3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organismi della Destinazione Turistica (Tavolo di concertazione e Cabina di Regia)

Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1156

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL RESPONSABILE PROFESSIONALE DELL'IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del responsabile professionale dell'impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	TANA ROSSANA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60

Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1160

Denominazione	DEFINIZIONE DI PROPOSTE AI FINI DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI
Descrizione	Procedimento di definizione di proposte per la costruzione del programma regionale d'intervento per la riqualificazione dei centri commerciali naturali
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L.R. 41/1997 , L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, Il termine decorre dalla comunicazione della delibera regionale di approvazione del bando/avviso
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note Il termine decorre dalla comunicazione della delibera regionale di approvazione del bando/avviso

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1161

Denominazione	APPROVAZIONE SCELTE DI PIANIFICAZIONE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA SULLE AREE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE
Descrizione	Procedimento di approvazione delle scelte di pianificazione relative a grandi strutture di vendita sulle aree di rilievo sovracomunale
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITA'
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato tenendo conto della complessità dell'istruttoria per la garanzia del diritto alla partecipazione al procedimento e dell'approvazione e aggiornamento del PTM
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1162

Denominazione	Approvazione programma annuale di promo-commercializzazione turistica (PPCT) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (P.A.A.T.).
Descrizione	<p>Procedimento di approvazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT) nell'ambito del Programma annuale delle attività turistiche (PAAT)</p> <p>Il PAAT è lo strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie di sviluppo turistico e prevede l'approvazione, nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di un PPCT.</p> <p>Il PPCT è relativo a interventi di marketing in Italia e all'estero. La programmazione avviene un anno per l'altro. L'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali , oltre che con gli organismi del Territorio Turistico.</p>
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L.R. 4/2016 , REG. /2022 art.3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)

180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organismi della Destinazione Turistica (Tavolo di concertazione e Cabina di Regia)

Organo decisore

CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1163

Denominazione	APPROVAZIONE LINEE STRATEGICHE PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA
Descrizione	Procedura di approvazione delle linee strategiche programmate per lo sviluppo delle attività del Programma di promozione-commercializzazione turistica (PPCT), relativo ad interventi di marketing in Italia e all'estero.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Territorio_Turistico_BoMo
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	
Fonti normative	L.R. 4/2016 , REG. /2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organismi della Destinazione Turistica (Tavolo di concertazione e Cabina di Regia)

Organo decisore

CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

DA APPROVARSI E AGGIORNARSI IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA TRIENNALI DELLA RER

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1183

Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DIDATTICO DI AUTOSCUOLA/RESPONSABILE DEL CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del responsabile didattico dell'autoscuola/responsabile del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasportatore_su_strada_di_merci_per_conto_di_terzi/Modulistica_Activita_administrativa_trasporti/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_administrativi/001/SCIA_variazione_dell_organico_dell_autoscuola_per_inserimento_distrazione_di_insegnante_e_o_istruttore_ed_eventuale_nomina_di_supplente_temporaneo_e_o_responsabile_didattico
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	AUTIERO ANNALISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 8, D.MIN. 17/2011 , D.LGT. 285/1992 art. 123 co. 4
Silenzio/Assenso	No
SCIA	Sì
Tipo istanza	Di Parte

Durata prevista (gg)	60
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1198

Denominazione	REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA PER L'AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO E/O CON CONTESTUALE CANCELLAZIONE DALL'ELENCO CONTO PROPRIO PER PERDITA DI UNO O PIU' REQUISITI ESSENZIALI
Descrizione	Il procedimento riguarda la revoca sanzionatoria della licenza rilasciata a seguito della perdita di uno o più requisiti essenziali.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	CUNSOLO CARMEN
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	L. 298/1974 , L. 241/1990 art. 21 bis e 21 octies
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	L'IPOTESI RIGUARDA LA REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA PER PERDITA DI REQUISITI (PER ESEMPIO IN CASO DI PERDITA DI DISPONIBILITA' DEL VEICOLO, CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA ECC.). IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE CON ASSEGNAZIONE DI 30 GG. ALL'IMPRESA PER PROVVEDERE. IL PROCEDIMENTO PREVEDE ANCHE IL PROVVEDIMENTO RICOGNITIVO DI REVOCA DI TUTTE LE LICENZE SCADUTE FINO AL 30/08/2021 (SI VEDA DETERMINA N. 853 DEL 28/07/2021) CON DURATA 30 GG.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1204

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE DI VEICOLI CON MASSA SUPERIORE A 3,5 t.
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per l'esercizio di attività di officina di revisione di veicoli pesanti, anche in caso di autorizzazione in sostituzione per modifica dell'attività a vario titolo, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_attivita_di_revisione_dei_veicoli_pesanti_ad_impresa_di_autoriparazione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	LA ROCCA CLAUDIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1211

Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI TURISMO
Descrizione	Procedimento di revoca dei contributi concessi nell'ambito del turismo in base alle fattispecie previste dai singoli bandi/avvisi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	Le fattispecie di revoca sono previste dai singoli avvisi/bandi

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1213

Denominazione	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER IMPRESE GIOVANILI E SOSTENIBILI -BANDO BARRESI
Descrizione	Procedimento di concessione nell'ambito del bando Barresi dedicato alle imprese giovanili e sostenibili
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/progimpresa/Premio_Barresi/premiobarresi
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L. 241/1990 12
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Nominativo Decisore	MALDINA SARA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1214

Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI COMMERCIO/IMPREDITORIA
Descrizione	procedimenti di concessione dei contributi secondo le modalità previste dagli avvisi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L. 241/1990 21 quinquies, FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITÀ
Nominativo Decisore	MALDINA SARA

Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	LE FATTISPECIE DI REVOCA SONO PREVISTE DAI SINGOLI BANDI/AVVISI

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 900

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA FLORO - FAUNISTICA - ITTICO - VENATORIA E AMBIENTALE (AI SENSI DEL TUA)
Descrizione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI IN MATERIA DI: PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA, ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA, TUTELA DELLA FAUNA ITTICA ED ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO
Fonti normative	L.R. 13/2015 art. 40, L. 689/1981
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, TERMINE PREVISTO DALL' ART. 14 DELLA L. 689/1981
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI POLIZIA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

AUTORITA' DECISORIA DELEGATA CON ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE, QUALORA NON SIA CONTESTATO IMMEDIATAMENTE. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN QUESTO CASO IL PROCEDIMENTO SI PRESCRIVE IN 5 ANNI (ART. 28 L. 689/1981). IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO È PARI A 360 GIORNI (ART. 14 L.689/1981).

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 901

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX CODICE DELLA STRADA A TRASGRESSORI RESIDENTI IN ITALIA
Descrizione	ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE PER LA QUALE VENGONO ELEVATE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN VIOLAZIONE DEL CDS SU STRADE SI COMPETENZA DELL'ENTE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 , L. 120/2010 , L. 689/1981
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, Il termine è previsto dall'art. 201, comma 1, del Codice della Strada
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI

Nominativo Decisore	--
Organo sostitutivo	IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI POLIZIA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI
Nominativo sostitutivo	--
Competenza ricorso amm.	GIUDICE DI PACE, PREFETTO
Note	IL TERMINE SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA DEL VERBALE. L'ORGANO DECISORE INTERVIENE SOLO A TITOLO EVENTUALE , IN CASO DI RICORSO.

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1069

Denominazione	RINNOVO DECRETO GUARDIA GIURATA VOLONTARIA CACCIA E PESCA
Descrizione	IL RINNOVO DEL DECRETO DI GUARDIA GIURATA VOLONTARIA AUTORIZZA ATTIVITÀ VOLTE A TUTELARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ CONTRIBUENDO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA VENATORIA E DI PESCA, OLTRE A CONCORRERE ALLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, U.O. COMANDO
Responsabile	FULGARO TOMMASO
Ufficio istruttore	U.O. COMANDO
Fonti normative	REG. /2012 , L. 157/1992
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, IL PROCEDIMENTO E' SUBORDINATO ALL'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI DA ENTI ESTERNI CHE HANNO UN TERMINE DI 30GG PER L'INVIO DI QUANTO RICHIESTO

Organo decisore	VICECOMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Nominativo Decisore	FULGARO TOMMASO
Organo sostitutivo	COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Nominativo sostitutivo	MIGNANI ROMANO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL PROCEDIMENTO SI AVVIA CON LA COMUNICAZIONE DELL'INTERESSATO. SONO ACQUISITI I DOCUMENTI NECESSARI AL RINNOVO SECONDO LA TEMPISTICA DEL TRIBUNALE: 1. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI 2. CASELLARIO GIUDIZIALE 3. CERTIFICATI DI BUONA CONDOTTA DAL COMMISSARIATO DI ZONA. IL RINNOVO AVVIENE D'UFFICIO SALVO DIMISSIONI DA PARTE DELL'INTERESSATO.

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1095

Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX CODICE DELLA STRADA A TRASGRESSORI RESIDENTI ALL'ESTERO
Descrizione	ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE PER LA QUALE VENGONO ELEVATE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN VIOLAZIONE DEL CDS SU STRADE SI COMPETENZA DELL'ENTE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 , L. 120/2010 , L. 689/1981
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	360, Il termine è previsto dall'art. 201, comma 1, del Codice della Strada
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI POLIZIA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

GIUDICE DI PACE, PREFETTO

Note

Il termine si riferisce alla notifica del verbale. L'organo decisore interviene solo a titolo eventuale, in caso di ricorso.

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1182

Denominazione	RILASCIO DECRETO GUARDIA GIURATA VOLONTARIA CACCIA E PESCA
Descrizione	IL RILASCIO DEL DECRETO DI GUARDIA GIURATA VOLONTARIA AUTORIZZA ATTIVITÀ VOLTE A TUTELARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ CONTRIBUENDO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA VENATORIA E DI PESCA, OLTRE A CONCORRERE ALLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/polizia/Guardie_Giurate_Volontarie
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, U.O. COMANDO
Responsabile	FULGARO TOMMASO
Ufficio istruttore	U.O. COMANDO
Fonti normative	L. 157/1992 , REG. /2012
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL PROCEDIMENTO E' SUBORDINATO ALL'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI DA ENTI ESTERNI CHE HANNO UN TERMINE DI 30GG PER L'INVIO DI QUANTO RICHIESTO

Organo decisore	VICECOMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Nominativo Decisore	FULGARO TOMMASO
Organo sostitutivo	COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Nominativo sostitutivo	MIGNANI ROMANO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Il procedimento si avvia su domanda dell'Associazione (convenzionata con la Città metropolitana). Sono acquisiti i documenti necessari al rilascio secondo la tempistica del tribunale: 1) certificato carichi pendenti 2) casellario giudiziale 3) certificati di buona condotta dal Commissariato di zona.

DIREZIONE GENERALE

Procedimento n. 1187

Denominazione	APPROVAZIONE PIANO STRATEGICO METROPOLITANO
Descrizione	Il Piano Strategico Metropolitano ai sensi della L.56/2014 è atto di indirizzo approvato dal Consiglio metropolitano ed orienta l'azione della Città metropolitana, dei Comuni e delle Unioni di Comuni.
Pagina Web	https://psm.bologna.it
U.O. Responsabile	DIREZIONE GENERALE, Direzione Generale
Responsabile	FERRONI LUCIA
Ufficio istruttore	
Fonti normative	L. 56/2014 Art.1 comma 44 lettera a, STAT. /2014 art.12
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note Il termine decorre dalla data di adozione del piano in Consiglio metropolitano. L'approvazione avviene in seguito al parere obbligatorio e non vincolante della Conferenza metropolitana.

SEGRETERIA GENERALE

Procedimento n. 1186

Denominazione	PROCEDIMENTO DI ACCESSO CIVICO
Descrizione	La procedura ha ad oggetto l'accesso a dati, documenti o informazioni di cui sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria da parte della Città Metropolitana. Il diritto può essere esercitato da chiunque.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/Diritto_di_accesso_civico
U.O. Responsabile	SEGRETERIA GENERALE, Segretario Generale
Responsabile	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 33/2013 art. 5, REG. /2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nominativo Decisore	RIVA MARIA
Organo sostitutivo	---
Nominativo sostitutivo	--
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE
Note	Il R.P.C.T. si avvale del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie per i connessi adempimenti pubblicitari

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 610

Denominazione	PARERE PER LA DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
Descrizione	L'autorità espropriante può avvalersi della Commissione VAM a fini consultivi per la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione da corrispondere al proprietario del bene espropriato
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458810010400/M/314610010400/T/Parere-per-la-determinazione-provvisoria-dellindennita-di-espropriazione
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera a), REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 20, comma 3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.
Organo decisore	COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM

Nominativo Decisore

--

Organo sostitutivo

DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.

Note

Il parere non è vincolante per l'autorità richiedente che assumerà la determinazione formale

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 611

Denominazione	DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
Descrizione	La Commissione VAM determina l'indennità definitiva di espropriazione che spetta al proprietario del bene da espropriare nel caso in cui questo non abbia raggiunto un accordo con l'autorità espropriante. Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458610010400/M/314610010400/T/Determinazione-definitiva-dellindennita-di-espropriazione
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 art. 21, comma 15, REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera b)
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art. 21, comma 15, del DPR 327/2001
Organo decisore	COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Note

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 612

Denominazione	DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
Descrizione	La Commissione VAM provvede alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione che spetta al proprietario del bene da espropriare, su richiesta dell'autorità espropriante, nei casi in cui i lavori rivestano carattere di particolare urgenza e qualora non sia raggiunto un accordo. Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458710010400/M/314610010400/T/Determinazione-urgente-dellindennita-provvisoria-di-espropriazione
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 22, comma 5, L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera b)
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Note

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 613

Denominazione	DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA RETROCESSIONE DEL BENE
Descrizione	Qualora venga avviato il procedimento di retrocessione, parziale o totale, e nel caso manchi l'accordo tra le parti sull'indennità dovuta al proprietario, la Commissione VAM, su istanza di parte, procede alla determinazione dell'indennità. Può chiedere l'intervento della Commissione sia l'Ente che ha effettuato l'esproprio che il soggetto al quale il bene è stato espropriato. E' previsto un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/465010010400/M/314610010400/T/Determinazione-del-corrispettivo-della-retrocessione-del-bene
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 48, comma 1, L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera c)
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.

Organo decisore	COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
<hr/>	
Nominativo Decisore	
<hr/>	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
<hr/>	
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
<hr/>	
Competenza ricorso amm.	CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA
<hr/>	
Note	
<hr/>	

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 614

Denominazione	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
Descrizione	La Commissione VAM determina, quando manca accordo tra le parti, l'indennità che spetta al proprietario del terreno in caso di occupazione temporanea. Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute. Possono chiedere l'intervento della Commissione sia l'autorità espropriante che i proprietari delle aree.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/447110010400/M/314610010400/T/Determinazione-dellindennita-di-occupazione-temporanea
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 Art. 50, comma 2, L.R. 37/2002 Art. 25, comma 2, lettera d)
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.

Organo decisore

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo

MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.

CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Note

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 615

Denominazione	DETERMINAZIONE DELL'AUMENTO DI VALORE VENALE DI IMMOBILI SOGGETTI AD ABUSI EDILIZI
Descrizione	La Commissione VAM determina l'aumento di valore venale degli immobili soggetti ad abusi edilizi per l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 10 e 14, comma 2, L.R. n. 23/04, accertati prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale 15/2013. In relazione ad abusi accertati successivamente all'entrata in vigore dell'art. 48 della citata L.R. n.15/2013, devono provvedere direttamente i Comuni, utilizzando, ove disponibili, le quotazioni dell'Osservatorio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. L'istanza può essere presentata esclusivamente dal Comune che accerta l'abuso edilizio, attestando sia l'assenza di un ufficio competente in materia di stime immobiliari presso il Comune stesso, sia l'assenza di quotazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/465110010400/M/314610010400/T/Determinazione-dellaumento-di-valore-venale-di-immobili-soggetti-ad-abusi-edilizi
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , L. 47/1985 Art. 28, L.R. 37/2002 Art. 25, comma 2, lett. e), L.R. 23/2004 Art. 21, comma 2, L.R. 15/2013
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte

Durata prevista (gg)	120, Il termine di 120 giorni e' fissato dall'art 28 della l.47/85.
Organo decisore	COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La chiamata in causa della Commissione è comunque accessoria al ricorso avverso il provvedimento del Comune che irroga la sanzione.

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 1138

Denominazione	DISMISSIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Descrizione	Cessazione delle partecipazioni in società esercenti attività non strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali nel rispetto degli adempimenti normativi, con introito del valore della partecipazione.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Responsabile	AGRIESTI CARMELINA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Fonti normative	R.D. 2440/1923 , R.D. 827/1924 , D.LGT. 175/2016
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	130, complessità del procedimento
Organo decisore	DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Nominativo Decisore	MONARI FRANCESCA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	la tempistica è così determinata salvo diversa previsione di bando e/o disposizioni statutarie per l'esercizio del diritto di prelazione

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 1185

Denominazione	PROCEDIMENTI DI PARTECIPAZIONE : ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE
Descrizione	Ai sensi dell'art. 8 comma 7 dello Statuto dell'Ente, i cittadini, singoli o associati, possono presentare istanze o petizioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della comunità metropolitana
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Istanze_e_petizioni
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
Responsabile	GROSSI GILBERTO
Ufficio istruttore	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Fonti normative	STAT. /2014 Art. 8, comma 7, D.LGT. 267/2000 Art. 8, comma 3
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR EMILIA ROMAGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Note

Il provvedimento di diniego e la risposta di accoglimento vengono concertati a livello tecnico e politico, sentita l'Area o Settore competente e i Consiglieri delegati eventualmente coinvolti

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 602

Denominazione	CONSULTAZIONE A SCOPI STORICI E DI RICERCA DI DOCUMENTI CONSERVATI NELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO
Descrizione	I documenti dell'archivio corrente e di deposito sono accessibili per scopi amministrativi e per scopi storici, previa formale richiesta di accesso
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/accesso_documentale
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE
Responsabile	BONGIOVANNI MARIA LETIZIA
Ufficio istruttore	U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE
Fonti normative	L. 241/1990 art. 22 e seguenti, D.LGT. 42/2004 art. 124, D.P.R. 184/2006 , REG. /2017 art.18
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE

Nominativo Decisore	BONGIOVANNI MARIA LETIZIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO
Nominativo sostitutivo	BOCCOLA FABRIZIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE
Note	L'EQ dell'U. O. Servizio Archivio e Protocollo decide sulla domanda sentito il parere della struttura competente a formare la documentazione richiesta

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1128

Denominazione	ALIENAZIONE IMMOBILIARE CON BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA
Descrizione	Alienazione con asta pubblica di beni immobili della Città Metropolitana di Bologna facenti parte del Patrimonio disponibile
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	R.D. 827/1924 , REG. /2019
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1129

Denominazione	ALIENAZIONE IMMOBILIARE CON TRATTATIVA PRIVATA
Descrizione	Alienazione con trattativa privata diretta di beni immobili della Città Metropolitana di Bologna facenti parte del Patrimonio disponibile
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	R.D. 827/1924 , REG. /2019
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1130

Denominazione	AFFITTO FONDO RUSTICO CON BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA
Descrizione	Affitto fondi rustici di proprietà della Città Metropolitana di Bologna mediante asta pubblica
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	L. 203/1982
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1131

Denominazione	AFFITTO FONDO RUSTICO CON TRATTATIVA PRIVATA
Descrizione	Affitto fondi rustici di proprietà della Città Metropolitana di Bologna mediante trattativa privata
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	L. 203/1982
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1132

Denominazione	LOCAZIONI ATTIVE E PASSIVE CON BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA
Descrizione	Contratti di locazione attiva e passiva mediante asta pubblica
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	L. 392/1978 , L. 431/1998
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1133

Denominazione	LOCAZIONI ATTIVE E PASSIVE CON TRATTATIVA PRIVATA
Descrizione	Contratti di locazione attiva e passiva mediante trattativa privata
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Responsabile	VITERITTI ANGELO
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Fonti normative	L. 392/1978 , L. 431/1998 , REG. Regolamento per la disciplina dei contratti 24
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Nominativo Decisore	BOCCOLA FABRIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	La tempistica è così determinata salvo diversa indicazione prevista dal bando/avviso o dalla lettera di avvio del procedimento

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 923

Denominazione	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO
Descrizione	CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO: BORSE DI STUDIO (L. 62/00; L.R. 26/01; L.R. 13/2015 L.208/2015 Art 1 c.258; D.LGS.63/2017)
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_allo_studio/Borse_di_studio
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Fonti normative	L. 62/2000 , L.R. 26/2001 , L.R. 13/2015 , L. 208/2015 art.1 c.258, D.LGT. 63/2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Durata prevista (gg)	180, Termine motivato dalla necessità di verificare le domande pervenute, compresa attività di controllo e di acquisire la deliberazione regionale di quantificazione degli importi delle borse di studio.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI RICHIEDENTI

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 924

Denominazione	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO INFANZIA, COORDINAMENTO PEDAGOGICO
Descrizione	La Città metropolitana di Bologna intende promuovere la qualificazione e il miglioramento del sistema integrato delle scuole dell'infanzia, prevedendo finanziamenti nelle aree della qualificazione dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia e del miglioramento del contesto e della proposta educativa.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_allo_studio/qualificazione_al_miglioramento_al_coordinamento_scuole_infanzia
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Fonti normative	L.R. 26/2001 , L.R. 12/2003 , L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando
Durata prevista (gg)	90, Come definito nella sezione "Modalità di pagamento" del Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.R.12/2003) - progetti 3/5 anni - anno

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DAL GIORNO FERIALE SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE Istanze

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 928

Denominazione	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER TRASPORTO SCOLASTICO
Descrizione	APPROVAZIONE RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - A. (L.R. N. 26/2001, L.R. N.13/2015).
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_allo_studio/Trasporto_scolastico
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO
Fonti normative	L.R. 26/2001 , L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, In esecuzione della DGR n.1550 del 19/09/2023 " APPROVAZIONE RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - A.S. 2023/2024. (L.R. N. 26/2001, ART. 3 E ART. 7 E D.A.L. N.80/2022)". Tempistiche necessarie per la redazione atti e raccolta adesioni e successiva erogazione del contributo.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE DECORRE DAL GIORNO FERIALE SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 930

Denominazione	APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE OFFERTA DI ISTRUZIONE E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA
Descrizione	La Città metropolitana - Area Sviluppo Economico e Sociale - redige annualmente un piano per la programmazione dell'offerta d'istruzione diurna e serale e per l'organizzazione della rete scolastica, rispondente ai bisogni delle giovani, dei giovani e delle famiglie del territorio e attenta allo sviluppo di competenze necessarie alla vita e alle future occupazioni delle ragazze e dei ragazzi.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Programmazione_scolastica_1/Programmazione_metropolitana_istruzione_organizzazione_rete_scolastica
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO
Fonti normative	L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, Come da Delibera Regionale Num. 1615 del 25/09/2023

Organo decisore

SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 931

Denominazione	APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI
Descrizione	Il Piano, redatto annualmente per gli Istituti secondari di 2° grado e costruito sulla base delle previsioni dell'Ente, delle richieste dei/delle Dirigenti scolastici/e e degli Enti Locali coinvolti, nonché delle richieste di iscrizione presentate a gennaio di ogni anno dalle famiglie, è uno strumento di programmazione che consente di prevedere le necessità di spazi e strutture di ogni istituto e di ogni singolo plesso, le conseguenti variazioni dell'assetto organizzativo e le operazioni edilizie necessarie per iniziare in modo efficiente l'anno scolastico seguente.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Programmazione_scolastica_1/Piani_annuali_di_utilizzo_degli_edifici_scolastici_per_gli_istituti_superiori
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	180, 180 GIORNI DAL TERMINE ISCRIZIONI SCOLASTICHE
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note Il piano annuale viene elaborato congiuntamente dall'Area sviluppo sociale che ha il compito di fornire i dati relativi alle iscrizioni con segnalazione di eventuali criticità e dall'Area servizi territoriali metropolitani-Servizio edilizia scolastica e istituzionale che elabora il piano annuale. Si richiama l'art.21 del Regolamento metropolitano sul procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale - collaborazione nell'attività istruttoria.

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 934

Denominazione	ACCORDO DI PROGRAMMA PER INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA ALUNNI DISABILI.
Descrizione	<p>Il 3 dicembre 2016, in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità" si è svolta la Conferenza dei servizi prevista dalla Legge per la sottoscrizione dell'Accordo di programma metropolitano attuativo della Legge 104/1992, e indetta dal Sindaco metropolitano Virginio Merola.</p> <p>Hanno sottoscritto l'Accordo Città metropolitana, l'Ufficio scolastico Regionale- Ambito territoriale di Bologna, le due Aziende Sanitarie del territorio, l'Università di Bologna, il Comune di Bologna e di Imola, e i Comuni /Unioni dell' area metropolitana, le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, gli Enti di Formazione Professionale accreditati per la Istruzione e formazione Professionale, numerose Associazioni di famiglie.</p>
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Inclusione_scolastica_e_disabilita/Accordo_di_programma_L_104_92
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Fonti normative	L.R. 13/2015 , L. 104/1992 , D.MIN. /1992
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)

180, Con Atto del sindaco 278/2023 il Gruppo Tecnico interistituzionale metropolitano ha condiviso e convenuto di prorogare ulteriormente la validità dell'Accordo nella sua forma attualmente vigente a decorrere dalla data di adozione dell'atto di proroga e sino alla completa operatività di tutti i decreti attuativi attualmente vigenti.

Organo decisore

SINDACO METROPOLITANO

Nominativo Decisore**Organo sostitutivo****Nominativo sostitutivo****Competenza ricorso amm.**

TAR BOLOGNA

Note

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1119

Denominazione	ELENCO METROPOLITANO DELLE PERSONE DISPONIBILI A SVOLGERE VOLONTARIAMENTE L'INCARICO DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
Descrizione	l'Istituzione Gian Franco Minguzzi, come coordinatore del progetto SOSstengo! gestisce lo sportello informativo a disposizione della cittadinanza e degli operatori socio-sanitari a Bologna e nel territorio della Città metropolitana di Bologna per far conoscere i contenuti e le procedure di richiesta dell'amministrazione di sostegno; collabora alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione rivolti alla cittadinanza, agli operatori socio-sanitari nei distretti dell'area metropolitana di Bologna e agli Amministratori di Sostegno Volontari (annuali a rotazione sul territorio della Città metropolitana di Bologna); gestisce l'elenco metropolitano degli Amministratori di Sostegno Volontari a supporto e in stretto raccordo con l'ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Bologna
Pagina Web	https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/SOSstengo/progetto_SOSstengo
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Fonti normative	L. 6/2004 , L.R. 11/2009
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	120, Termine disciplinato dalle "Modalità operative" in attuazione del Regolamento Elenco Provinciale approvato con Delibera n. 9/2014

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1120

Denominazione	ISCRIZIONE, DINIEGO E CANCELLAZIONE DI AZIENDE ALL'ALBO METROPOLITANO DELLE AZIENDE INCLUSIVE
Descrizione	<p>Città metropolitana di Bologna opera per lo sviluppo di una responsabilità sociale collegata ai temi dello sviluppo sostenibile ed è promotrice dello sviluppo della responsabilità sociale in relazione ai temi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Nel perseguimento di tale finalità e alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030, è stato istituito l'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, che rappresenta una evoluzione dell'Albo delle Aziende inclusive, in cui possono essere inserite tutte le aziende (pubbliche e private) e le organizzazioni no profit con sede legale od operativa nell'area metropolitana di Bologna che si distinguono per comportamenti virtuosi e sostenibili.</p>
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende_inclusive
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Fonti normative	40/2014
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, Come da AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO METROPOLITANO DELLE AZIENDE SOCIALMENTE

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1134

Denominazione	BANDO PUBBLICO PER PREMIO DI TESI UNIVERSITARIE SULLA CONDIZIONE ANZIANA
Descrizione	<p>Istituzione Gian Franco Minguzzi, in collaborazione con lo SPI CGIL Bologna e SPI CGIL Emilia Romagna, promotori e finanziatori dell'iniziativa relativa al premio di tesi a favore di laureati in Psicologia (classe LM 51), Scienze pedagogiche (LM 85), Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM 50), Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM57), Sociologia e ricerca sociale (LM88) Servizio sociale e politiche sociali (LM Medicina e Chirurgia (LM 41), Giurisprudenza (LMG/01) e Scienze infermieristiche e ostetriche(LM/SNT1) delle università italiane, che abbiano discusso una tesi di Laurea magistrale sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">L'impatto delle innovazioni tecnologiche sulla condizione anziana tra opportunità e rischi di esclusione- Promozione della solidarietà tra generazioni- Innovazioni nei servizi per anziani fragili e non autosufficienti
Pagina Web	https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Bando_premio_tesi_La_condizione_anziana_azioni_di_cura_e_di_tutela/Bando_premio_tesi_La_condizione_anziana_azioni_di_cura_e_di_tutela
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Fonti normative	REG. /2020 art.8
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Concorso

Durata prevista (gg)	180, Come da Avviso approvato con Determina n.10/2022.
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Avvio del procedimento il giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1136

Denominazione	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI IN CAMPO SOCIALE, SOCIO-SANITARIO E SANITARIO
Descrizione	<p>La Legge n. 56/2014 affida alla Città metropolitana, tra le altre, la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e quella di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle Pari Opportunità sul territorio metropolitano. Le Linee di mandato metropolitane 2021-2026 si pongono l'obiettivo di consolidare il lavoro del Coordinamento tecnico metropolitano sull'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della CTSSM (L.R 14/2008), proseguendo nello sviluppo di azioni volte alla promozione del benessere, al contrasto al disagio e alla cura di preadolescenti e adolescenti, sempre più attraverso integrazioni e sinergia tra i settori sociale, sanitario, dell'istruzione, educativo.</p> <p>Nell'ambito delle attività previste dal Coordinamento metropolitano ed in attuazione delle Linee regionali sul ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti (Dgr n. 1016/2022), la Città metropolitana, con i referenti adolescenza dei 7 distretti, promuove il raccordo tra le scuole e gli enti di formazione professionali ed i servizi sociali, sanitari educativi dei territori e la realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti di riferimento, genitori, docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e degli enti di formazione professionale e a chi opera nei servizi sociosanitari-educativi del territorio (assistenti sociali, educatori, psicologi, neuropsichiatri, pediatri...).</p>
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. SUPPORTO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA (CTSSM)
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. SUPPORTO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA (CTSSM)
Fonti normative	REG. /2020

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1137

Denominazione	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI IN CAMPO CULTURALE, SPORTIVO E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Descrizione	La Legge n. 56/2014 affida alla Città metropolitana, tra le altre, la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e quella di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle Pari Opportunità sul territorio metropolitano. Le Linee di mandato metropolitane 2021-2026 si pongono l'obiettivo di consolidare il lavoro del Coordinamento tecnico metropolitano sull'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della CTSSM (L.R 14/2008), proseguendo nello sviluppo di azioni volte alla promozione del benessere, al contrasto al disagio e alla cura di preadolescenti e adolescenti, sempre più attraverso integrazioni e sinergia tra i settori sociale, sanitario, dell'istruzione, educativo. Nell'ambito delle attività previste dal Coordinamento metropolitano ed in attuazione delle Linee regionali sul ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti (Dgr n. 1016/2022), la Città metropolitana, con i referenti adolescenza dei 7 distretti, promuove il raccordo tra le scuole e gli enti di formazione professionali ed i servizi sociali, sanitari educativi dei territori e la realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti di riferimento, genitori, docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e degli enti di formazione professionale e a chi opera nei servizi sociosanitari-educativi del territorio (assistenti sociali, educatori, psicologi, neuropsichiatri, pediatri...).
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Fonti normative	REG. /2020
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1154

Denominazione	PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI E DEFINIZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CREMAZIONE
Descrizione	La Legge 130/2001 riconosce ai cittadini il diritto di ricorrere alla cremazione e di destinare liberamente le loro ceneri ai famigliari per la conservazione fuori dai cimiteri o per la dispersione in natura. La Regione Emilia-Romagna con L.R.19/2004 art.11 disciplina le modalità con cui si procede alla pratica della cremazione e alla conservazione/dispersione delle ceneri. Nello specifico alle province spetta la valutazione del fabbisogno di crematori nell'ambito del proprio territorio, tenendo conto della popolazione residente, della distanza chilometrica e della necessità di consentire il pieno esercizio di libera scelta della modalità di sepoltura o della cremazione di ciascun cittadino e individuano, d'intesa con i Comuni interessati, la localizzazione dei nuovi impianti. Ai comuni compete la realizzazione, in forma singola o associata, di crematori che devono essere collocati all'interno delle aree cimiteriali esistenti o di ampliamento delle stesse.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Fonti normative	L.R. 19/2004 , L.R. 13/2015 art..63, L. 56/2014
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio

Durata prevista (gg)

180, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITA' DEL PROCEDIMENTO CHE RICHIEDE IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI I COMUNI E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER VALUTARE L'IMPATTO

Organo decisore

CONSIGLIO METROPOLITANO

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm.

TAR BOLOGNA

Note

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1181

Denominazione	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE E SENSORIALI
Descrizione	Per quel che riguarda i servizi di inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, la competenza della Città metropolitana riguarda gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Le risorse sono assegnate annualmente alla Città metropolitana dalla Regione Emilia-Romagna attraverso una Delibera di Giunta Regionale che ne specifica indicatori e criteri per il riparto delle risorse tra gli EELL.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_allo_studio/Assistenza_per_autonomia_alunni_e_disabili_secondarie_secondo_grado
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Fonti normative	L. 104/1992 , L. 208/2015 , L.R. 26/2001 , L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, Come da Delibera Regionale 1889 del 06/11/2023 e successiva comunicazione da parte della Regione PG 12648/2024.

Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Il termine decorre dalla comunicazione della Regione Emilia Romagna di assegnazione delle risorse

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1193

Denominazione	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI FACILITAZIONE DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO PER LAVORATORI CON DISABILITA' A CARICO DEL FONDO REGIONALE DISABILI
Descrizione	Nel 2022, con atto del Sindaco n. 226 del 18/10/2022 è stato approvato l'Accordo attuativo della Convenzione quadro, per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro. L'Accordo prevede la competenza della Città metropolitana allo svolgimento dell'intero procedimento (emissione dell'avviso metropolitano; determinazione, assegnazione e liquidazione dei contributi ai beneficiari, a seguito dei controlli di legge; rendicontazione delle risorse utilizzate).
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi/avviso_contributi_facilitazione_mobilita_casa_lavoro_lavoratori_con_disabilita
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
Fonti normative	L. 241/1990 , L. 104/1992 , L. 68/1999 , L.R. 13/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso

Durata prevista (gg)	90, Come definito dall'Avviso approvato con Determina Dirigenziale n.201 del 14/02/2024.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA
Note	Il termine decorre dal giorno successivo la scadenza del bando/avviso

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1194

Denominazione	AGGIORNAMENTO BANCA DATI CORSI DI ITALIANO L2
Descrizione	la Città metropolitana offre ai cittadini e agli operatori un servizio di prima informazione volto a fornire indicazioni sui corsi di Italiano L2 attivi nel territorio metropolitano e sulle realtà che offrano tale opportunità a titolo gratuito.
Pagina Web	https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SERSOC_006
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Fonti normative	L. 241/1990 , D.LGT. 117/2017
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA
Note	Il termine decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della richiesta

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1195

Denominazione	INTESA SUI PROGRAMMI DI ALIENAZIONE E REINVESTIMENTO DEGLI ALLOGGI ERP
Descrizione	Il Tavolo di concertazione delle politiche abitative esprime l'intesa sui programmi di alienazione e reinvestimento di alloggi ERP.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/politiche_abitative_canone_concordato
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE
Fonti normative	L.R. 24/2001 Art.37,c.4 lett. b) e s.m.i., DELIB.G.R. 879/2015
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	55, Come da Delibera Regionale n.772 del 06/05/2024.
Organo decisore	TAVOLO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE (CONFERENZA METROPOLITANA)

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA

Note

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1196

Denominazione	PARERE IN MERITO ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' NELLA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LE POLITICHE ABITATIVE
Descrizione	Il Tavolo di concertazione delle politiche abitative esprime parere in merito alla individuazione delle priorità nella localizzazione degli interventi per le politiche abitative.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/politiche_abitative_canone_concordato
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA
Ufficio istruttore	U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE
Fonti normative	L.R. 24/2001 Art.5,c.4 lett.a) e s.m.i., DELIB.G.R. 879/2015
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Tenuto conto dell'istruttoria, della cadenza mensile delle sedute della Conferenza metropolitana alla quale è attribuita la funzione di Tavolo di concertazione delle politiche abitative (DGR 879/20215) e dei tempi di pubblicazione della Delibera sull'Albo pretorio.
Organo decisore	TAVOLO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE (CONFERENZA METROPOLITANA DEI SINDACI)

Nominativo Decisore

Organo sostitutivo

Nominativo sostitutivo

Competenza ricorso amm. TAR EMILIA ROMAGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 778

Denominazione	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE E' INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. E' PREVISTO UN PARERE TECNICO DI AREA MANUTENTIVA).

Organo decisore DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 779

Denominazione	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI IMPIANTI SUPERIORI AI 200 MT.
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 16/1999 , D.LGT. 198/2002 art. 7, D.LGT. 259/2003 s.m.i., 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 780

Denominazione	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI IMPIANTI INFERIORI AI 200 MT.
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 16/1999 , D.LGT. 198/2002 art. 7, D.LGT. 259/2003 s.m.i., 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	10

Organo decisore DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 781

Denominazione	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ALL'IMPIANTO E AGLI ACCESSI, CON EVENTUALI PRESCRIZIONI, PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SU STRADE PROVINCIALI
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.22, L.R. 33/1994 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, E' UN TIPO DI AUTORIZZAZIONE COMPLESSA CHE PUO' RICHIEDERE ANCHE PIU' DI UN SOPRALLUOGO ED INCONTRI CON I PROGETTISTI DELL'IMPIANTO

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 782

Denominazione	PROROGA E/O SUBINGRESSO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA)

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 783

Denominazione REVOCA DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI PER MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE E DI TUTELA DELLA SICUREZZA STRADALE

Pagina Web

U.O. Responsabile

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Responsabile

BENADDUCE GIUSEPPE

Ufficio istruttore

SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE

Fonti normative

147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021

Silenzio/Assenso

No

SCIA

No

Tipo istanza

Di Parte

Durata prevista (gg)

90, Art. 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Organo decisore

DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore

MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	QUALORA IL PROVVEDIMENTO RICHIEDA PONDERAZIONE COMPARATIVA DI PIU' INTERESSI L'ORGANO DECISORE E' IL SINDACO METROPOLITANO (DEL. CONS. 14.6.94 N. 81). IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL CAPO AREA COMPETENTE PER TERRITORIO E DEI DIRIGENTI.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 784

Denominazione	REVOCA DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI SU RICHIESTA DEL TITOLARE
Descrizione	
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 785

Denominazione	RILASCIO DI AURORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SU IMPIANTI DI PUBBLICO SERVIZIO GIA' ESISTENTI
Descrizione	IN CASO DI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE, IL CONCESSIONARIO COMUNICA VIA MAIL LA NECESSITA' E LA DATA DELL'INTERVENTO. SUCCESSIVAMENTE PRESENTA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PREVISTA DAL CODICE DELLA
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 786

Denominazione	DIFFIDA A TITOLARE DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI PER LE IRREGOLARITA' PREVISTE DAL RELATIVO REGOLAMENTO PROVINCIALE
Descrizione	IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL TECNICO DI AREA COMPETENTE PER TERRITORIO.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 787

Denominazione	DECADENZA DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI IN SEGUITO A INOTTEMPERANZA A DIFFIDA PER LE IRREGOLARITA' PREVISTE DAL RELATIVO REGOLAMENTO PROVINCIALE
Descrizione	IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL TECNICO DI AREA COMPETENTE PER TERRITORIO.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL CAPO AREA COMPETENTE PER TERRITORIO.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 788

Denominazione	AUTORIZZAZIONE E RINNOVI PER TRANSITI ECCEZIONALI AGRICOLI O MACCHINE OPERATRICI
Descrizione	Obbligo, da parte delle imprese agricole, di ottenere l'autorizzazione alla circolazione su strade provinciali e/o comunali per macchine agricole eccezionali (compreso i mezzi sgombraneve), di cui all'art. 104, comma 8, del Codice della Strada.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI
Responsabile	BICEGO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	REG. 167/2013 , D.LGT. 285/1992 art.104, L.R. 13/2015 artt.25 e 28
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	10
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 789

Denominazione	AUTORIZZAZIONE CIRCOLAZIONE VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI
Descrizione	Obbligo, da parte delle società o imprese di trasporto, in conto proprio ed in conto terzi, di ottenere l'autorizzazione alla circolazione su strade provinciali e/o comunali per veicoli ed i trasporti eccezionali, di cui all'art. 10, comma 6, del Codice della Strada.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI
Responsabile	BICEGO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.10, L.R. 13/2015 artt.25 e 28
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	15
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 790

Denominazione	NULLA OSTA ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI
Descrizione	Richiesta di nulla osta tecnico per autorizzare il transito di veicoli e trasporti eccezionali su strade di competenza di Province e Comuni della regione Emilia-Romagna
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI
Responsabile	BICEGO ALESSANDRO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.10, L.R. 13/2015 artt.25 e 28
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	15
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 791

Denominazione	AUTORIZZAZIONE E RINNOVO AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI
Descrizione	DOPO L'ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'U.O. DEMANIO E AVVALENDOSI ANCHE DEGLI ASSISTENTI O SORVEGLIANTI. PRIMA DELLA REDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE E' INDIVIDUATO DALL'ART. 53 DEL DPR 495/1992.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 792

Denominazione	AUTORIZZAZIONE A VARIARE IL MESSAGGIO PUBBLICITARIO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	15
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 794

Denominazione	NULLA OSTA AL RILASCIO DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI SU STRADE PROVINCIALI ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 10.000 ABITANTI
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 26, 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	50, ART. 67 DPR 495/1992.

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 795

Denominazione	NULLA OSTA ALL'AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI IMPIANTI SUPERIORI AI 200 MT.
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 16/1999 , D.LGT. 198/2002 art. 7, D.LGT. 259/2003 e s.m.i., 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 796

Denominazione	NULLA OSTA ALL'AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI INTERESSANTI STRADE PROVINCIALI IMPIANTI INFERIORI AI 200 MT.
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.14 comma 2, art.26, 147/1998 , 16/1999 , D.LGT. 198/2002 art. 7, D.LGT. 259/2003 e s.m.i., 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	10

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 797

Denominazione	NULLA OSTA COMPETIZIONI SPORTIVE. GARE CON VEICOLI A MOTORE O ALTRE GARE INTERESSANTI PIU' COMUNI SU STRADE PROVINCIALI
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.9
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA) ED IL PARERE DEI COMUNI COINVOLTI CON SILENZIO-ASSENSO.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 798

Denominazione	NULLA OSTA COMPETIZIONI SPORTIVE ATLETICHE, CICLISTICHE O CON ANIMALI SU STRADE PROVINCIALI
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.9
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	COMPETENTE AD EMANARE IL PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI AUTORIZZAZIONE E' IL COMUNE..

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 799

Denominazione	NULLA OSTA INSTALLAZIONE CARTELLI E MEZZI PUBBLICITARI SU STRADE PROVINCIALI ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 10.000 ABITANTI
Descrizione	DOPO L'ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'U.O. DEMANIO E AVVALENDOSI ANCHE DEGLI ASSISTENTI O SORVEGLIANTI. PRIMA DELLA REDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 artt.23 e 26, 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	50, ART. 2 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'U.O. ENTRATE DEMANIO E SICUREZZA STRADALE AVVALENDOSI ANCHE DEGLI ASSISTENTI O SORVEGLIANTI. L'ATTO AUTORIZZATORIO È A CARICO DEL COMUNE.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 800

Denominazione	NULLA OSTA ALL'IMPIANTO E AGLI ACCESSI, CON EVENTUALI PRESCRIZIONI, PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SU STRADE PROVINCIALI
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art.22, L.R. 33/1994 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, E' UN TIPO DI AUTORIZZAZIONE COMPLESSA CHE PUO' RICHIEDERE ANCHE PIU' DI UN SOPRALLUOGO ED INCONTRI CON I PROGETTISTI DELL'IMPIANTO

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 801

Denominazione	PARERE PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DA PARTE DEL COMUNE PER OPERE REALIZZATE SU FASCE DI RISPETTO STRADALE
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	L. 47/1985 art.32
Silenzio/Assenso	Si
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 803

Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA A
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O INTERAZIONI CON LA STESSA
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS, È PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE DI AREA, COMPLESSITA' DELLE ISTRUTTORIE

Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 804

Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA B
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O INTERAZIONI CON LA STESSA
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 805

Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA C
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O INTERAZIONI CON LA STESSA.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS, È PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE DI AREA, COMPLESSITA' DELLE ISTRUTTORIE

Organo decisore DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 807

Denominazione	RILASCIO D'UFFICIO DI AUTORIZZAZIONI A SEGUITO DI LAVORI STRADALI
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999 , 12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo BIAGETTI MASSIMO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 808

Denominazione	PARERI/AUTORIZZAZIONI INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE PREVISTA DAL CODICE DELLA STRADA SU STRADE PROVINCIALI RICHIESTI DA ENTI/PRIVATI
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	AD ESEMPIO SEGNALETICA DI CANTIERE, PREAVVISI PER AUTOVELOX, PALINE FERMATE AUTOBUS.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 809

Denominazione	COMUNICAZIONE DI AVVISO DELLA PROCEDURA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	L.R. 37/2002 Artt. 8, 9, 10 e 11
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTA LA CONTRODEDUZIONE PUNTUALE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAGLI INTERESSATI NEI 60 GG.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 811

Denominazione	DEPOSITO E COMUNICAZIONE DELL'ATTO CHE COMPORTA LA PUBBLICA UTILITA'
Descrizione	
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	L.R. 37/2002 Art. 18
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTA LA COMUNICAZIONE DA PARTE DEGLI INTERESSATI DI OGNI ELEMENTO UTILE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 812

Denominazione	DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
Descrizione	
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 20 commi 1,2,3,4,5
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, complessità istruttoria in ragione della partecipazione dell'interessato (principio del "giusto" procedimento)
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	NOTIFICA CON LE FORME DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI DELL'ELENCO DEI BENI DA ESPROPRIARE E DELLE RELATIVE SOMME OFFERTE. OSSERVAZIONE DEGLI INTERESSATI. NOTIFICA CON LE FORME DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO. EVENTUALE ACCETTAZIONE DELL'INTERESSATO NEI

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 813

Denominazione	DECRETO DI ESPROPRIO
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 23 e 24
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	730, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 23 e 24
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL PRESENTE PROCEDIMENTO PUO' CONTENERE AL SUO INTERNO LO SVOLGIMENTO DELLE SUB-FASI DI : ACCORDO BONARIO E LIQUIDAZIONE; DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE; DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA; OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE. E' PREVISTO IL TERMINE MASSIMO DI ESECUZIONE DEL DECRETO STESSO.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 814

Denominazione	ACCORDO BONARIO E LIQUIDAZIONE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 20 commi 6,7,8,9,10,11,12,13, 14 e 15
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	105, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 20
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 815

Denominazione	DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 21 commi da 1 a 16
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	177, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 21
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	IL TERMINE INDICATO NON CONSIDERA LA TEMPISTICA EVENTUALMENTE NECESSARIA AFFINCHÈ IL GIUDICE CIVILE NOMINI IL TERZO TECNICO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 816

Denominazione	DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 22
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 22
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 817

Denominazione	OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 22 bis
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 22 BIS
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 818

Denominazione	PROCEDIMENTO DI EMISSIONE ATTO DI ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 42 BIS
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	180, Termine motivato dalla particolare complessità del procedimento per la valutazione degli interessi coinvolti e i soggetti che vi partecipano, come da atto p.g. 85671 del 11/05/2010.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 820

Denominazione DEPOSITO E COMUNICAZIONE DELL'ATTO CHE COMPORTA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SU DOMANDA, E RELATIVO AD INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

Pagina Web

U.O. Responsabile

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Responsabile

MARTELLI MAURIZIO

Ufficio istruttore

SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI

Fonti normative

D.P.R. 327/2001 art. 18

Silenzio/Assenso

No

SCIA

No

Tipo istanza

Ufficio

Durata prevista (gg)

90, complessità del procedimento - art. 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Organo decisore

DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore

MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	COMUNICAZIONE DA PARTE DEGLI INTERESSATI DI OGNI ELEMENTO UTILE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO.

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 821

Denominazione	DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ COATTIVA SU DOMANDA, E RELATIVO AD INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Artt. 23 e 24, Artt. Dal 52 bis al 52 nonies
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	730, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 23 e 24
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	E' PREVISTO IL TERMINE MASSIMO PER LA ESECUZIONE DEL DECRETO STESSO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 823

Denominazione	OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE SU DOMANDA, E RELATIVO AD INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 Art. 22 bis; art. dal 52 bis al 52 nonies
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	120, Termine fissato dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 Art. 22 bis
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO

Organo sostitutivo DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm. TAR BOLOGNA

Note

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 1199

Denominazione	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE DI LISTE DI CARICO
Descrizione	
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE
Fonti normative	12/2021 , REG. /2021
Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR BOLOGNA
Note	Il RdP (ai sensi dell'art. 179, c. 2, lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.) autorizza alla formazione delle liste di carico, autorizzando l'invio dei canoni relativi, per la successiva trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario per la riscossione, anche coattiva, delle somme dovute (nelle modalità previste dal comma 3 del medesimo art. 179 sopra richiamato)

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 1236

Denominazione	805 - RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA D
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O INTERAZIONI CON LA STESSA.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TERRITORIO
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999
Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

ALLEGATO A1
ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 601

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	E' il diritto di accesso ordinario previsto dalla L. 241/1990. Si esercita mediante presa visione ed estrazione di copia di documenti amministrativi formati o detenuti stabilmente dalla Città Metropolitana. Il soggetto interessato deve motivare la propria richiesta in ordine ad un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata dall'ordinamento e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso.	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	--
Ufficio istruttore		

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 603

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA O RISTRETTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio del minor prezzo	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		--
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71	D.LGT. 50/2016 ARTT. 32, 60, 61, 79, 95 E 97
Durata prevista (gg)	150, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 5 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	180, TERMINI DETTATI DAGLI ARTT 32,60,61,79,95 E 97 DEL D.LGS. N.50/2016, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, SALVO TEMPISTICHE INFERIORI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1 DELLA L.120/2020
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 604

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA APERTA O RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71	D.LGT. 50/2016 ARTT. 32, 60, 61, 79, 95 E 97
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	180, TERMINI DETTATI DAGLI ARTT 32,60,61,79,95 E 97 DEL D.LGS. N.50/2016, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, SALVO TEMPISTICHE INFERIORI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1 DELLA L.120/2020
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 605

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA O RISTRETTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e forniture col criterio del minor prezzo	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71	D.LGT. 50/2016 ARTT. 32, 60, 61, 79, 95 E 97
Tipo istanza	Bando/Avviso	Bando
Durata prevista (gg)	150, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 5 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	120, TERMINI DETTATI DAGLI ARTT. 32,60,61,79,95 E 97 DEL D.Lgs N.50/2016 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 606

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA APERTA O RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura aperta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e forniture col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 71	D.LGT. 50/2016 ARTT. 32, 60, 61, 79, 95 E 97, D.L. 76/2020 NEL TESTO VIGENTE
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	180, TERMINI DETTATI DAGLI ARTT 32,60,61,79 95 E 97 DEL D.LGS N.50/2016 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E DAL DL 76/2020 NEL TESTO VIGENTE
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 851

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	IRROGAZIONE DI RIMPROVERO VERBALE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER L'IRROGAZIONE DI RIMPROVERO VERBALE
Descrizione	Il Dirigente della struttura presso cui presta servizio il dipendente, previa audizione del dipendente a difesa sui fatti addebitati, procede all'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. L'irrogazione della sanzione deve risultare nel fascicolo personale.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/A_N_E_D/001/upd_metropolitano	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	CCNL /2022 Titolo VII, D.LGT. 165/2001 Art. 55 bis, comma 1, REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA Art. 14, D.P.R. 62/2013 , REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano	D.LGT. 165/2001 ART. 55 BIS E S.M., D.P.R. 62/2013 , CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 , REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE	DIRIGENTE SETTORE/AREA/SERVIZIO COMPETENTE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	

Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	La sanzione viene comminata dal Dirigente competente, interno o esterno all'Ente. L'UPD riceve la segnalazione e provvede alla relativa annotazione nel fascicolo personale del dipendente.	IL TERMINE DECORRE DALLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO E PUO' ESSERE PROROGATO PER IMPEDIMENTO DEL DIPENDENTE.

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1139

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	CONTRATTI SOTTOSOGLIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	CONTRATTI SOTTOSOGLIA - AFFIDAMENTO DIRETTO FINO ALLA SOGLIA INDICATA ALL'ART 1 COMMA 2 LETT A) DELLA L.120/2020 COME INTEGRATA DAL DL 77/2021
Descrizione	Procedura di affidamento diretto dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		--
Fonti normative	D.LGT. 36/2023	D.LGT. 50/2016 ARTT.36, COMMA 2, LETT A) e B), L. 120/2020 ART 1 COMMA 2 LETT. A) E ART.8, D.L. 77/2021
Durata prevista (gg)	30	60
Organo decisore	DIRIGENTE DEL SETTORE O SERVIZIO O E.Q. CHE PROCEDE ALL'AFFIDAMENTO	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1140

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO	CONTRATTI SOTTOSOGLIA - AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI
Descrizione	Affidamento di servizi e forniture mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76	D.LGT. 50/2016 ARTT. 36, COMMA 2, LETT.B), L. 120/2020 ART 1 COMMA 2 LETT. B) E ART. 8, D.L. 77/2021
Tipo istanza	Bando/Avviso	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 3 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	120, L'ART. 1 COMMA 1 DELLA L120/2020 PREVEDE CHE PER LE PROCEDURE NEGOZIATE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 2 LETT B) DELLA MEDESIMA LEGGE SI APPLICHI UN TERMINE DI 4 MESI DECORRENTI DALLA DATA DI ADOZIONE DELL'ATTO DI AVVIO DEL

Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1142

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO	CONTRATTI SOTTOSOGLIA- AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI
Descrizione	Affidamento di lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 76	D.LGT. 50/2016 Artt. 36, comma 2, lett. c), L. 120/2020 Art.1 comma 2 Lett. B) e Art. 8, D.L. 77/2021
Tipo istanza	Bando/Avviso	Ufficio
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 3 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.	120, L'Art.1 comma 1 della L.120/2020 prevede che per le procedure negoziate di cui all'art. 1 comma 2 lett. B) della medesima legge si applichi un termine di 4 mesi decorrenti dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento

Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1157

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento ha ad oggetto il conferimento di incarichi di prestazioni di natura intellettuale con contratti di lavoro autonomo, in conformità con i presupposti e le modalità di affidamento definite nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	SETTORE/AREA CHE AVVIA LA PROCEDURA
Ufficio istruttore		
Fonti normative	D.LGT. 165/2001 Art. 7, commi 6, 6 bis, 6 ter e 6 quater, REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Capo X	D.LGT. 165/2001 ARTT 7, comma 6, 6 BIS, 6 TER E 6 QUATER, REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi CAPO x
Tipo istanza	Avviso	Ufficio
Durata prevista (gg)	30	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE	DIRIGENTE DELL'AREA SETTORE/SERVIZIO CHE INDICE LA PROCEDURA
Note	Il Responsabile del Procedimento è indicato negli atti della procedura. I termini decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazione di interesse	I termini decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazione di interesse

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1184

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	PROCEDIMENTO DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	PROCEDIMENTO DI ACCESSO GENERALIZZATO
Descrizione	È il diritto di chiunque ad accedere, nei limiti previsti dalla legge, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche nonché per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. L'istanza non richiede alcuna motivazione.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/Diritto_di_accesso_civico_generalizzato	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI	--
Organo sostitutivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	DIRIGENTE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE ALL'ORGANO DECISORE/ DIRETTORE
Nominativo sostitutivo	RIVA MARIA	
Competenza ricorso amm.	DIFENSORE CIVICO REGIONALE, TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	TAR EMILIA ROMAGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 749

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Formulazione del parere motivato sui piani comunali delle attività estrattive (PAE) e relative varianti rispetto ai contenuti del piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE) anche in variante allo stesso	DETERMINAZIONE AI FINI DEL PARERE MOTIVATO SUI PIANI COMUNALI DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE) E RELATIVE VARIANTI RISPETTO AI CONTENUTI DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PIAE) ANCHE IN VARIANTE ALLO STESSO
Descrizione	Nel corso dell'elaborazione del PAE comunale la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione precedente la Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Fonti normative	L.R. 17/1991 7, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 24/2017 19, 43 e ss, 52	L.R. 17/1991 , L.R. 24/2017 Artt.43 comma 3 e 52 in caso di effetto di variante al PIAE (Piano Infraregionale Attività Estrattive)

Silenzio/Assenso	Sì	No
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Durata prevista (gg)	120, Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017. Si rappresenta che tale termine ricomprende anche quello di 45 giorni, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006, relativo al parere sulla Valsat rispetto al quale non si applica tuttavia il silenzio assenso	120, Si applica al presente procedimento la nuova normativa in materia ai sensi della L.R.24/2017 (artt.43,comma 3 e 52) laddove all'art.46, comma 2, prevede l'espressione del parere in sede di CUM nel termine di 120 gg.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 868

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Accordo di programma. Decreto di approvazione	ACCORDO DI PROGRAMMA. DECRETO DI APPROVAZIONE
Descrizione	<p>Prima dell'emanazione del decreto di approvazione, ai sensi dell'art. 60, comma 8, della l.r. 24/2017 la Città metropolitana esprime il proprio assenso nell'ambito della conferenza preliminare e conclusiva. Quando l'approvazione dell'Accordo di programma determini effetti di variante alla strumentazione urbanistica comunale nella medesima sede, la Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, si esprime anche sulla Valsat. Nelle more dell'approvazione del PUG, gli effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017. Quando l'approvazione dell'Accordo di programma determini effetti di variante anche alla pianificazione di propria competenza nella medesima sede, la Città metropolitana si esprime anche sulla propria pianificazione territoriale.</p>	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 24/2017 art. 59 e 60, comma 8	L.R. 24/2017 ART.60 COMMA 8

Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Note	<p>Il termine non è normativamente previsto ma individuato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma dalle parti interessate. La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru</p>	<p>IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI ULTIMA RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE. LA RESP. PER ATTI DI RILIEVO COMUNALE E' DELEGATA A MARIAGRAZIA RICCI LA RESP. PER ATTI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE E' DELEGATA A MARIA GRAZIA MURRU</p>

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 876

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Esercizio dei poteri sostitutivi in materia di abusi edilizi	ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI
Descrizione	In materia di abusi edilizi è attribuito alla Città metropolitana, oltre al compito di raccolta ed elaborazione dati utile all'attività di monitoraggio a cura della Regione e di supporto tecnico ai Comuni, il potere sostitutivo in caso di inerzia da parte del Comune	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area	U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale), Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 23/2004 5	L.R. 23/2004 art. 4, c. 1, art. 12, c. 7
Durata prevista (gg)	15	60
Note	Il termine decorre dalla scadenza del termine per il compimento degli atti dovuti da parte del Comune	IL TERMINE DECORRE DALL'ACCERTATA INERZIA DELLO SPORTELLO UNICO COMUNALE.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 899

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Espressione del parere motivato sulla Valsat e del parere sismico sulle Istanze SUAP ex art. 8 DPR 180/2010 in variante agli strumenti urbanistici comunali	VALUTAZIONE AMBIENTALE, PARERE MOTIVATO, VAS E RELAZIONE SISMICA SU
Descrizione	La Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, esprime il parere motivato sulla Valsat ed espressione del parere sismico, fatti salvi i casi di esenzione. Nelle more dell'approvazione del PUG, gli effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017.	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 24/2017 19, D.P.R. 160/2010 8, L.R. 20/2000 , D.LGT. 152/2006 15	D.LGT. 4/2008 art. 15, c.1
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006	90
Note	La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru.	IL TERMINE È STABILITO DALLA DURATA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI. L'INTERO PROCEDIMENTO NON DEVE SUPERARE I 6 MESI - LA RESP. PER ATTI DI RILIEVO COMUNALE E'

Si rappresenta che nei casi previsti della legge, in luogo o preliminarmente alla Valsat, viene svolta una verifica di assoggettabilità ai sensi del d.lgs. n. 152/2006

DELEGATA A MARIAGRAZIA RICCI LA RESP.
PER ATTI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE E'
DELEGATA A MARIA GRAZIA MURRU

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 950

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Istituzione di servizi autofiltranviari	ISTITUZIONE DI SERVIZI AUTOFILOTRANVIARI
Descrizione	Ai sensi dell'art. 25, comma 2, della l.r n. 30/1998 l'ente competente all'istituzione dei servizi autofiltranviari definisce lotti di servizio da affidare in gestione, individuati in relazione a previsioni di economicità, efficienza ed efficacia	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 30/1998	L.R. 30/1998 art.28

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 953

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Autorizzazione ad imprese esercenti servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino all'istituzione di tariffe speciali	AUTORIZZAZIONE AD IMPRESE ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA ORDINARI DI BACINO ED INTERBACINO ALL'ISTITUZIONE DI TARIFFE SPECIALI
Descrizione	Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della l.r. 30/1998 gli enti locali e le loro agenzie, in attuazione degli indirizzi per il sistema tariffario integrato di bacino, possono autorizzare tariffe speciali per utenti specifici o servizi particolari, oltre che in occasione di particolari situazioni ambientali. Inoltre, al fine di favorire l'uso del trasporto pubblico, possono autorizzare accordi tariffari speciali con consumatori collettivi (enti e aziende pubbliche e private, scuole, università).	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 30/1998 39, comma 5bis, L.R. 13/2015 24, comma 2, lett. c) e 29, comma 2	L.R. 30/1998 art. 39 comma 5bis, L.R. 13/2015 art. 29 comma 2
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 954

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Approvazione delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino e interbacino	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA ORDINARI DI BACINO ED INTERBACINO
Descrizione	Ai sensi dell'art. 39, comma 2, della l.r. 30/1998 gli enti locali regolano le tariffe autofilotranviarie con riferimento anche al vincolo di mantenimento dell'equilibrio economico delle imprese di gestione.	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, Area pianificazione territoriale
Responsabile	DELPIANO ALESSANDRO	BRUSCO TATIANA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Note	In base al combinato disposto dell'art. 24 comma 2 lett. c) e dell'art. 29 comma 2 della L.R. 13/2015 la funzione in materia di tariffazione è trasferita alla competenza regionale. Fino all'esercizio della potestà regolamentare regionale, viene assicurato l'esercizio della funzione da parte della CM al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni di TPL in via pertanto transitoria.	E' ammessa l'applicazione del silenzio assenso decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione da parte dell' ente gestore. In base al combinato disposto dell'art. 24 comma 2 lett. c) e dell'art. 29 comma 2 della L.R. 13/2015 la funzione in materia di tariffazione è trasferita alla competenza regionale. Fino all'esercizio della potestà regolamentare regionale, viene assicurato l'esercizio della funzione da parte della CM al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni di TPL in via pertanto transitoria.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1152

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Approvazione PIAE e sue varianti.	VARIANTI AL VIGENTE PIAE- ADOZIONE E APPROVAZIONE
Descrizione	Con Delibera di Consiglio n. 22/2014 è stato approvato il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) il quale può essere oggetto di varianti applicando la procedura di cui al Capo III della l.r. 24/2017	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 24/2017 43 e ss	L.R. 24/2017 ART.46
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere motivato del CUR ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017	180, complessità istruttoria in ragione del diritto alla partecipazione (principio del "giusto" procedimento)

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1172

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Intesa per la localizzazione delle opere di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici comunali	INTESA PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE NON CONFORMI AGLI STRUMENTI URBANISTICI
Descrizione	Espressione dell'Intesa per la localizzazione delle opere di interesse statale quando di competenza della Città metropolitana secondo quanto previsto dalla DGR 1100/2000	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	D.P.R. 383/1994 , DELIB.G.R. 1100/2000 , L.R. 24/2017 54	DELIB.G.R. 1100/2000
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Durata prevista (gg)	30	60
Note	Il termine decorre dal ricevimento del parere di cui all'art. 54, commi 3 e 4, o dalla decadenza dei termini per pronunciarlo.	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1175

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	PUMS e suoi aggiornamenti. Approvazione	PUMS E SUOI AGGIORNAMENTI- APPROVAZIONE
Descrizione	Il PUMS è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 54/2019 ed è soggetto ad aggiornamenti periodici	
Pagina Web	https://pumsbologna.it/	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E DEL COMMERCIO, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana. Il termine decorre dalla predisposizione dei documenti tecnici.	60
Note	nessuna nota	I TERMINI DECORRONO DALLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI TECNICI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1179

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Formulazione parere Valsat e parere sismico sulle proposte di Accordo Operativo	VALUTAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE SISMICA SU ACCORDI OPERATIVI AI SENSI DELL'ART.38 L.R.24/2017
Descrizione	La Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, formula il parere motivato sulla Valsat ed esprime il parere sismico, fatti salvi i casi di esenzione, sulle proposte di Accordi operativi. Il parere viene successivamente consegnato al CUM per l'espressione dello stesso.	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 19/2008 5, L.R. 24/2017 19 e 38, D.LGT. 152/2006 15	L.R. 24/2017 art.19 comma 3, L.R. 19/2008
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO	SINDACO METROPOLITANO
Note	Il termine dei 45 giorni previsto dall'art. 15 del d.lgs. n. 152/2006 viene contratto in 30 giorni per tenere conto dei termini previsti dall'art. 38, comma 10 della l.r. 24/2017	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1189

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Verifica di assoggettabilità degli accordi operativi per interventi di riuso e rigenerazione urbana	VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' DEGLI ACCORDI OPERATIVI PER INTERVENTI DI RIUSO E RIGENERAZIONE URBANA, ART.39 L.R.24/2017
Descrizione	Fuori dai casi in cui sono esentati dalla valutazione ambientale, gli accordi operativi per interventi di riuso e rigenerazione, che riguardino unicamente aree collocate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, sono soggetti a verifica di assoggettabilità da parte della Città metropolitana, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale.	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, Area pianificazione territoriale
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
Fonti normative	L.R. 24/2017 39	L.R. 24/2017 art.39
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Ai sensi dell'art. 39, comma 4, della l.r. 24/2017	30

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1190

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Approvazione delle variazioni di struttura e di sistema delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino	APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI DI STRUTTURA E DI SISTEMA DELLE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA ORDINARI DI BACINO ED INTERBACINO
Descrizione	Approvazione delle variazioni di struttura e di sistema delle tariffe relative ai servizi pubblici di linea ordinari di bacino ed interbacino	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, Area pianificazione territoriale
Responsabile	DELPIANO ALESSANDRO	BRUSCO TATIANA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE	

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 846

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato da graduatoria	ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DA CIP O GRADUATORIA
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE	U.O. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, Settore programmazione e gestione risorse
Responsabile	ZACCHI ANNA MARIA	MARIANI MARINA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	
Fonti normative	D.P.R. 487/1994 , D.LGT. 165/2001 , D.LGT. 368/2001 , D.LGT. 81/2015 , CCNL /2022 , REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	D.P.C.M. DPCM 27.12.1988 art. 2, REG. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi , D.LGT. 368/2001 , CCNL CCNL 14.9.2000 art. 7
Tipo istanza	Ufficio	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	60, Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del CCNL Comparto Funzioni Locali vigente il destinatario dell'assunzione prima di sottoscrivere il contratto di lavoro individuale è tenuto a presentare la documentazione entro 30 giorni fatta salva la possibilità di proroga non superiore ad ulteriori 30 gg in caso di comprovato impedimento.	60
Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	TAR BOLOGNA
Note	Il termine decorre dall'invio della proposta di assunzione al vincitore o agli idonei in graduatoria a seguito di scorrimento della stessa.	IL TERMINE DECORRE DALLA RICHIESTA DEL SETTORE INTERESSATO, INDICANTE LA COPERTURA FINANZIARIA. E' PREVISTO L'INTERVENTO ENDOPROCEDIMENTALE DEL CIP PER LE ASSUNZIONI FINO ALLA CATEGORIA

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 847

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	A fronte della presentazione di dimissioni per poter accedere al pensionamento, nel rispetto dei termini di preavviso stabiliti dal CCNL, occorre verificare la presenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa. La procedura si conclude con la comunicazione di acquisizione delle dimissioni.	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE, Settore programmazione e gestione risorse
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	
Fonti normative	D.L. 201/2011 ART.24, D.L. 95/2012 art. 5 co.8, CIRC.MIN. 2/2015 , D.L. 4/2019 , CCNL CCNL 09.05.2006 art. 12	D.L. 201/2011 art.24, L. 214/2011 art.1, c.199, L. 232/2016 , D.L. 4/2019 , D.LGT. 4/2008 , CIRC. 54/2016
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	P.O. DELL'U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 848

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	E' previsto il collocamento a riposo del personale, anche dirigenziale, dal primo giorno del mese successivo al compimento dell'età massima prevista dalla legge ; la risoluzione del rapporto di lavoro, con apposita comunicazione, è esercitata con un preavviso di almeno sei mesi. La procedura si conclude con l'adozione della determina di collocamento a riposo d'ufficio.	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE, Settore programmazione e gestione risorse
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	
Fonti normative	D.L. 201/2011 ART.24, D.L. 95/2012 art. 5 comma 8, CIRC. 19/2020	D.L. 201/2011 , L. 214/2011 , CIRC. 54/2016 , CIRC. 19/2020
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	P.O. DELL'U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Note	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E DECORRE DALLA COMUNICAZIONE AL/ALLA DIPENDENTE	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 849

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi: indizione, pubblicazione del bando, nomina commissione, insediamento della commissione, ammissione con riserva, prove scritte, prova orale, approvazione graduatoria	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE	U.O. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, Settore programmazione e gestione risorse
Responsabile	ABICCA RENATA	BARBIERI ANNA
Ufficio istruttore	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO	
Tipo istanza	Bando/Concorso	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	180, Le procedure concorsuali si concludono entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte (art. 11 comma 4 del DPR 487/1994)	180, Il termine di 180 giorni comprende la sospensione per massimo 90 giorni per l'acquisizione della valutazione tecnica da parte della commissione esaminatrice
Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO È SPECIFICATO NEL BANDO	IL TERMINE DI CONCLUSIONE E' SPECIFICATO NEL BANDO AI SENSI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 852

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	L'UPD non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione di fatti di rilevanza disciplinare, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni. L'UPD conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito, salvo sospensione del procedimento in pendenza del procedimento penale ex art. 55 ter del D.Lgs. 165/2001.	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO	U.O. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, Settore programmazione e gestione risorse
Responsabile	ABICCA RENATA	BARBIERI ANNA
Ufficio istruttore	U.O. UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO	
Fonti normative	D.LGT. 165/2001 art. 55 bis, D.P.R. 62/2013 , CCNL /2022 Titolo VII, CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 Titolo VII, REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA art. 14, REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano	D.LGT. 165/2001 ART. 55 BIS e ss.mm., D.P.R. 62/2013 , CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 , REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Organo decisore	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DELLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO DISCIPLINARE. E' AMMESSA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 55 TER D.LGS. 165/2001 E SS.MM..	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI PRIMA ACQUISIZIONE DELLA NOTIZIA DELL'INFRAZIONE. E' AMMESSA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 55 TER D.LGS. 165/2001 E SS.MM..

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1159

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	L'UPD non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione di fatti di rilevanza disciplinare, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni. L'UPD conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito, salvo sospensione del procedimento in pendenza del procedimento penale ex art. 55 ter del D.Lgs. 165/2001.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/A_N_E_D/001/upd_metropolitano	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO	U.O. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, Settore programmazione e gestione risorse
Responsabile	ABICCA RENATA	BARBIERI ANNA
Ufficio istruttore	U.O. UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO	
Fonti normative	D.P.R. 62/2013 , CCNL /2022 , CCNL CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 , REG. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA , REG. Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Procedimenti disciplinari metropolitano	D.LGT. 165/2001 Art.55bis e ss.mm., REG. /2022

Nominativo Decisore	MONTALTO VALERIO	--
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DELLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO DISCIPLINARE. E' AMMESSA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 55 TER D.LGS. 165/2001 E SS.MM..	IL TERMINE DECORRE DALLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO E PUO' ESSERE PROROGATO PER IMPEDIMENTO DEL DIPENDENTE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1191

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	E' previsto il collocamento a riposo del personale, anche dirigenziale, dal primo giorno del mese successivo alla maturazione del requisito di anzianità contributiva contestuale alla liquidazione del trattamento pensionistico (c.d. finestra) ; la risoluzione del rapporto di lavoro, con apposita comunicazione, è esercitata con un preavviso di almeno sei mesi. La procedura si conclude con l'adozione della determina di collocamento a riposo d'ufficio.	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE, Settore programmazione e gestione risorse
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	
Fonti normative	D.L. 201/2011 , D.L. 95/2012 art.5 co. 8, CIRC.MIN. 2/2015 , D.L. 4/2019 , 56/2021 , CIRC. 28/2022	D.L. 201/2011 art.24, L. 214/2011 art.1, c.199, D.L. 4/2019 , CIRC. 54/2016 , 56/2021
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	P.O. DELL'U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Note	IL TERMINE SI INTENDE RIFERITO ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E DECORRE DALLA COMUNICAZIONE AL/ALLA DIPENDENTE	Il termine si intende riferito all'adozione della determinazione dirigenziale

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1192

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	A fronte della volontà del/della dipendente di dimettersi, senza riuscire a rispettare i termini di preavviso previsti dal CCNL, occorre verificare che esistano i presupposti per la risoluzione consensuale tra le parti oppure per la trattenuta dell'indennità di mancato preavviso. La procedura si conclude con la comunicazione dell'esito.	
U.O. Responsabile	AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE, Settore programmazione e gestione risorse
Ufficio istruttore	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	
Fonti normative	D.L. 95/2012 Art. 5 co. 8, CCNL CCNL 09.05.2006 art. 12	CCNL CCNL 09.05.2006 art.12
Tipo istanza	Di Parte	Ufficio
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	P.O. DELL'U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 768

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI	REVOCHE DEI CONTRIBUTI
Descrizione	Procedimenti di revoca dei concessione dei contributi nell'ambito di bandi/avvisi	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	SERVIZIO QUALIFICAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO, Area sviluppo economico
Responsabile	TROMBETTI GIOVANNA	FIORI MARIA GIOVANNA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Durata prevista (gg)	90, Termine individuato dal bando/avviso	90
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.	IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DALLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 771

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Procedimento di rilascio del parere all'apertura, trasferimento sede, ampliamento grandi strutture di vendita relative al Commercio	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'	SERVIZIO COORDINAMENTO SUAP E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Silenzio/Assenso	Sì	No
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE. FATTISPECIE SILENZIO ASSENSO QUALORA NON SIA COMUNICATO DINIEGO DECORSI 120 GG DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA (ART. 9, comma 5 del D. lgs 114/985).	90

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 942

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>La C.M. interviene nella materia riguardante i servizi di trasporto pubblico non di linea nell'ambito delle competenze assegnatele, di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- approvazione dei regolamenti comunali (compreso le variazioni degli organici in quanto modifica del regolamento) che disciplinano il servizio;- vigilanza sull'osservanza da parte dei Comuni delle disposizioni di legge e dei regolamenti sulla materia;- presidenza della Commissione per la formazione e la conservazione del ruolo di conducente, istituita presso la Camera di Commercio di Bologna.	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 21/1992 , L.R. 30/1998 art. 28 comma 2 lett. e)	L. 21/1992 , L.R. 30/1998 art.28
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede verifiche con norme settoriali e regionali e il coinvolgimento delle associazioni di categoria, laddove non siano già state coinvolte dal Comune interessato, invitandole a esprimere pareri ed	60

osservazioni.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 943

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento riguarda il rilascio della concessione per la costruzione e l'esercizio di impianto di trasporto a fune e l'eventuale rinnovo in quanto la CM è ente concedente. La concessione viene rilasciata sulla base di progettazione preliminare dell'impianto da costruire.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.P.R. 753/1980 artt. 3, 4 e 5, L.R. 1/1995 artt. 6 e 7, L.R. 30/1998 art. 28 co. 5 e 6, D.MIN. 203/2015 , D. D. 172/2021	L.R. 1/1995 Art. 6, 7
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura complessa che prevede notevoli verifiche da effettuarsi prima del rilascio della concessione stessa.	60
Note	LA CONCESSIONE E' RILASCIATA SULLA BASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'IMPIANTO DA COSTRUIRE. VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA.	PER LE ISTRUTTORIE TECNICHE L'UFFICIO SI AVVARRA' DEL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO E INGEGNERISTICO DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA. LA CONCESSIONE E' RILASCIATA SULLA BASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'IMPIANTO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 944

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	APPROVAZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE	APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI TRASPORTO A FUNE
Descrizione	Il procedimento prevede l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'impianto da costruire previa acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.P.R. 753/1980 art. 3, L.R. 1/1995 art. 4, L.R. 30/1998 art. 28 co 5 e 6, D. D. 172/2021 , D.MIN. 203/2015	L.R. 1/1995 art. 4
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.	60
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA. VIENE ACQUISITO NULLA-OSTA ALLA SICUREZZA DA PARTE DI ANSFISA.	PER LE ISTRUTTORIE TECNICHE L'UFFICIO SI AVVARRA' DEL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO E INGEGNERISTICO DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIENE ACQUISITO IL PARERE DI ALTRA PROVINCIA EVENTUALMENTE INTERESSATA. LA CONCESSIONE E' RILASCIATA SULLA BASE DI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 945

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento è volto ad ottenere autorizzazione all'esercizio dell'impianto a fune, preve verifiche tecniche effettuate dal Direttore di esercizio dell'impianto e da parte di ANSFISA.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 4	L.R. 1/1995 art. 4
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del nulla-osta tecnico alla sicurezza da parte di ANSFISA.	60
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	L'AUTORIZZAZIONE E' COMPRESIVA DELLA PRESA D'ATTO DI CUI ALLA L.R. 1/95, ART. 15, COMMA 3. IL PROCEDIMENTO PUO' ESSERE COMPRESIVO DELLA RICHIESTA DI ESERCIZIO NOTTURNO DELL'IMPIANTO; IN TALE IPOTESI IL TERMINE E' RIDOTTO A 30 GIORNI.	L'AUTORIZZAZIONE E' COMPRESIVA DELLA PRESA D'ATTO DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 3, L.R. 1/95. IL PROCEDIMENTO PUO' ESSERE COMPRESIVO DELLA RICHIESTA DI ESERCIZIO NOTTURNO DELL'IMPIANTO. IN TALE IPOTESI IL TERMINE E' RIDOTTO A 30 GIORNI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 947

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento è volto ad approvare da parte dell'ente concedente (C.M.) il programma di esercizio dell'impianto a fune, gli orari di esercizio annuali o stagionali e le tariffe adottate dal concessionario.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 16	L.R. 1/1995 art. 16
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 949

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AUTORIZZAZIONE ALL'APPRESTAMENTO DI NUOVE PISTE DA SCI E MODIFICA DELLE PISTE ESISTENTI	AUTORIZZAZIONE ALL'APPRESTAMENTO DI NUOVE PISTE DA SCI E LA MODIFICAZIONE DELLE PISTE ESISTENTI
Descrizione	Qualora intervengano richieste di autorizzazione all'apprestamento di nuove piste da sci o la modificazione delle piste esistenti la C.M. deve autorizzare tale apprestamento, previa verifica di conformità dei lavori al progetto approvato e alle eventuali prescrizioni impartite.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 27	L.R. 1/1995 art. 27
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	IN CASO DI RICHIESTA AVVENUTA SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO A FUNE	IN CASO DI RICHIESTA AVVENUTA SUCCESSIVAMENTE ALLA APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO A FUNE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 955

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento è volto ad ottenere autorizzazione all'apertura annuale o stagionale dell'impianto a fune, preve verifiche tecniche effettuate dal Direttore di esercizio dell'impianto e da parte di ANSFISA.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA	RISPOLI FRANCESCA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 14	L.R. 1/1995 art. 14
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 956

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Durante il periodo di esercizio i concessionari possono sospendere il servizio degli impianti per cause di forza maggiore o per cause tecniche che incidono sulla sicurezza, dandone immediata comunicazione all'Ente concedente e ad ANSFISA. La sospensione del servizio per altre cause deve essere preventivamente autorizzata con provvedimento dell'Ente concedente (C.M.) e di ANSFISA.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Impianti_a_fune	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAESTRALE PATRIZIA	RISPOLI FRANCESCA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 1/1995 art. 17	L.R. 1/1995 art. 17
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 957

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/TRASFERIMENTO/CONFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE	SCIA DI NUOVA APERTURA ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di autoscuola, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_apertura_nuova_ulteriore_sede_autoscuola_anche_per_trasferimento_conferimento_di_ramo_o_complesso_aziendale	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123, D.MIN. 17/2011 , D.MIN. 317/1995	D.LGT. 285/1992 art.123 c.2 come modificato dalla L.122/2010, L. 122/2010 , D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , L. 241/1990 Art. 19, come modificato dalla L. 122/2010, D.MIN. 17/2011
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI

CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON
RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI
LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON
RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI
LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 958

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI ADEGUAMENTO DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA PER ADESIONE/RECESSO A CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)	SCIA DI ADEGUAMENTO DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA PER ADESIONE/RECESSO A CONSORZIO
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di autoscuola gestita in maniera diretta con i propri mezzi oppure in maniera indiretta tramite l'utilizzo dei mezzi di proprietà del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_di_adequamento_dell_esercizio_di_attivita_di_autoscuola_consistente_adesione_o_al_recesso_dal_Consorzio_-_C_I_A_centro_di_istruzione_automobilistica_opPURE_per_acquisizione_diretta_dei_mezzi_per_tutte_le_categorie_di_patenti	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	

Fonti normative

L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123,
D.MIN. 317/1995 art. 7 c. 5, D.MIN. 17/2011

D.LGT. 285/1992 art.123 c.4 come modificato dalla
L.122/2010, L. 122/2010 , D.L. 7/2007 , L. 40/2007 ,
D.MIN. 317/1995 art 7 c. 5, L. 241/1990 Art. 19,
come modificato dalla L. 122/2010, D.MIN. 17/2011

Organo decisore

E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
TRASPORTI

P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 959

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI NOMINA SUPPLENTE TEMPORANEO PER PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA/C.I.A. PER IMPEDIMENTO DEL TITOLARE/RESPONSABILE DIDATTICO/RESPONSABILE C.I.A.	SCIA - DI NOMINA SUPPLENTE TEMPORANEO PER PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA PER IMPEDIMENTO DEL TITOLARE DI AUTOSCUOLA/ RESPONSABILE DIDATTICO/RESPONSABILE CENTRO DI
Descrizione	Questo procedimento viene utilizzato in caso di impedimento del titolare/legale rappresentante di autoscuola/responsabile didattico/responsabile del Centro di istruzione automobilistica, e prevede la possibilità di continuare a svolgere l'attività tramite la nomina di un supplente temporaneo in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controll/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/Scia_proseguimento_attivita_di_autoscuola_centro_di_istruzione_automobilistica_per_impedimento_del_titolare_responsabile_didattico_responsabile_del_centro_di_istruzione_Nomina_del_supplente_temporaneo	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335 co. 4, D.MIN. 317/1995 art. 8	D.P.R. 495/1992 art. 335, D.MIN. 317/1995 Art.8

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 960

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI TRASFORMAZIONE/VARIAZIONE SOCIETARIA PER MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'IMPRESA CHE ESERCITA ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA CON ADEGUAMENTO AI REQUISITI VIGENTI	SCIA - TRASFORMAZIONE/VARIAZIONE SOCIETARIA PER MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'IMPRESA CHE ESERCITA ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA CON ADEGUAMENTO AI REQUISITI VIGENTI
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di autoscuola per modifiche sostanziali, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controll/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_trasformazione_variazione_della_forma_societaria_dei_componenti_della_societa_relativa_a_modifiche_all_impresa_che_esercita_attivita_di_autoscuola_con_o_senza_adeguamento_ai_requisiti_vigenti	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335, D.MIN. 17/2011	D.P.R. 495/1992 art. 335, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , L. 241/1990 Art. 19, come modificato dalla L. 122/2010, L. 122/2010 , D.MIN. 17/2011
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 961

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di trasferimento/conferimento di ramo complesso aziendale per l'esercizio di attività di autoscuola, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_apertura_nuova_ulteriore_sede_autoscuola_anche_per_trasferimento_conferimento_di_ramo_o_complesso_aziendale	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.P.R. 495/1992 art. 335, D.MIN. 17/2011	L. 241/1990 Art. 19, come modificato dalla L. 122/2010, D.P.R. 495/1992 art. 335, L. 122/2010 , D.MIN. 17/2011
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 962

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DELL'AUTOSCUOLA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_variazione_della_sede_dell_autoscuola	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 3	D.MIN. 317/1995 art. 3, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , L. 241/1990 art. 19, come modificato dalla L.122/2010, L. 122/2010
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 964

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (INSEGNANTE/ISTRUTTORE) DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) ANCHE PER SOSTITUZIONE TEMPORANEA (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)	SCIA DI VARIAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (INSEGNANTE ISTRUTTORE) DELL'AUTOSCUOLA PER INSERIMENTO/DISTRAZIONE E ANCHE PER
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del personale docente di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica, anche in caso di sostituzione temporanea dell'unica figura di insegnante/istruttore, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_variazione_dell_organico_dell_autoscuola_per_inserimento_distrazione_di_insegnante_e_o_istruttore_ed_eventuale_nomina_di_supplente_temporaneo_e_o_responsabile_didattico	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	ZANARINI BARBARA	AUTIERO ANNALISA

Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 8, D.MIN. 17/2011	D.MIN. 317/1995 art. 8, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , L. 241/1990 art. 19, come modificato dalla L. 122/2010, L. 122/2010 , D.MIN. 17/2011
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 966

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) PER RINUNCIA	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTOSCUOLA PER RINUNCIA DEL TITOLARE
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di cessazione attività di autoscuola/Centro di istruzione automobilistica per rinuncia.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_cessazione_esercizio_attivita_di_autoscuola_per_rinuncia_del_titolare	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123	D.LGT. 285/1992 art. 123, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , L. 241/1990 art. 19, come modificato dalla L. 122/2010, L. 122/2010
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE, CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE, CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE

L'ATTIVITA'AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

L'ATTIVITA'AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.
IL TERMINE E' COMPRENSIVO DEL PERIODO DI
TEMPO EVENTUALMENTE NECESSARIO PER LA
PRESENTAZIONE DEGLI ALLIEVI AGLI ESAMI
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 968

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/CESSIONE O TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, D.MIN. /1992 , L. 11/1994 , REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 264/1991 art. 3, L. 11/1994 , D.MIN. /1992
SCIA	Sì	No
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Note

ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE
L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI
CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON
RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI
LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 969

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE SOCIETARIA CON VARIAZIONE DEL RESPONSABILE PROFESSIONALE ANCHE A SEGUITO DI CONFERIMENTO D'AZIENDA/TRASFORMAZIONE SOCIETARIA A SEGUITO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE E SCISSIONE DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI	AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE SOCIETARIA TRASFORMAZIONE CONFERIMENTO O TRASFERIMENTO COMPLESSO AZIENDALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto per variazione societaria con variazione del responsabile professionale/conferimento d'azienda/trasformazione societaria a seguito di fusione per incorporazione e scissione, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L. 11/1994 art. 4, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 11/1994 art. 4

SCIA	Sì	No
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE	NELLE IPOTESI IN CUI LE MODIFICHE APPORTATE NON COMPORINO IL RILASCIO DI UN NUOVO TITOLO AUTORIZZATORIO, VIENE RILASCIATA UNA PRESA D'ATTO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 971

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	AUTORIZZAZIONE VARIAZIONE DELLA SEDE DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto , L. 241/1990 art. 19	L. 264/1991 art. 3
SCIA	Sì	No
Durata prevista (gg)	60, L. 241/90 art. 19	40
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

Note

ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE
L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI
CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON
RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI
LEGGE CON POSSIBILITA' DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 975

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI AUTOSCUOLE/CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI AUTOSCUOLE / CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle autoscuole/Centri di istruzione automobilistica che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Autoscuole	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 123, L. 689/1981	D.LGT. 285/1992 art. 123, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , D.LGT. 112/1998 art 105
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DALLA L. 689/81.	90
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	---
Organo sostitutivo	IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	CANCELLA	MONTALTO VALERIO

Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	TAR BOLOGNA
Note	<p>IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL</p>	<p>IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE.</p>

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 976

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI IMPRESE DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI IMPRESA E DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Imprese_di_consulenza_automobilistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 689/1981 , L. 264/1991 art. 9, D.LGT. 285/1992 art. 92, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 264/1991 art. 9
Durata prevista (gg)	90, AI SENSI DELLA L. 689/81.	90
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	---
Organo sostitutivo	IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI	DIRETTORE GENERALE

Nominativo sostitutivo	CANCELLA	MONTALTO VALERIO
Note	<p>IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. LADDOVE INTERVENGANO ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL C.D.S. SI PROVVEDE A SEGNALARE AL CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO VENGA CONFERMATA LA SANZIONE SI PROVVEDE AD EMETTERE ORDINANZA DI INGIUNZIONE A CONFERMA DELLE IRREGOLARITA' RISCOINTRATE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI</p>	<p>IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE. LADDOVE INTERVENGANO ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL C.D.S. SI PROVVEDE A SEGNALARE AL CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA.</p>

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 977

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA (ANCHE PER ULTERIORI SEDI)/CONFERIMENTO/TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE	SCIA DI AVVIO ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA/VARIAZIONE COMPOSIZIONE SOCIETARIA/TRASFERIMENTO DI COMPLESSO O RAMO AZIENDALE
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_apertura_nuova_scuola_nautica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 , D.MIN. 142/2023	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art.49 septies, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 222/2016 art.2 e tabella A
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 978

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DI SCUOLA NAUTICA	SCIA D VARIAZIONE DELLA SEDE DI SCUOLA NAUTICA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione sede attività di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, D.MIN. 142/2023	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art.49 septies, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 222/2016 art.2 e tabella A
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 979

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA PER RINUNCIA	SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA PER RINUNCIA DEL
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di cessazione attività di scuola nautica per rinuncia.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_cessazione_esercizio_attivita_di_scuola_nautica_per_rinuncia_del_titolare	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 speties, D.MIN. 142/2023	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art.49 septies, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 222/2016 art.2 e tabella A
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 980

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA NAUTICA (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)	SCIA DI VARIAZIONE DOTAZIONE PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA NAUTICA (CON EVENTUALE RILASCIO DI TESSERINO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del personale docente di scuola nautica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, D.MIN. 142/2023	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art.49 septies, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 222/2016 art.2 e tabella A
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI

LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.

LEGGE CON POSSIBILITA DI SOSPENDERE
L'ATTIVITA' AVVIATA NELLE IPOTESI DI LEGGE.
E' POSSIBILE CHIEDERE IL RILASCIO DI NUOVO
TESSERINO SOLO A SEGUITO DI FURTO /
SMARRIMENTO / DETERIORAMENTO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 981

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE/VARIAZIONE SOCIETARIA/AMPLIAMENTO-RIDUZIONE ATTIVITA'	AUTORIZZAZIONE E ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE/AUTORIZZAZIONE IN SOSTITUZIONE PER AMPLIAMENTO- RIDUZIONE ATTIVITA' TRASFORMAZIONE SOCIETARIA/TRASFERIMENTO COMPLESSO
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per l'esercizio di attività di officina di revisione, anche in caso di autorizzazione in sostituzione per modifica dell'attività a vario titolo, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_attivita_di_revisione_ad_impresedi_autoriparazione	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022 , ACC. 65/CSR/2019	D.LGT. 285/1992 art.80, D.P.R. 495/1992 artt. 239, 240, D.LGT. 112/1998 art. 105, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.	60

Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	<p>L'AUTORIZZAZIONE IN SOSTITUZIONE E' PREVISTA PER: VARIAZIONE SOCIETARIA SUPERIORE AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE/VARIAZIONE FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA/CONFERIMENTO D'AZIENDA/TRASFERIMENTO DEL COMPLESSO O RAMO AZIENDALE/TRASFORMAZIONE SOCIETARIA PER FUSIONE O SCISSIONE/AFFITTO DI AZIENDA. IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO IN SOSTITUZIONE COMPORTA LA CONTESTUALE REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE.</p> <p>IN CASO DI VARIAZIONI SOCIETARIE INFERIORI AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE/CARICHE SOCIALI VERRA' RILASCIATA UNA PRESA D'ATTO.</p> <p>IN CASO DI AMPLIMANTO-RIDUZIONE</p>	<p>IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO IN SOSTITUZIONE COMPORTA LA CONTESTUALE REVOCA DELLA PRECEDENTE</p>

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 982

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE DELLA SEDE/COMUNICAZIONE RISTRUTTURAZIONE O AMPLIAMENTO LOCALI DI OFFICINA DI REVISIONE	AUTORIZZAZIONI PER VARIAZIONE DELLA SEDE/RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO LOCALI AD IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per variazione della sede dell'attività di officina di revisione, anche in caso di ristrutturazione e ampliamento dei locali, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_trasferimento_sede_ristrutturazione_o_ampliamento_locali_ad_impresa_autorizzate_alla_revisione_con_continuita_dell_attivita	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 40/2022 , D.MIN. 446/2021	D.LGT. 285/1992 art.80, D.P.R. 495/1992 artt. 239, 240, D.LGT. 112/1998 art. 105, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.	60

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 983

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO/ISPETTORE DELLE REVISIONI DI OFFICINA DI REVISIONE	AUTORIZZAZIONE PER INSERIMENTO / DISTRAZIONE RESPONSABILE TECNICO GIA' AUTORIZZATO AL 20/05/2018 DI IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE E DEGLI ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per la variazione del responsabile tecnico/ispettore delle revisioni di imprese autorizzate alla revisione, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_inserimento_o_sostituzione_del_responsabile_tecnico_di_officina_di_revisione	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022	D.LGT. 285/1992 art.80, D.P.R. 495/1992 artt. 239, 240, D.LGT. 112/1998 art. 105, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede operazioni che devono essere effettuate presso UMC per iscrizione al RUI, da parte delle altre Province/CM	60

	per agganciare o sganciare il responsabile tecnico dalle officine autorizzate o dalle officine stesse.	
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	CON LA RIFORMA INTRODOLTA DALLA DIRETTIVA UE 2014/45/UE E' PREVISTO UN REGIME TRANSITORIO REGOLATO DAI DECRETI E ACCORDI ATTUATIVI IN BASE AI QUALI COESISTONO LE FIGURE DEL RESPONSABILE TECNICO PREVIGENTE E DELLA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE DELLE REVISIONI.	NEL CASO DI VARIAZIONE IN RIDUZIONE DELL'ORGANICO IL TERMINE E' RIDOTTO A 30 GG. ED E' PREVISTA L' APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL SILENZIO ASSENSO. CON LA RIFORMA INTRODOLTA DALLA DIRETTIVA UE 2014/45 E' PREVISTO UN REGIME TRANSITORIO REGOLATO DAI DECRETI E ACCORDI ATTUATIVI IN BASE AI QUALI COESISTONO LE FIGURE DEL RESPONSABILE TECNICO PREVIGENTE E DELLA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 984

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	REVOCA SU RINUNCIA ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE	REVOCA SU RINUNCIA DEL TITOLARE E ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di revoca su rinuncia dell'attività di officina di revisione, per cessazione volontaria.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Revoca_su_rinuncia_del_titolare_autorizzazione	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022	D.LGT. 285/1992 art.80, D.P.R. 495/1992 artt. 239, 240, D.LGT. 112/1998 art. 105, L.R. 9/2003 art. 10, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	P.O. SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Note	IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 18 BIS DELLA L. 241/90.	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 986

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI RICONOSCIMENTO CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.)/ESTENSIONE O RIDUZIONE	SCIA DI RICONOSCIMENTO DI CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA / ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'ATTIVITA' IN REGIME DI SCIA
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di riconoscimento e variazione (in estensione o riduzione) dell'attività del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autoscuole/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_riconoscimento_di_centro_di_istruzione_automobilistica_estensione_o_riduzione_dell_attivita	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	AUTIERO ANNALISA	MAZZONI LISA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.LGT. 285/1992 art. 123, D.MIN. 317/1995 art. 7	D.LGT. 285/1992 art.123, D.MIN. 317/1995 art.7, D.LGT. 112/1998 art. 105
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 987

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle officine di revisione che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Officine_di_revisione	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, L.R. 9/2003 art. 10, L. 689/1981	D.LGT. 285/1992 art.80, D.LGT. 112/1998 art. 105, L.R. 9/2003 art.10
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DA L. 689/1981.	90
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	---
Organo sostitutivo	IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA DI VIGILANZA NON SONO AMMESSI SOSTITUTI AMMINISTRATIVI	DIRETTORE GENERALE

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL

IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 988

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE
Descrizione	Il procedimento in oggetto riguarda i provvedimenti sanzionatori nei confronti delle scuole nautiche che svolgano irregolarità nella gestione della loro attività.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Attivita_di_controllo_e_vigilanza/001/Scuole_nautiche	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art. 49 septies, L. 689/1981 , D.MIN. 142/2023	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 171/2005
Durata prevista (gg)	90, COME PREVISTO DA L. 689/1981.	90
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	---
Organo sostitutivo		DIRETTORE GENERALE

Note

IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE IRREGOLARITA'. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DECISORIA CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL

IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 989

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DI MOTORI E MEZZI NAUTICI	SCIA DI INSERIMENTO, SOSTITUZIONE E DISTRAZIONE DI MOTORI E MEZZI NAUTICI.
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione di motori e mezzi nautici, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Scuole_nautiche/Scuole_nautiche_-_Procedimenti/001/SCIA_variazioni	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Responsabile	MAZZONI LISA	COLACICCO NICOLA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, L.R. 9/2003 art. 9, D.MIN. 142/2023 , D.LGT. 171/2005 art. 49 septies	D.P.R. 431/1997 , D.LGT. 112/1998 art.105 c.3, L.R. 9/2003 art. 9, D.LGT. 171/2005 art.49 septies, D.MIN. 146/2008 art. 42, D.LGT. 222/2016 art.2 e tabella A

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 992

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO LICENZA PER MEZZI DI PORTATA UTILE SUPERIORE A 3.000 KG/RILASCIO LICENZA IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE SOSTANZIALI PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO	RILASCIO/SOSTITUZIONE LICENZA (PROVVISORIA / DEFINITIVA) PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO
Descrizione	Il procedimento prevede il rilascio di licenza per mezzi di portata utile superiore a 3.000 kg. per autotrasporto merci in conto proprio o la sua sostituzione per modifiche sostanziali.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controll/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 298/1974 , D.P.R. 783/1977	L. 298/1974 , D.LGT. 112/1998 art.105
Durata prevista (gg)	45, COME PREVISTO DA L. 298/1974 ART. 32.	45
Note	IL PROCEDIMENTO RIGUARDA ANCHE TUTTE LE IPOTESI DI RILASCIO A IMPRESA GIA' TITOLARE DI LICENZA PER CUI SIANO DECORSI 5 ANNI DALL'EMISSIONE DELL'ULTIMA LICENZA	IL PROCEDIMENTO RIGUARDA IL RILASCIO O LA SOSTITUZIONE DELLA LICENZA PER MEZZI CON PORTATA UTILE SUPERIORE A 3.000 KG E TUTTE LE IPOTESI DI RILASCIO A IMPRESA GIA' TITOLARE PER CUI SIANO DECORSI 5 ANNI DALL'EMISSIONE DELL'ULTIMA LICENZA

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 993

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO LICENZA PER MEZZI DI PORTATA UTILE FINO A 3.000 KG/ RILASCIO LICENZA IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO	RILASCIO LICENZA PER MEZZI DI PORTATA UTILE FINO A 3.000 KG/ RILASCIO DI LICENZA IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI
Descrizione	Il procedimento prevede il rilascio di licenza per mezzi di portata utile fino a 3.000 kg. per autotrasporto merci in conto proprio o la sua sostituzione per modifiche non sostanziali.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 298/1974 , D.P.R. 783/1977	L. 298/1974 , D.LGT. 112/1998 art.105
Note	IL PROCEDIMENTO IN SOSTITUZIONE PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI COMPRENDE TUTTI LE IPOTESI DI RILASCIO A IMPRESE GIA' TITOLARI PER CUI NON SIANO DECORSI 5 ANNI DALL'EMISSIONE DELL'ULTIMA LICENZA, ANCHE PER MEZZI DI PORTATA UTILE SUPERIORE A 3.000 KG, ANCHE IL CASO DI DUPLICATO DI LICENZA RILASCIATA DAL 01/01/2015.	LE IPOTESI DI RILASCIO DI LICENZA PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI COMPRENDONO I SEGUENTI CASI: RILASCIO DI LICENZA IN SOSTITUZIONE PER CAMBIO SEDE/VARIAZIONE DELLA PORTATA DEL MEZZO/DETERIORAMENTO, FURTO O SMARRIMENTO DELLA TARGA O DELLA LICENZA/PROROGA DELLA SCADENZA DEL

IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA
RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE
DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 18 BIS
DELLA L. 241/90.

USUFRUTTO/PATTO DI RISERVATO DOMINIO -
SOSTITUZIONE DEL VEICOLO A VARIO TITOLO,
SOSTITUZIONE DELLA LICENZA PROVVISORIA
NEI CASI DI ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA'
DEL VEICOLO QUALORA NON SIANO PASSATI 5
ANNI DALL'EMISSIONE DELLA STESSA

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 994

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	REVOCA SU RINUNCIA DELLA LICENZA PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO E/O CON CONTESTUALE CANCELLAZIONE DALL'ELENCO CONTO	REVOCA SU RINUNCIA DI LICENZA PER ESERCIZIO DI AUTOTRASPORTO IN CONTO
Descrizione	Il procedimento è volto all'ottenimento della revoca su rinuncia della licenza precedentemente rilasciata, per autotrasporto merci in conto proprio.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 298/1974 art. 32	L. 298/1974 Art. 32
Note	IN TALE PROCEDIMENTO è PREVISTA LA RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 18 BIS DELLA L. 241/90.	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1005

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI E/O PERSONE PER CONTO TERZI IN AMBITO	ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER CONTO TERZI NEI SETTORI DEL TRASPORTO
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e/o persone per conto terzi in ambito nazionale ed internazionale.	
Pagina Web	https://cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Esami_e_titoli_abilitativi/Trasportatore_su_strada_di_merci_per_conto_di_terzi	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.LGT. 395/2000 artt. 7 e 8, REG. 1071/2009 , D. D. 291/2011 , D. D. 79/2013 , D.MIN. 145/2022 , CIRC.MIN. 3738/2022 , REG. Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di persone nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali , L.R. 9/2003 art. 6	D.LGT. 395/2000 artt. 7 e 8; (disciplina applicata per fase transitoria), REG. 1071/2009 , D. D. 291/2011 (Disposizioni tecniche di applicazione del RE 1071/2009), L. 35/2012 art. 11; disposizioni nazionali relative alla fase transitoria

Tipo istanza	Bando	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.	120, Termine motivato dalla particolare complessità del procedimento e dalla sostenibilità sotto il profilo organizzativo, tenendo conto del rapporto tra i carichi di lavoro e dipendenti assegnati, come da atto P.G. 72062 del 20/04/2010.
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE E' DI 150 GG. FINO A 100 CANDIDATI ED E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 100.	IL TERMINE E' DI 120 GG FINO A 100 CANDIDATI; IL TERMINE E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 100. IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1006

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Esami_e_titoli_abilitativi/Responsabile_professionale_per_attivita_di_consulenza_pratiche_auto	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 264/1991 , REG. Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto , L.R. 9/2003 art. 6	L. 264/1991 , D.MIN. 317/1995 artt. 9 e 10
Tipo istanza	Bando	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.	120, Termine motivato dalla particolare complessità del procedimento e dalla sostenibilità sotto il profilo organizzativo, tenendo conto del rapporto tra i carichi di lavoro e dipendenti assegnati, come da atto P.G. 72062 del 20/04/2010.

Note

IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE E' DI 150 GG. FINO A 100 CANDIDATI ED E' AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 100.

IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1007

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Si tratta delle procedure di esame, di cui è competente la C.M., per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di insegnante di teoria e di istruttore alla guida presso le autoscuole.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Esami_e_titoli_abilitativi/Insegnante_e_istruttore_di_autoscuola	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.MIN. 317/1995 artt. 9 e 10, L.R. 9/2003 art. 6, D.MIN. 17/2011 , REG. /2022	D.MIN. 317/1995 artt. 9 e 10, D.MIN. 17/2011
Tipo istanza	Bando	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	150, TERMINE MOTIVATO DALLA PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL PROCEDIMENTO E DALLA SOSTENIBILITÀ SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, CONSIDERATO ANCHE IL NUMERO DI CANDIDATI CHE SI ISCRIVONO ALLA PROCEDURA E TENENDO CONTO DEL RAPPORTO TRA I CARICHI DI LAVORO E I DIPENDENTI ASSEGNATI.	120, Termine motivato dalla particolare complessità del procedimento e dalla sostenibilità sotto il profilo organizzativo, tenendo conto del rapporto tra i carichi di lavoro e dipendenti assegnati, come da atto P.G. 72062 del 20/04/2010.
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO SINO AL RILASCIO DEGLI ATTESTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI ESAME. IL TERMINE	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DEL BANDO

DI 150 GG. FINO A 50 CANDIDATI ED E'
AUMENTATO DI 30 GG. PER OGNI SCAGLIONE
DI 50 CANDIDATI ECCEDENTI I 50.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1012

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il procedimento si avvia a seguito della presentazione di una SCIA per lo svolgimento delle attività di: autoscuola, scuola nautica e impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, in carenza dei requisiti e dei presupposti di legge per lo svolgimento di tali attività e nei casi di scia non conformata nei termini concessi.	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19 co. 3	L. 241/1990 art. 19 comma 3
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Note	SI APPLICA PER CARENZA DEI REQUISITI E PRESUPPOSTI DI LEGGE E NEI CASI DI SCIA NON CONFORMATA NEI TERMINI CONCESSI.	SI APPLICA PER CARENZA DEI REQUISITI E PRESUPPOSTI ID LEGGE E NEI CASI DI SCIA NON CONFORMATA NEI TERMINI CONCESSI.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1092

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO DI ATTESTATI IN DISPENSA DALL'ESAME DI IDONEITA' PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI SU STRADA CHE HANNO IN DISPONIBILITA' ESCLUSIVAMENTE VEICOLI LA CUI MASSA SUPERA LE 2,5 t. E FINO A 3,5 t.	RILASCIO DI ATTESTATI IN DISPENSA DALL'ESAME DI IDONEITA' PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO MERCI/VIAGGIATORI
Descrizione	Si tratta di un procedimento relativo alla possibilità, prevista dalle norme di settore, di poter richiedere e ottenere attestati in dispensa dall'esame di idoneità professionale, solo a coloro che posseggano alcuni requisiti in un determinato momento.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Esami_e_titoli_abilitativi/Trasportatore_di_persone_su_strada/Procedimenti_4/Istanza_attestato_in_dispensa_dall_esame_trasporto_internazionale_di_merci_su_strada	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	D.MIN. 145/2022 , CIRC.MIN. 3738/2022 , REG. 1071/2009	REG. 1071/2009 Art. 9, L. 35/2012 , D.MIN. 40/2012 , CIRC.MIN. 10670/2012
Note	ALL'INTERNO DI QUESTO PROCEDIMENTO VIENE CHIESTO PARERE ALLA UMC PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1148

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	PIANO TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (PTPL) - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI	PIANO TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
Descrizione	<p>Procedimento di concessione dei contributi relativi al PTPL.</p> <p>Il Programma annuale delle attività turistiche del Territorio Turistico Bologna-Modena è lo strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie di sviluppo turistico e prevede l'approvazione, nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di un Programma turistico di promozione locale (PTPL). il PTPL all'informazione turistica e alla promozione di ambito locale. La programmazione di entrambi avviene un anno per l'altro, in collaborazione tra Città metropolitana e Provincia di Modena avvalendosi delle rispettive DMO (Destination Management Organization). L'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali (Imolese, Pianura bolognese, Appennino bolognese, Modenese) oltre che con gli organismi del Territorio Turistico (Cabina di Regia e Tavolo di concertazione).</p>	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO	SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO UNICO METROPOLITANO, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	

Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA DELIBERA REGIONALE DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.	60
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1149

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Approvazione del piano turistico di promozione locale (PTPL) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (P.A.A.T.).	PIANO TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE - APPROVAZIONE
Descrizione	Approvazione del Piano Turistico di Promozione Locale (PTPL) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (PAAT). La programmazione del PTPL avviene un anno per l'altro e l'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali (Imolese, Pianura bolognese, Appennino bolognese, Modenese) oltre che con gli organismi del Territorio Turistico (Cabina di Regia e Tavolo di concertazione).	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Territorio_Turistico_BoMo/Programma_Turistico_di_Promozione_Locale_PTPL_-_Programma_di_Promercializzazione_Turistica_PPCT	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO	SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO UNICO METROPOLITANO, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Tipo istanza	Di Parte	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli

	interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organismi della Destinazione Turistica (Tavolo di concertazione e Cabina di Regia)	interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organi della Destinazione turistica (Comitato di indirizzo e Cabina di regia)
Note	IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI	IL TERMINE DECORRE DALLA SCADENZA DELL'AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1156

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL RESPONSABILE PROFESSIONALE DELL'IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (CON EVENTUALE	AUTORIZZAZIONE PER SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE PROFESSIONALE DELL'IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - CON RILASCIO TESSERINO (OVE RICHIESTO)
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del responsabile professionale dell'impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Imprese_di_consulenza_automobilistica/Procedimenti_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 264/1991 art. 3, REG. Regolamento per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 264/1991 ART.3
SCIA	Sì	No
Note	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE L'ORGANO DECISORE ADOTTA PROVVEDIMENTI CONFORMATIVI O INIBITORI IN CASO DI NON RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' AI REQUISITI DI	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1160

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Procedimento di definizione di proposte per la costruzione del programma regionale d'intervento per la riqualificazione dei centri commerciali naturali	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITA'	SERVIZIO COORDINAMENTO SUAP E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Durata prevista (gg)	90, Il termine decorre dalla comunicazione della delibera regionale di approvazione del bando/avviso	90
Note	Il termine decorre dalla comunicazione della delibera regionale di approvazione del bando/avviso	IL TERMINE DECORRE DALLA COMUNICAZIONE DELLA DELIBERA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL BANDO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1161

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Procedimento di approvazione delle scelte di pianificazione relative a grandi strutture di vendita sulle aree di rilievo sovracomunale	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'	SERVIZIO COORDINAMENTO SUAP E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato tenendo conto della complessità dell'istruttoria per la garanzia del diritto alla partecipazione al procedimento e dell'approvazione e aggiornamento del PTM	120, TERMINE INDIVIDUATO TENENDO CONTO DELLA COMPLESSITA' DELL'ISTRUTTORIA PER LA GARANZIA DEL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1162

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	Approvazione programma annuale di promo-commercializzazione turistica (PPCT) nell'ambito del programma annuale delle attività turistiche (P.A.A.T.).	APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (PPCT)
Descrizione	<p>Procedimento di approvazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT) nell'ambito del Programma annuale delle attività turistiche (PAAT)</p> <p>Il PAAT è lo strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie di sviluppo turistico e prevede l'approvazione, nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di un PPCT.</p> <p>Il PPCT è relativo a interventi di marketing in Italia e all'estero. La programmazione avviene un anno per l'altro. L'iter di approvazione prevede la condivisione con i Tavoli turistici territoriali , oltre che con gli organismi del Territorio Turistico.</p>	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO	SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO UNICO METROPOLITANO, Area sviluppo economico
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO	TROMBETTI GIOVANNA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli interventi presso i tavoli territoriali e presso gli	180, TERMINE INDIVIDUATO TENENDO CONTO DELLA COMPLESSITA' DEL PROCEDIMENTO CHE PREVEDE LA CONCERTAZIONE PREVENTIVA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PRESSO I TAVOLI

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1163

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Procedura di approvazione delle linee strategiche programmate per lo sviluppo delle attività del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT), relativo ad interventi di marketing in Italia e all'estero.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Territorio_Turistico_BoMo	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA- MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO	SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO UNICO METROPOLITANO, Area sviluppo economico
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato tenendo conto della complessità del procedimento che prevede la concertazione preventiva del piano degli interventi presso i tavoli territoriali e presso gli organismi della Destinazione Turistica (Tavolo di concertazione e Cabina di Regia)	180, TERMINE INDIVIDUATO TENENDO CONTO DELLA COMPLESSITA' DEL PROCEDIMENTO CHE PREVEDE LA CONCERTAZIONE PREVENTIVA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PRESSO I TAVOLI TERRITORIALI E PRESSO GLI ORGANI DELLA DESTINAZIONE TURISTICA(COMITATO DI INDIRIZZO E CABINA

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1183

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SCIA DI VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DIDATTICO DI AUTOSCUOLA/RESPONSABILE DEL CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA (C.I.A.) (CON EVENTUALE RILASCIO DI	SCIA PER SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DIDATTICO DI AUTOSCUOLA PER IMPRESA TITOLARE DI PIU' SEDI/SCIA PER SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTI
Descrizione	Si tratta del procedimento relativo alla segnalazione certificata di variazione del responsabile didattico dell'autoscuola/responsabile del Centro di istruzione automobilistica, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasportatore_su_strada_di_merci_per_conto_di_terzi/Moduli_stica_Activita_amministrativa_trasporti/Agenzie_pratiche_auto_-_Procedimenti_amministrativi/001/SCIA_variazione_dell_organico_dell_autoscuola_per_inserimento_distrazione_di_insegnante_e_o_istruttore_ed_eventuale_nomina_di_supplente_temporaneo_e_o_responsabile_didattico	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 19, D.MIN. 317/1995 art. 8, D.MIN. 17/2011 , D.LGT. 285/1992 art. 123 co. 4	D.MIN. 317/1995 ART.8, D.L. 7/2007 , L. 40/2007 , D.MIN. 17/2011

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1198

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA PER L'AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO E/O CON CONTESTUALE CANCELLAZIONE DALL'ELENCO CONTO PROPRIO PER PERDITA DI UNO O PIU'	REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA DI AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO E/O CONTESTUALE CANCELLAZIONE DALL'ELENCO CONTO PROPRIO PER PERDITA DI UNO O PIU' REQUISITI ESSENZIALI
Descrizione	Il procedimento riguarda la revoca sanzionatoria della licenza rilasciata a seguito della perdita di uno o più requisiti essenziali.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controlli/Autotrasporto_di_merci_in_conto_proprio/Procedimenti_amministrativi_e_modulistica	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI, Area sviluppo economico
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI	
Fonti normative	L. 298/1974 , L. 241/1990 art. 21 bis e 21 octies	L. 298/1974 artt.31,32,36, D.LGT. 112/1998 art.105, L. 241/1990 art.21bis e art.21 octies
Note	L'IPOTESI RIGUARDA LA REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA PER PERDITA DI REQUISITI (PER ESEMPIO IN CASO DI PERDITA DI DISPONIBILITA' DEL VEICOLO, CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA ECC.). IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE CON ASSEGNAZIONE DI 30 GG. ALL'IMPRESA PER PROVVEDERE. IL PROCEDIMENTO PREVEDE ANCHE IL	L'IPOTESI RIGUARDA LA REVOCA D'UFFICIO DELLA LICENZA SIA A TITOLO DEFINITIVO CHE PROVVISORIO, PER ESEMPIO IN CASO DI PERDITA DI DISPONIBILITA' DEL VEICOLO, CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA ECC. IL TERMINE DECORRE DALLA NOTIFICAZIONE DELLA CONTESTAZIONE CON ASSEGNAZIONE DI 30 GG. ALL'IMPRESA

REVOCA DI TUTTE LE LICENZE SCADUTE FINO
AL 30/08/2021 (SI VEDA DETERMINA N. 853 DEL
28/07/2021) CON DURATA 30 GG.

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 900

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA FLORO - FAUNISTICA - ITTICO - VENATORIA E AMBIENTALE (AI SENSI DEL TUA)	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA FLORO - FAUNISTICA - ITTICO E VENATORIA
Descrizione	SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI IN MATERIA DI: PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA, ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA, TUTELA DELLA FAUNA ITTICA ED ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO	U.O. COMANDO, Corpo di Polizia locale Città metropolitana
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO	
Fonti normative	L.R. 13/2015 art. 40, L. 689/1981	L. 689/1981
Durata prevista (gg)	90, TERMINE PREVISTO DALL' ART. 14 DELLA L. 689/1981	90
Competenza ricorso amm.	AUTORITA' DECISORIA DELEGATA CON ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO	TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Note	IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE, QUALORA NON SIA CONTESTATO IMMEDIATAMENTE. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO	IL TERMINE INDICATO SI RIFERISCE ALLA NOTIFICA, NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DEL VERBALE DI CONCLUSIONE NELL' ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE, QUALORA NON SIA CONTESTATO IMMEDIATAMENTE. QUALORA SIANO PRESENTATI SCRITTI DIFENSIVI LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VIENE DEMANDATA AL PROVVEDIMENTO

CHE IN SENSO LATO AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN QUESTO CASO IL PROCEDIMENTO SI PRESCRIVE IN 5 ANNI (ART. 28 L. 689/1981). IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO È PARI A 360 GIORNI (ART. 14

AGISCE COME RESPONSABILE SOSTITUTIVO POTENDO CONFERMARE O REVOCARE LA SANZIONE. IN CASO DI NOTIFICA A RESIDENTI ALL'ESTERO IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E' PARI A 360 GIORNI.

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 901

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE PER LA QUALE VENGONO ELEVATE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN VIOLAZIONE DEL CDS SU STRADE SI COMPETENZA DELL'ENTE	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO	U.O. VIGILANZA STRADALE E SANZIONI, Corpo di Polizia locale Città metropolitana
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	FABBRI FABIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 , L. 120/2010 , L. 689/1981	D.LGT. 285/1992 , L. 120/2010
Durata prevista (gg)	90, Il termine è previsto dall'art. 201, comma 1, del Codice della Strada	90
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1069

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	IL RINNOVO DEL DECRETO DI GUARDIA GIURATA VOLONTARIA AUTORIZZA ATTIVITÀ VOLTE A TUTELARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ CONTRIBUENDO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA VENATORIA E DI PESCA, OLTRE A CONCORRERE ALLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL TERRITORIO	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, U.O. COMANDO	U.O. COMANDO, Corpo di Polizia locale Città metropolitana
Responsabile	FULGARO TOMMASO	ARTIOLI ROBERTA
Ufficio istruttore	U.O. COMANDO	
Fonti normative	REG. /2012 , L. 157/1992	39/2006 Art. 9
Tipo istanza	Ufficio	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL PROCEDIMENTO E' SUBORDINATO ALL'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI DA ENTI ESTERNI CHE HANNO UN TERMINE DI 30GG PER L'INVIO DI QUANTO RICHIESTO	90
Organo decisore	VICECOMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Nominativo Decisore	FULGARO TOMMASO	--
Organo sostitutivo	COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MIGNANI ROMANO	--
Note	IL PROCEDIMENTO SI AVVIA CON LA COMUNICAZIONE DELL'INTERESSATO. SONO ACQUISITI I DOCUMENTI NECESSARI AL RINNOVO SECONDO LA TEMPISTICA DEL TRIBUNALE: 1. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI 2. CASELLARIO GIUDIZIALE 3. CERTIFICATI DI BUONA CONDOTTA DAL COMMISSARIATO DI ZONA. IL RINNOVO AVVIENE D'UFFICIO SALVO DIMISSIONI DA	Il procedimento si avvia con la comunicazione all'interessato. Sono acquisiti i documenti necessari al rinnovo secondo la tempistica del tribunale: 1. Certificato carichi pendenti 2. Casellario giudiziale 3. Certificati di buona condotta dal Commissariato di zona

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1095

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE PER LA QUALE VENGONO ELEVATE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN VIOLAZIONE DEL CDS SU STRADE SI COMPETENZA DELL'ENTE	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SERVIZIO COMANDO	U.O. VIGILANZA STRADALE E SANZIONI, Corpo di Polizia locale Città metropolitana
Responsabile	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	FABBRI FABIO
Ufficio istruttore	SERVIZIO COMANDO	
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 , L. 120/2010 , L. 689/1981	D.LGT. 285/1992 art 201 comma 1, L. 120/2010
Durata prevista (gg)	360, Il termine è previsto dall'art. 201, comma 1, del Codice della Strada	360, Art. 201 comma 1 Codice della Strada, che determina 90 giorni per le notifiche in Italia e 360 giorni per le notifiche all'estero
Organo decisore	AGENTI VERBALIZZANTI DELLE SANZIONI	DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Procedimento n. 1182

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	IL RILASCIO DEL DECRETO DI GUARDIA GIURATA VOLONTARIA AUTORIZZA ATTIVITÀ VOLTE A TUTELARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ CONTRIBUENDO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA VENATORIA E DI PESCA, OLTRE A CONCORRERE ALLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL TERRITORIO	
U.O. Responsabile	CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA, U.O. COMANDO	U.O. COMANDO, Corpo di Polizia locale Città metropolitana
Responsabile	FULGARO TOMMASO	ARTIOLI ROBERTA
Ufficio istruttore	U.O. COMANDO	
Fonti normative	L. 157/1992 , REG. /2012	REG. /2012 ultravigente ai sensi della delibera consiliare n.25/2019
Durata prevista (gg)	90, IL PROCEDIMENTO E' SUBORDINATO ALL'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI DA ENTI ESTERNI CHE HANNO UN TERMINE DI 30GG PER L'INVIO DI QUANTO RICHIESTO	90
Organo decisore	VICECOMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Nominativo Decisore	FULGARO TOMMASO	--

Organo sostitutivo	COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MIGNANI ROMANO	--

DIREZIONE GENERALE

Procedimento n. 1187

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il Piano Strategico Metropolitano ai sensi della L.56/2014 è atto di indirizzo approvato dal Consiglio metropolitano ed orienta l'azione della Città metropolitana, dei Comuni e delle Unioni di Comuni.	
Pagina Web	https://psm.bologna.it	

SEGRETERIA GENERALE

Procedimento n. 1186

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	La procedura ha ad oggetto l'accesso a dati, documenti o informazioni di cui sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria da parte della Città Metropolitana. Il diritto può essere esercitato da chiunque.	
Fonti normative	D.LGT. 33/2013 art. 5, REG. /2017	D.LGT. 33/2013 art.5 comma 1, REG. /2017 e PTPCT della Città metropolitana di Bologna
Nominativo Decisore	RIVA MARIA	FINARDI ROBERTO
Note	Il R.P.C.T. si avvale del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie per i connessi adempimenti pubblicitari	IL R.P.C.T. SI AVVALE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE ISTITUZIONALE E

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 610

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	L'autorità espropriante può avvalersi della Commissione VAM a fini consultivi per la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione da corrispondere al proprietario del bene espropriato	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458810010400/M/314610010400/T/Parere-per-la-determinazione-provvisoria-dellindennita-di-espropriazione	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale
Responsabile	GROSSI GILBERTO	MONARI FRANCESCA
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM	
Fonti normative	L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera a), REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 20, comma 3	D.P.R. 327/2001 art. 20 c.3, L.R. 37/2002 art.25
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della	90

	Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.	
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Competenza ricorso amm.		TAR BOLOGNA
Note	Il parere non è vincolante per l'autorità richiedente che assumerà la determinazione formale	IL TERMINE DI CONCLUSIONE PUÒ, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ULTRAVIGENTE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE, ESSERE PROROGATO SINO A 120 GIORNI PER ESIGENZE ISTRUTTORIE. IL PARERE NON E' VINCOLANTE PER L'AUTORITA' RICHIEDENTE CHE ASSUMERA' LA DETERMINAZIONE FORMALE.

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 611

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	La Commissione VAM determina l'indennità definitiva di espropriazione che spetta al proprietario del bene da espropriare nel caso in cui questo non abbia raggiunto un accordo con l'autorità espropriante. Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458610010400/M/314610010400/T/Determinazione-definitiva-dellindennita-di-espropriazione	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale
Responsabile	GROSSI GILBERTO	MONARI FRANCESCA
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM	
Fonti normative	D.P.R. 327/2001 art. 21, comma 15, REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera b)	D.P.R. 327/2001 art. 21 c.15, L.R. 37/2002

Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art. 21, comma 15, del DPR 327/2001	90
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 612

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>La Commissione VAM provvede alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione che spetta al proprietario del bene da espropriare, su richiesta dell'autorità espropriante, nei casi in cui i lavori rivestano carattere di particolare urgenza e qualora non sia raggiunto un accordo.</p> <p>Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.</p>	
Pagina Web	<p>https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/458710010400/M/314610010400/T/Determinazione-urgente-dellindennita-provvisoria-di-espropriazione</p>	
U.O. Responsabile	<p>SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE</p>	<p>U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale</p>
Responsabile	<p>GROSSI GILBERTO</p>	<p>MONARI FRANCESCA</p>
Ufficio istruttore	<p>ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM</p>	
Fonti normative	<p>REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 22, comma 5, L.R. 37/2002 art. 25, comma 2, lettera b)</p>	<p>D.P.R. 327/2001 art. 22 c.5, L.R. 37/2002</p>

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 613

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Qualora venga avviato il procedimento di retrocessione, parziale o totale, e nel caso manchi l'accordo tra le parti sull'indennità dovuta al proprietario, la Commissione VAM, su istanza di parte, procede alla determinazione dell'indennità. Può chiedere l'intervento della Commissione sia l'Ente che ha effettuato l'esproprio che il soggetto al quale il bene è stato espropriato. E' previsto un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/465010010400/M/314610010400/T/Determinazione-del-corrispettivo-della-retrocessione-del-bene	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale
Responsabile	GROSSI GILBERTO	MONARI FRANCESCA
Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM	
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 art. 48, comma 1, L.R. 37/2002 art. 25,	D.P.R. 327/2001 art.48 c.1, L.R. 37/2002

	comma 2, lettera c)	
Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.	90
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 614

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>La Commissione VAM determina, quando manca accordo tra le parti, l'indennità che spetta al proprietario del terreno in caso di occupazione temporanea.</p> <p>Tale attività prevede un rimborso alla Commissione per le spese istruttorie sostenute.</p> <p>Possono chiedere l'intervento della Commissione sia l'autorità espropriante che i proprietari delle aree.</p>	
Pagina Web	<p>https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/447110010400/M/314610010400/T/Determinazione-dellindennita-di-occupazione-temporanea</p>	
U.O. Responsabile	<p>SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE</p>	<p>U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale</p>
Responsabile	<p>GROSSI GILBERTO</p>	<p>MONARI FRANCESCA</p>
Ufficio istruttore	<p>ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM</p>	
Fonti normative	<p>REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , D.P.R. 327/2001 Art. 50, comma 2, L.R. 37/2002 Art. 25, comma 2, lettera d)</p>	<p>D.P.R. 327/2001 art. 50 c.2, L.R. 37/2002</p>

Durata prevista (gg)	90, La disciplina del termine è contenuta nell'art.11, comma 2, dell'ultra vigente Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione. E' consentito prorogare il termine per ulteriori 30 giorni per sopraggiunte e motivate esigenze istruttorie individuate negli atti della Commissione.	90
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 615

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>La Commissione VAM determina l'aumento di valore venale degli immobili soggetti ad abusi edilizi per l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 10 e 14, comma 2, L.R. n. 23/04, accertati prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale 15/2013. In relazione ad abusi accertati successivamente all'entrata in vigore dell'art. 48 della citata L.R. n.15/2013, devono provvedere direttamente i Comuni, utilizzando, ove disponibili, le quotazioni dell'Osservatorio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. L'istanza può essere presentata esclusivamente dal Comune che accerta l'abuso edilizio, attestando sia l'assenza di un ufficio competente in materia di stime immobiliari presso il Comune stesso, sia l'assenza di quotazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio.</p>	
Pagina Web	<p>https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/465110010400/M/314610010400/T/Determinazione-dellaumento-di-valore-venale-di-immobili-soggetti-ad-abusi-edilizi</p>	
U.O. Responsabile	<p>SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE</p>	<p>U.O. SEGRETERIA GENERALE E APPALTI, Segretario Generale</p>
Responsabile	<p>GROSSI GILBERTO</p>	<p>MONARI FRANCESCA</p>

Ufficio istruttore	ui1COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - VAM	
Fonti normative	REG. Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione provinciale per la determinazione del valore agricolo medio , L. 47/1985 Art. 28, L.R. 37/2002 Art. 25, comma 2, lett. e), L.R. 23/2004 Art. 21, comma 2, L.R. 15/2013	L.R. 37/2002 art. 25 c.2 lettera e), D.P.R. 380/2001 , L.R. 23/2004 art. 21 c.2, L. 47/1985 art. 28
Durata prevista (gg)	120, Il termine di 120 giorni e' fissato dall'art 28 della l.47/85.	120, Trattasi di funzioni ex UTE. Il termine di 120 giorni e' fissato dall'art 28 della l.47/85.
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--
Note	La chiamata in causa della Commissione è comunque accessoria al ricorso avverso il provvedimento del Comune che irroga la sanzione.	

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 1138

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Cessazione delle partecipazioni in società esercenti attività non strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali nel rispetto degli adempimenti normativi, con introito del valore della partecipazione.	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	U.O. SOCIETA', Settore Affari istituz.li e innovazione amm.va
Ufficio istruttore	SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
Nominativo Decisore	MONARI FRANCESCA	ZANAROLI FABIO
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI

Procedimento n. 1185

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Ai sensi dell'art. 8 comma 7 dello Statuto dell'Ente, i cittadini, singoli o associati, possono presentare istanze o petizioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della comunità metropolitana	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Istanze_e_petizioni	
U.O. Responsabile	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	U.O. SVILUPPO AFFARI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE, Settore Affari istituz.li e innovazione amm.va
Responsabile	GROSSI GILBERTO	CAPONE FELICIANA
Ufficio istruttore	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
Fonti normative	STAT. /2014 Art. 8, comma 7, D.LGT. 267/2000 Art. 8, comma 3	D.LGT. 267/2000 art. 8, STAT. /2014 Art.8
Note	Il provvedimento di diniego e la risposta di accoglimento vengono concertati a livello tecnico e politico, sentita l'Area o Settore competente e i Consiglieri delegati eventualmente coinvolti	

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 602

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	I documenti dell'archivio corrente e di deposito sono accessibili per scopi amministrativi e per scopi storici, previa formale richiesta di accesso	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/accesso_documentale	https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/Diritto_di_accesso/Diritto_di_accesso_civico_generalizzato
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE	U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE, Settore Affari istituz.li e innovazione amm.va
Ufficio istruttore	U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE	
Fonti normative	L. 241/1990 art. 22 e seguenti, D.LGT. 42/2004 art. 124, D.P.R. 184/2006 , REG. /2017 art.18	L. 241/1990 , D.P.R. 184/2006 , REG. /2017
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE	P.O. DELL' U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE
Nominativo sostitutivo	BOCCOLA FABRIZIO	ZANAROLI FABIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA, DIFENSORE CIVICO REGIONALE	TAR BOLOGNA
Note	L'EQ dell'U. O. Servizio Archivio e Protocollo decide sulla domanda sentito il parere della struttura competente a formare la documentazione richiesta	IL RESPONSABILE DELL'U.O. SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE DECIDE SULLA DOMANDA DI CONSULTAZIONE SENTITO IL PARERE DELLA STRUTTURA COMPETENTE A

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1128

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Alienazione con asta pubblica di beni immobili della Città Metropolitana di Bologna facenti parte del Patrimonio disponibile	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Fonti normative	R.D. 827/1924 , REG. /2019	R.D. 827/1924 , REG. /2019 art. 5 ultra-vigente ai sensi della delibera di Consiglio metropolitano n.25/2019, 25/2019
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1129

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Alienazione con trattativa privata diretta di beni immobili della Città Metropolitana di Bologna facenti parte del Patrimonio disponibile	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Fonti normative	R.D. 827/1924 , REG. /2019	R.D. 827/1924 , REG. /2019 art. 7 art. 5 ultra-vigente ai sensi della delibera di Consiglio metropolitano n.25/2019, 25/2019
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1130

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Affitto fondi rustici di proprietà della Città Metropolitana di Bologna mediante asta pubblica	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1131

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Affitto fondi rustici di proprietà della Città Metropolitana di Bologna mediante trattativa privata	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1132

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Contratti di locazione attiva e passiva mediante asta pubblica	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Fonti normative	L. 392/1978 , L. 431/1998	L. 392/1978 , L. 431/1998 , REG. Regolamento per la disciplina dei contratti art. 24 art. 5 ultra-vigente ai sensi della delibera di Consiglio metropolitano n.25/2019, 25/2019
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1133

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Contratti di locazione attiva e passiva mediante trattativa privata	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/patrimonio/	
U.O. Responsabile	SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO, Settore strutture tecnologiche-comunicazione-serv.
Ufficio istruttore	U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	
Fonti normative	L. 392/1978 , L. 431/1998 , REG. Regolamento per la disciplina dei contratti 24	L. 392/1978 , L. 431/1998 , REG. Regolamento per la disciplina dei contratti art. 24 art. 5 ultra-vigente ai sensi della delibera di Consiglio metropolitano n.25/2019, 25/2019
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	--

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 923

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO: BORSE DI STUDIO (L. 62/00; L.R. 26/01; L.R. 13/2015 L.208/2015 Art 1 c.258; D.LGS.63/2017)	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_all_o_studio/Borse_di_studio	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale), Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 924

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	La Città metropolitana di Bologna intende promuovere la qualificazione e il miglioramento del sistema integrato delle scuole dell'infanzia, prevedendo finanziamenti nelle aree della qualificazione dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia e del miglioramento del contesto e della proposta educativa.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_all_o_studio/qualificazione_al_miglioramento_al_coordinamento_scuole_infanzia	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	U.O. SVILUPPO SOCIALE E SUPPORTO CTSS METROPOLITANA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	
Tipo istanza	Bando	Bando/Concorso
Durata prevista (gg)	90, Come definito nella sezione "Modalità di pagamento" del Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.	90

	R.12/2003) - progetti 3/5 anni - anno scolastico 2024/2025- approvato con Atto del Sindaco n.132 del 18/06/2024	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 928

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	APPROVAZIONE RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - A. (L.R. N. 26/2001,	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_all_o_studio/Trasporto_scolastico	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale), Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO	
Durata prevista (gg)	90, In esecuzione della DGR n.1550 del 19/09/2023 " APPROVAZIONE RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - A.S. 2023/2024. (L.R. N. 26/2001, ART. 3 E ART. 7 E D.A.L. N.80/2022)". Tempistiche necessarie per la redazione atti e raccolta adesioni e successiva erogazione del contributo.	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 930

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE OFFERTA DI ISTRUZIONE E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA	APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
Descrizione	La Città metropolitana - Area Sviluppo Economico e Sociale - redige annualmente un piano per la programmazione dell'offerta d'istruzione diurna e serale e per l'organizzazione della rete scolastica, rispondente ai bisogni delle giovani, dei giovani e delle famiglie del territorio e attenta allo sviluppo di competenze necessarie alla vita e alle future occupazioni delle ragazze e dei ragazzi.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Programmazione_scolastica_1/Programmazione_metropolitana_istruzione_organizzazione_rete_scolastica	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO	U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA DI ISTRUZIONE E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO	
Fonti normative	L.R. 13/2015	D.LGT. 112/1998 , L.R. 12/2003
Durata prevista (gg)	90, Come da Delibera Regionale Num. 1615 del 25/09/2023	90

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 931

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il Piano, redatto annualmente per gli Istituti secondari di 2° grado e costruito sulla base delle previsioni dell'Ente, delle richieste dei/delle Dirigenti scolastici/e e degli Enti Locali coinvolti, nonché delle richieste di iscrizione presentate a gennaio di ogni anno dalle famiglie, è uno strumento di programmazione che consente di prevedere le necessità di spazi e strutture di ogni istituto e di ogni singolo plesso, le conseguenti variazioni dell'assetto organizzativo e le operazioni edilizie necessarie per iniziare in modo efficiente l'anno scolastico seguente.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Programmazione_scolastica_1/Piani_annuali_di_utilizzo_degli_edifici_scolastici_per_gli_Istituti_superiori	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO	U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA DI ISTRUZIONE E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO	
Durata prevista (gg)	180, 180 GIORNI DAL TERMINE ISCRIZIONI SCOLASTICHE	180, Termine motivato dalla particolare complessità del procedimento come da atto PG. 56851 del 31/03/2010.

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 934

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	ACCORDO DI PROGRAMMA PER INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA ALUNNI DISABILI.	APPROVAZIONE DI ACCORDI DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITA'
Descrizione	<p>Il 3 dicembre 2016, in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità" si è svolta la Conferenza dei servizi prevista dalla Legge per la sottoscrizione dell'Accordo di programma metropolitano attuativo della Legge 104/1992, e indetta dal Sindaco metropolitano Virginio Merola.</p> <p>Hanno sottoscritto l'Accordo Città metropolitana, l'Ufficio scolastico Regionale- Ambito territoriale di Bologna, le due Aziende Sanitarie del territorio, l'Università di Bologna, il Comune di Bologna e di Imola, e i Comuni /Unioni dell' area metropolitana, le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, gli Enti di Formazione Professionale accreditati per la Istruzione e formazione Professionale, numerose Associazioni di famiglie.</p>	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Inclusione_scolastica_e_disabilita/Accordo_di_programma_L_104_92	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SVILUPPO SOCIALE E SUPPORTO CTSS METROPOLITANA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	
Durata prevista (gg)	180, Con Atto del sindaco 278/2023 il Gruppo Tecnico interistituzionale metropolitano ha condiviso e convenuto di prorogare ulteriormente la validità dell'Accordo nella sua forma attualmente vigente a decorrere dalla data di adozione dell'atto di proroga e sino alla completa operatività di tutti i decreti attuativi attualmente vigenti.	180, Termine motivato dalla complessità della redazione del testo di specifici Accordi di programma in maniera condivisa tra più istituzioni (Città metropolitana, Scuole, Comuni, Unioni di Comuni, Ufficio Scolastico, Aziende Sanitarie, Associazioni)

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1119

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>l'Istituzione Gian Franco Minguzzi, come coordinatore del progetto SOSStengo! gestisce lo sportello informativo a disposizione della cittadinanza e degli operatori socio-sanitari a Bologna e nel territorio della Città metropolitana di Bologna per far conoscere i contenuti e le procedure di richiesta dell'amministrazione di sostegno; collabora alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione rivolti alla cittadinanza, agli operatori socio-sanitari nei distretti dell'area metropolitana di Bologna e agli Amministratori di Sostegno Volontari (annuali a rotazione sul territorio della Città metropolitana di Bologna); gestisce l'elenco metropolitano degli Amministratori di Sostegno Volontari a supporto e in stretto raccordo con l'ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Bologna</p>	
Pagina Web	<p>https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/SOSStengo/progetto_SOSStengo</p>	<p>https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Modulistica</p>
U.O. Responsabile	<p>SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE</p>	<p>ISTITUZIONE "G.F. MINGUZZI", Area sviluppo sociale</p>
Responsabile	<p>PALTRINIERI FABRIZIA</p>	<p>VENTURI LAURA</p>
Durata prevista (gg)	<p>120, Termine disciplinato dalle "Modalità operative" in attuazione del Regolamento Elenco Provinciale approvato con Delibera n. 9/2014</p>	<p>120, per esigenze connesse alla complessità dell'istruttoria</p>
Organo decisore	<p>DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE</p>	<p>DIRETTORE ISTITUZIONE G.F. MINGUZZI</p>

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1120

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>Città metropolitana di Bologna opera per lo sviluppo di una responsabilità sociale collegata ai temi dello sviluppo sostenibile ed è promotrice dello sviluppo della responsabilità sociale in relazione ai temi dello sviluppo sostenibile. Nel perseguimento di tale finalità e alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030, è stato istituito l'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, che rappresenta una evoluzione dell'Albo delle Aziende inclusive, in cui possono essere inserite tutte le aziende (pubbliche e private) e le organizzazioni no profit con sede legale od operativa nell'area metropolitana di Bologna che si distinguono per comportamenti virtuosi e sostenibili.</p>	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende_inclusive	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Responsabilita_sociale_di_impresa_e_di_territorio/albo_metropolitano_delle_aziende_inclusive
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. EDUCAZIONE ADULTI E INTEGRAZIONE POLITICHE SCOLASTICHE SOCIO-SANITARIE DEL LAVORO, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Tipo istanza	Di Parte	Di Parte

Durata prevista (gg)	90, Come da AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO METROPOLITANO DELLE AZIENDE SOCIALMENTE RESPONSABILI E SUCCESSIVA CONCESSIONE IN USO DEI LOGHI approvato con Determina n. 555 del 21/03/2023.	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1134

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>Istituzione Gian Franco Minguzzi, in collaborazione con lo SPI CGIL Bologna e SPI CGIL Emilia Romagna, promotori e finanziatori dell'iniziativa relativa al premio di tesi a favore di laureati in Psicologia (classe LM 51), Scienze pedagogiche (LM 85), Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM 50), Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM57), Sociologia e ricerca sociale (LM88) Servizio sociale e politiche sociali (LM Medicina e Chirurgia (LM 41), Giurisprudenza (LMG/01) e Scienze infermieristiche e ostetriche(LM/SNT1) delle università italiane, che abbiano discusso una tesi di Laurea magistrale sulle seguenti tematiche:</p> <p>L'impatto delle innovazioni tecnologiche sulla condizione anziana tra opportunità e rischi di esclusione</p> <ul style="list-style-type: none">- Promozione della solidarietà tra generazioni- Innovazioni nei servizi per anziani fragili e non autosufficienti	
Pagina Web	<p>https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Bando_premio_tesi_La_condizione_anziana_azioni_di_cura_e_di_tutela/Bando_premio_tesi_La_condizione_anziana_azioni_di_cura_e_di_tutela</p>	
U.O. Responsabile	<p>SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE</p>	<p>ISTITUZIONE "G.F. MINGUZZI", Area sviluppo sociale</p>
Responsabile	<p>PALTRINIERI FABRIZIA</p>	<p>VENTURI LAURA</p>

Durata prevista (gg)

180, Come da Avviso approvato con Determina n.10/2022.

180, il responsabile del procedimento stabilisce il termine di conclusione in relazione alla numerosità delle domande pervenute; tale termine in ogni caso non potrà essere superiore a 180 giorni

Nominativo Decisore

PALTRINIERI FABRIZIA

VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1136

Attuale versione

Descrizione

La Legge n. 56/2014 affida alla Città metropolitana, tra le altre, la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e quella di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle Pari Opportunità sul territorio metropolitano. Le Linee di mandato metropolitane 2021-2026 si pongono l'obiettivo di consolidare il lavoro del Coordinamento tecnico metropolitano sull'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della CTSSM (L.R 14/2008), proseguendo nello sviluppo di azioni volte alla promozione del benessere, al contrasto al disagio e alla cura di preadolescenti e adolescenti, sempre più attraverso integrazioni e sinergia tra i settori sociale, sanitario, dell'istruzione, educativo. Nell'ambito delle attività previste dal Coordinamento metropolitano ed in attuazione delle Linee regionali sul ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti (Dgr n. 1016/2022), la Città metropolitana, con i referenti adolescenza dei 7 distretti, promuove il raccordo tra le scuole e gli enti di formazione professionali ed i servizi sociali, sanitari educativi dei territori e la realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti di riferimento, genitori, docenti delle scuole

Precedente versione

	secondarie di primo e secondo grado e degli enti di formazione professionale e a chi opera nei servizi sociosanitari-educativi del territorio (assistenti sociali, educatori, psicologi, neuropsichiatri, pediatri...).	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. SUPPORTO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA	AREA SVILUPPO SOCIALE, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. SUPPORTO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA	SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE - POLITICHE DI GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1137

Attuale versione

Descrizione

La Legge n. 56/2014 affida alla Città metropolitana, tra le altre, la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e quella di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle Pari Opportunità sul territorio metropolitano. Le Linee di mandato metropolitane 2021-2026 si pongono l'obiettivo di consolidare il lavoro del Coordinamento tecnico metropolitano sull'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della CTSSM (L.R 14/2008), proseguendo nello sviluppo di azioni volte alla promozione del benessere, al contrasto al disagio e alla cura di preadolescenti e adolescenti, sempre più attraverso integrazioni e sinergia tra i settori sociale, sanitario, dell'istruzione, educativo. Nell'ambito delle attività previste dal Coordinamento metropolitano ed in attuazione delle Linee regionali sul ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti (Dgr n. 1016/2022), la Città metropolitana, con i referenti adolescenza dei 7 distretti, promuove il raccordo tra le scuole e gli enti di formazione professionali ed i servizi sociali, sanitari educativi dei territori e la realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti di riferimento, genitori, docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e degli enti di formazione professionale e a chi opera nei servizi sociosanitari-educativi del territorio (assistenti

Precedente versione

	sociali, educatori, psicologi, neuropsichiatri, pediatri...).	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA	AREA SVILUPPO SOCIALE, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE - POLITICHE DI GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1154

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	<p>La Legge 130/2001 riconosce ai cittadini il diritto di ricorrere alla cremazione e di destinare liberamente le loro ceneri ai famigliari per la conservazione fuori dai cimiteri o per la dispersione in natura. La Regione Emilia-Romagna con L.R.19/2004 art.11 disciplina le modalità con cui si procede alla pratica della cremazione e alla conservazione/dispersione delle ceneri. Nello specifico alle province spetta la valutazione del fabbisogno di crematori nell'ambito del proprio territorio, tenendo conto della popolazione residente, della distanza chilometrica e della necessità di consentire il pieno esercizio di libera scelta della modalità di sepoltura o della cremazione di ciascun cittadino e individuano, d'intesa con i Comuni interessati, la localizzazione dei nuovi impianti. Ai comuni compete la realizzazione, in forma singola o associata, di crematori che devono essere collocati all'interno delle aree cimiteriali esistenti o di ampliamento delle stesse.</p>	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	SERVIZIO PROMOZIONE E COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE, Area sviluppo
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE - POLITICHE DI GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1181

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Per quel che riguarda i servizi di inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, la competenza della Città metropolitana riguarda gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Le risorse sono assegnate annualmente alla Città metropolitana dalla Regione Emilia-Romagna attraverso una Delibera di Giunta Regionale che ne specifica indicatori e criteri per il riparto delle risorse tra gli EELL.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Diritto_all_o_studio/Assistenza_per_autonomia_alunni_e_disabili_secondarie_secondo_grado	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale), Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	
Tipo istanza	Ufficio	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	90, Come da Delibera Regionale 1889 del 06/11/2023 e successiva comunicazione da parte della Regione PG 12648/2024.	90
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1193

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Nel 2022, con atto del Sindaco n. 226 del 18/10/2022 è stato approvato l'Accordo attuativo della Convenzione quadro, per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro. L'Accordo prevede la competenza della Città metropolitana allo svolgimento dell'intero procedimento (emissione dell'avviso metropolitano; determinazione, assegnazione e liquidazione dei contributi ai beneficiari, a seguito dei controlli di legge; rendicontazione delle risorse utilizzate).	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_corsi/Avvisi/avviso_contributi_facilitazione_mobilita_casa_lavoro_lavoratori_con_disabilita	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale), Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	

Durata prevista (gg)	90, Come definito dall'Avviso approvato con Determina Dirigenziale n.201 del 14/02/2024.	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1194

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	la Città metropolitana offre ai cittadini e agli operatori un servizio di prima informazione volto a fornire indicazioni sui corsi di Italiano L2 attivi nel territorio metropolitano e sulle realtà che offrano tale opportunità a titolo gratuito.	
Pagina Web	https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SERSOC_006	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. EDUCAZIONE ADULTI E INTEGRAZIONE POLITICHE SCOLASTICHE SOCIO-SANITARIE DEL LAVORO, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE AREA SVILUPPO SOCIALE
Nominativo Decisore	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1195

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il Tavolo di concertazione delle politiche abitative esprime l'intesa sui programmi di alienazione e reinvestimento di alloggi ERP.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/politiche_abitative_canone_concordato	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SVILUPPO SOCIALE E SUPPORTO CTSS METROPOLITANA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE	
Silenzio/Assenso	Sì	No
Durata prevista (gg)	55, Come da Delibera Regionale n.772 del 06/05/2024.	60
Organo decisore	TAVOLO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE (CONFERENZA METROPOLITANA)	TAVOLO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE (CONFERENZA METROPOLITANA DEI SINDACI)

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1196

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Il Tavolo di concertazione delle politiche abitative esprime parere in merito alla individuazione delle priorità nella localizzazione degli interventi per le politiche abitative.	
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/politiche_abitative_canone_concordato	
U.O. Responsabile	SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE, SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	U.O. SVILUPPO SOCIALE E SUPPORTO CTSS METROPOLITANA, Area sviluppo sociale
Responsabile	PALTRINIERI FABRIZIA	VENTURI LAURA
Ufficio istruttore	U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE	
Durata prevista (gg)	60, Tenuto conto dell'istruttoria, della cadenza mensile delle sedute della Conferenza metropolitana alla quale è attribuita la funzione di Tavolo di concertazione delle politiche abitative (DGR 879/20215) e dei tempi di pubblicazione della Delibera sull'Albo pretorio.	60

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 778

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE E' INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. E' PREVISTO UN PARERE TECNICO DI AREA MANUTENTIVA).	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 779

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 780

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 781

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	90, E' UN TIPO DI AUTORIZZAZIONE COMPLESSA CHE PUO' RICHIEDERE ANCHE PIU' DI UN SOPRALLUOGO ED INCONTRI CON I PROGETTISTI DELL'IMPIANTO	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO
Note	E' PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE (P.O. AREA MANUTENTIVA).	E' PREVISTO UN PARERE DEL CAPO AREA (P.O. AREA MANUTENTIVA).

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 782

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 783

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	90, Art. 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 784

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 785

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	IN CASO DI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE, IL CONCESSIONARIO COMUNICA VIA MAIL LA NECESSITA' E LA DATA DELL'INTERVENTO. SUCCESSIVAMENTE PRESENTA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PREVISTA DAL CODICE DELLA STRADA.	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	30	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 786

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL TECNICO DI AREA COMPETENTE PER TERRITORIO.	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 787

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	IL PROCEDIMENTO HA INIZIO CON UNA SEGNALAZIONE DEL TECNICO DI AREA COMPETENTE PER TERRITORIO.	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 788

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Obbligo, da parte delle imprese agricole, di ottenere l'autorizzazione alla circolazione su strade provinciali e/o comunali per macchine agricole eccezionali (compreso i mezzi sgombraneve), di cui all'art. 104, comma 8, del Codice della Strada.	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI	U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI, Area servizi territoriali metropolitani TRASPORTI
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 789

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Obbligo, da parte delle società o imprese di trasporto, in conto proprio ed in conto terzi, di ottenere l'autorizzazione alla circolazione su strade provinciali e/o comunali per veicoli ed i trasporti eccezionali, di cui all'art. 10, comma 6, del Codice della Strada.	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI	U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI, Area servizi territoriali metropolitani TRASPORTI
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 790

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	Richiesta di nulla osta tecnico per autorizzare il transito di veicoli e trasporti eccezionali su strade di competenza di Province e Comuni della regione Emilia-Romagna	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI	U.O. TRASPORTI ECCEZIONALI, Area servizi territoriali metropolitani TRASPORTI
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	15	5
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 791

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	DOPO L'ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'U.O. DEMANIO E AVVALENDOSI ANCHE DEGLI ASSISTENTI O SORVEGLIANTI. PRIMA DELLA REDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE	GOMEDI SILVIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE E' INDIVIDUATO DALL'ART. 53 DEL DPR 495/1992.	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 792

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE	GOMEDI SILVIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 794

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	50, ART. 67 DPR 495/1992.	50
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 795

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 796

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 797

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO	MONTANARI URSULA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 798

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO	MONTANARI URSULA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 799

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	DOPO L'ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'U.O. DEMANIO E AVVALENDOSI ANCHE DEGLI ASSISTENTI O SORVEGLIANTI. PRIMA DELLA REDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	BENADDUCE GIUSEPPE	GOMEDI SILVIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	50, ART. 2 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	50
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 800

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	90, E' UN TIPO DI AUTORIZZAZIONE COMPLESSA CHE PUO' RICHIEDERE ANCHE PIU' DI UN SOPRALLUOGO ED INCONTRI CON I PROGETTISTI DELL'IMPIANTO	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 801

	Attuale versione	Precedente versione
Descrizione	ISTANZA DI PARTE PER L'OCCUPAZIONE DEL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DPR 285/92 "Codice della Strada" DOPO UNA ISTRUTTORIA TECNICA/AMMINISTRATIVA, E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO PER L'INDICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE. SUCCESSIVAMENTE VIENE REDATTO IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO CHE PUO' GENERARE UN PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	30	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 803

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA A	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI -
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O.MANUTENZIONE STRADE AREA A, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO	LUCHETTI BARBARA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE	
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS, È PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE DI AREA, COMPLESSITA' DELLE ISTRUTTORIE	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 804

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA B	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI -
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O.MANUTENZIONE STRADE AREA B, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO	NAPOLITANO FRANCESCO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 805

	Attuale versione	Precedente versione
Denominazione	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA C	RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI -
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O.MANUTENZIONE STRADE AREA C, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO	DONDINI PAOLO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE	
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS, È PREVISTO UN PARERE DEL TECNICO TERRITORIALE DI AREA, COMPLESSITA' DELLE ISTRUTTORIE	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 807

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Durata prevista (gg)	30	60
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 808

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Responsabile	MARTELLI MAURIZIO	MONTANARI URSULA
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 809

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 811

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 812

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 813

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 814

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 815

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 816

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 817

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 818

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 820

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Durata prevista (gg)	90, complessità del procedimento - art. 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241.	90
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 821

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 823

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	U.O. ESPROPRI, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO DEMANIO ED ESPROPRI	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 1199

	Attuale versione	Precedente versione
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE, Area servizi territoriali metropolitani VIABILITA'
Ufficio istruttore	SERVIZIO APPALTI CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE	
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE	DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO	BIAGETTI MASSIMO

ALLEGATO A2
ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 6 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1228

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di forniture e servizi col criterio del minor prezzo
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	180, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 6 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1229

Denominazione	CONTRATTI DI LAVORI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	300, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 10 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1230

Denominazione	CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI - PROCEDURA RISTRETTA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
----------------------	--

Descrizione	Procedura ristretta per l'aggiudicazione di appalti pubblici di forniture e servizi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
--------------------	--

Pagina Web	
-------------------	--

U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
--------------------------	---

Responsabile	
---------------------	--

Ufficio istruttore	
---------------------------	--

Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 72
------------------------	------------------------

Silenzio/Assenso	No
-------------------------	----

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	300, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 10 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1231

Denominazione AFFIDAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Descrizione Affidamento di forniture e servizi mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita

Pagina Web

U.O. Responsabile PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI

Responsabile

Ufficio istruttore

Fonti normative D.LGT. 36/2023 Art. 76

Silenzio/Assenso No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1232

Denominazione	PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
Descrizione	Procedura per l'approvvigionamento di prodotti, servizi o lavori innovativi non disponibili sul mercato. L'aggiudicazione avviene esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 75
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	270, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 9 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE/AREA COMPETENTE
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1233

Denominazione	PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE AGGIUDICATA COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Descrizione	Procedura che consente alla Stazione Appaltante di avviare una gara tra gli operatori economici interessati, seguita da una fase di negoziazione con i partecipanti per migliorare le offerte iniziali. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 73
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	210, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 7 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1234

Denominazione	PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE AGGIUDICATA COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO
Descrizione	Procedura che consente alla Stazione Appaltante di avviare una gara tra gli operatori economici interessati, seguita da una fase di negoziazione con i partecipanti per migliorare le offerte iniziali. L'aggiudicazione avviene col criterio del minor prezzo.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI
Responsabile	
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 36/2023 Art. 73
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

PROCEDIMENTI TRASVERSALI

Procedimento n. 1235

Denominazione AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Descrizione Affidamento di lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di operatori economici, al ricorrere dei presupposti previsti dal Codice. L'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita

Pagina Web

U.O. Responsabile PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I SETTORI

Responsabile

Ufficio istruttore

Fonti normative D.LGT. 36/2023 Art. 76

Silenzio/Assenso No

SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso
Durata prevista (gg)	120, Termine individuato nell'Allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023 recante "Termine delle procedure di appalto e concessione". Il termine previsto di 4 mesi decorre dalla pubblicazione del bando di gara o degli inviti ad offrire, fino all'aggiudicazione della migliore offerta. E' ammessa la proroga del termine nei casi previsti dal Codice.
Organo decisore	DIRIGENTE DELL'AREA/SETTORE CHE INDICE LA PROCEDURA DI GARA
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1200

Denominazione	Accordo territoriale
Descrizione	La Città metropolitana di Bologna può promuovere accordi territoriali o aderire ad accordi territoriali promossi da altri enti per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei propri piani
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/territorio/Accordi_Territoriali
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 ART. 58
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine ordinario di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana. Il termine decorre dalla conclusione dei lavori del Tavolo interistituzionale per la predisposizione dell'Accordo territoriale
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1201

Denominazione	Determinazioni nell'ambito del Procedimento Unico ex art. 53 della l.r. 24/2017 di competenza comunale
Descrizione	La Città metropolitana interviene in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale esprimendosi sulla Valsat e sul parere sismico, salvo esenzioni. Nelle more dell'approvazione del PUG gli eventuali effetti di variante possono riguardare gli strumenti urbanistici approvati ai sensi della l.r. 20/2000, oltreché quelli approvati ai sensi della l.r. 24/2017. Qualora il procedimento unico produca effetti di variante ai propri strumenti di pianificazione la Città metropolitana si esprime anche su questi ultimi nell'ambito della Conferenza di servizi, previa espressione del Consiglio metropolitano.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 53, 19, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 19/2008 5, L.R. 20/2000

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	LEPORE MATTEO
Organo sostitutivo	---
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	La responsabilità per atti di rilievo comunale è delegata a Mariagrazia Ricci, quella per atti di rilievo sovracomunale è delegata a Maria Grazia Murru. Nel caso in cui il procedimento unico sia esentato dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 l.r. 24/2017, le determinazioni di CM sono espresse nell'ambito della conferenza dei servizi entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di deposito, ai sensi del

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1202

Denominazione Formulazione del parere motivato sulle proposte di Piano Urbanistico Generale (PUG) comunali e/o intercomunali e loro varianti

Descrizione Nel corso dell'elaborazione del PUG la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione procedente la Città metropolitana formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere

Pagina Web

U.O. Responsabile AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Responsabile RICCI MARIAGRAZIA

Ufficio istruttore AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Fonti normative L.R. 24/2017 44, comma 3, 46, 19, D.LGT. 152/2006 15

Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	120, Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017. Si rappresenta che tale termine ricomprende anche quello di 45 giorni, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006, relativo al parere sulla Valsat rispetto al quale non si applica tuttavia il silenzio assenso.
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	LEPORE MATTEO
Organo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1215

Denominazione	Espressione del parere di coerenza al PTM nell'ambito di procedimenti avviati da altri Enti
Descrizione	La Città metropolitana, in virtù della funzione di pianificazione ad essa attribuita, è chiamata ad esprimere un parere di coerenza al PTM nell'ambito di diversi procedimenti avviati da altri enti quali, a titolo esemplificativo, PrePAUR, PAUR, Autorizzazioni Uniche, Intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, VIA, Screening VIA, autorizzazione di produzione di energia elettrica alimentati da FER
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Fonti normative	D.LGT. 152/2006 , L.R. 4/2018 , D.LGT. 387/2003 , D.P.R. 383/1994

Silenzio/Assenso	Sì
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Nominativo Decisore	MURRU MARIA GRAZIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Nominativo sostitutivo	DELPIANO ALESSANDRO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	Salvo specifica previsione di legge, può essere concordato con l'Amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale un termine diverso da quello di 30 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1224

Denominazione	Approvazione Piano territoriale del parco e sue varianti
Descrizione	Fino alla ridefinizione dell'approvazione dei Piani territoriali dei parchi e delle relative varianti si applica il procedimento di cui all'articolo 43 e ss. della l.r. 24/2017 integrato dalle disposizioni di cui all'art. 76, comma 4ter della l.r. 24/2017. L'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, ai sensi degli articoli 44 e 45 della l.r. 24/2017 competono all'Ente di gestione del parco mentre l'adozione e l'approvazione del piano competono alla Città metropolitana di Bologna per le aree territorialmente interessate.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 43 e ss, 76, comma 4ter

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017.
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1237

Denominazione	Espressione parere di coerenza al PTM, sulla Valsat e sismico nell'ambito di procedimenti avviati da altri enti in variante alla pianificazione urbanistica
Descrizione	Nell'ambito di procedimenti avviati da Enti terzi (a titolo esemplificativo PAUR, Autorizzazione uniche, ecc) in variante, in virtù della funzione di pianificazione ad essa attribuita, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere un parere di coerenza al PTM oltreché, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, il parere sulla Valsat e il parere sismico, salvo esenzioni
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	MURRU MARIA GRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	D.LGT. 152/2006 , L.R. 19/2008 5, L.R. 24/2017

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	45, Il termine di 45 giorni per la VAS è stabilito dall'art. 15 del Dlgs. 152/2006
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	LEPORE MATTEO
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1238

Denominazione	Approvazione dei Programmi metropolitani di rigenerazione
Descrizione	I programmi metropolitani sono stati introdotti e disciplinati dall'art. 52 del PTM. L'art. 5 del Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano prevede l'approvazione del Bando entro il 30 giugno di ogni anno. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano il Consiglio metropolitano, previo parere dell'Ufficio di Presidenza, approva con proprio atto i lavori della Commissione e individua le proposte di Programmi metropolitani di rigenerazione da finanziare.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	REG. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO 5 e ss., /2021 51 e 52, L.R. 24/2017 41

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Bando/Avviso per benefici economici comunque denominati
Durata prevista (gg)	180, La norma non stabilisce un termine di conclusione del procedimento, vista la sua complessità si individua il termine di 180 giorni in coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Note

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento per la gestione del Fondo perequativo metropolitano, qualora le risorse non siano sufficienti, il Consiglio può deliberare di non emanare il bando, previo parere dell'Ufficio di Presidenza, imputando le risorse disponibili agli esercizi successivi.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1239

Denominazione	Approvazione PTM e sue varianti
Descrizione	Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 16/2021 è stato approvato il Piano Territoriale metropolitano il quale può essere oggetto di varianti applicando la procedura di cui al Capo III della l.r. 24/2017
Pagina Web	https://www.ptmbologna.it
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 41 e 43 e ss.
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	60, Il termine non perentorio decorre dal ricevimento del parere motivato del CUR ovvero dalla scadenza del termine per la sua espressione ai sensi dell'art. 46, comma 6, della l.r. 24/2017
Organo decisore	CONSIGLIO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1240

Denominazione	Formulazione del parere motivato sulle proposte di Piani attuativi di iniziativa pubblica
Descrizione	Nel corso dell'elaborazione dei Piani attuativi di iniziativa pubblica la Città metropolitana viene coinvolta per fornire, nella fase della predisposizione dello stesso, un contributo conoscitivo e valutativo in merito ai contenuti del piano ai sensi dell'art. 44, comma 3. A valle dell'adozione del Piano da parte dell'amministrazione precedente la Città metropolitana formula invece un parere motivato comprendente il parere sulla Valsat, in qualità di autorità competente in materia ambientale, e il parere sismico, oltre alle determinazioni di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, che vengono consegnate al Comitato Urbanistico metropolitano per l'espressione del relativo parere
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Responsabile	RICCI MARIAGRAZIA
Ufficio istruttore	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Fonti normative	L.R. 24/2017 38, 44 e 46, D.LGT. 152/2006 15, L.R. 19/2008 5

Silenzio/Assenso	Si
SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	SINDACO METROPOLITANO
Nominativo Decisore	
Organo sostitutivo	
Nominativo sostitutivo	
Competenza ricorso amm.	
Note	

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1241

Denominazione	Parere in merito alla coerenza con il PUMS
Descrizione	In virtù della relativa funzione di pianificazione ad essa attribuita, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere un parere di coerenza con il PUMS nell'ambito di procedimenti avviati da altre amministrazioni pubbliche
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'
Responsabile	CHIUSAROLI CATIA
Ufficio istruttore	
Fonti normative	D.LGT. 257/2016 , D.MIN. /2017
Silenzio/Assenso	Si

SCIA	No
Tipo istanza	Ufficio
Durata prevista (gg)	30
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'
Nominativo Decisore	CHIUSAROLI CATIA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Nominativo sostitutivo	DELPIANO ALESSANDRO
Competenza ricorso amm.	
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1204

Denominazione	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI REVISIONE DI VEICOLI CON MASSA SUPERIORE A 3,5 t.
Descrizione	Si tratta del procedimento volto al rilascio di autorizzazione per l'esercizio di attività di officina di revisione di veicoli pesanti, anche in caso di autorizzazione in sostituzione per modifica dell'attività a vario titolo, con dimostrazione del possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme di settore.
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/Trasporto_Privato_autorizzazioni_scia_abilitazioni_e_controllo/Officine_di_revisione/Officine_di_revisione_Procedimenti/001/Autorizzazione_per_attivita_di_revisione_dei_veicoli_pesanti_ad_imprese_di_autoriparazione
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Responsabile	LA ROCCA CLAUDIA
Ufficio istruttore	SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Fonti normative	D.LGT. 285/1992 art. 80, D.P.R. 495/1992 artt. 239 e 240, DIR. UE 45/2014 , D.MIN. 214/2017 , D.MIN. 211/2018 , ACC. 65/CSR/2019 , D.MIN. 446/2021 , D.MIN. 40/2022

Silenzio/Assenso	No
SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, Trattasi di procedura che prevede acquisizione del parere tecnico da parte di UMC rilasciato a seguito di sopralluogo.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI
Nominativo Decisore	MAZZONI LISA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1211

Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI TURISMO
Descrizione	Procedimento di revoca dei contributi concessi nell'ambito del turismo in base alle fattispecie previste dai singoli bandi/avvisi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO
Responsabile	STANZANI MICHELANGELO
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.
Organo decisore	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo Decisore	TROMBETTI GIOVANNA
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	Le fattispecie di revoca sono previste dai singoli avvisi/bandi

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1213

Denominazione	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER IMPRESE GIOVANILI E SOSTENIBILI -BANDO BARRESI
Descrizione	Procedimento di concessione nell'ambito del bando Barresi dedicato alle imprese giovanili e sostenibili
Pagina Web	https://www.cittametropolitana.bo.it/progimpresa/Premio_Barresi/premiobarresi
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L. 241/1990 12
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DALLA DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITÀ
Nominativo Decisore	MALDINA SARA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1214

Denominazione	REVOCHE CONCESSIONE CONTRIBUTI COMMERCIO/IMPREDITORIA
Descrizione	procedimenti di concessione dei contributi secondo le modalità previste dagli avvisi
Pagina Web	
U.O. Responsabile	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITA'
Responsabile	MALDINA SARA
Ufficio istruttore	AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fonti normative	L. 241/1990 21 quinquies, FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Durata prevista (gg)	90, IL TERMINE DECORRE DAL MOMENTO DELLA VERIFICATA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO PREVISTE DAL BANDO/AVVISO.
Organo decisore	E.Q. DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITÀ
Nominativo Decisore	MALDINA SARA
Organo sostitutivo	DIRIGENTE AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Nominativo sostitutivo	TROMBETTI GIOVANNA
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	LE FATTISPECIE DI REVOCA SONO PREVISTE DAI SINGOLI BANDI/AVVISI

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

Procedimento n. 1236

Denominazione	805 - RILASCIO PRE-PARERI INTERESSANTI LE STRADE PROVINCIALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI VIABILITA' E GEOMETRICO - FUNZIONALI - ZONA D
Descrizione	ISTANZE PUNTUALI DI ENTI LOCALI O ISTANZE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI O CONVENZIONI/ACCORDI ATTUATIVI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI RIGUARDANTI MODIFICHE DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE O INTERAZIONI CON LA STESSA.
Pagina Web	
U.O. Responsabile	SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE, U.O. TERRITORIO
Responsabile	ROMAGNOLI STEFANO
Ufficio istruttore	SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA AMBIENTALE
Fonti normative	D.P.R. 495/1992 , D.LGT. 285/1992 , 147/1998 , 16/1999
Silenzio/Assenso	No

SCIA	No
Tipo istanza	Di Parte
Durata prevista (gg)	60, IL TERMINE DI CONCLUSIONE È INDIVIDUATO DALL'ART. 67 DPR 495/1992 - REG. CODICE DELLA STRADA. ALTRI TERMINI PREVISTI DAI PROCEDIMENTI DI INDIZIONE DELLE CDS
Organo decisore	DIRIGENTE SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE
Nominativo Decisore	MARTELLI MAURIZIO
Organo sostitutivo	DIRETTORE GENERALE
Nominativo sostitutivo	MONTALTO VALERIO
Competenza ricorso amm.	TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
Note	

ALLEGATO A3
ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 850

PROCEDURE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRAMITE CIP (COMPRESSE CATEGORIE PROTETTE)

Le assunzioni di personale tramite i centri per l'impiego prevedono l'assolvimento del solo obbligo scolastico; ai sensi del nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022, tale modalità di assunzione si riconduce ai profili professionali dell'Area di inquadramento degli Operatori, ex cat. A, non più previsti nell'Ente.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 863

OSSERVAZIONI A STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DEL P.R.G. E LORO VARIANTI - CONTESTUALI VALUTAZIONI SISMICHE

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 869

RISERVE IN ORDINE ALLA CONFORMITA' DELLE VARIANTI SPECIFICHE AL PSC CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI. VALUTAZIONE AMBIENTALE. CASO IN CUI NON È STATO SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 871

ESPRESSIONE DELL'INTESA IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PSC AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SOVRAORDINATO. CASO IN CUI NON È STATO SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 873

RISERVE E OSSERVAZIONI SULLE PREVISIONI DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE POC, RUE E PUA E RELATIVE VARIANTI RISPETTO AI CONTENUTI DEL PSC

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 877

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

Per ragioni di semplificazione sono stati ricondotti nel procedimento n. 876 tutti i procedimenti relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di abusi edilizi

Procedimento n. 878

ORDINANZA DI RIPRISTINO E APPLICAZIONE SANZIONE PECUNIARIA

Per ragioni di semplificazione sono stati ricondotti nel procedimento n. 876 tutti i procedimenti relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di abusi edilizi

Procedimento n. 879

APPLICAZIONE SANZIONE PECUNIARIA

Per ragioni di semplificazione sono stati ricondotti nel procedimento n. 876 tutti i procedimenti relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di abusi edilizi

Procedimento n. 882

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DI VARIANTI SPECIFICHE AL P.R.G. E SU STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DEL P.R.G. VALUTAZIONE SISMICA

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 883

PARERE MOTIVATO VAS SU VARIANTI SPECIFICHE AL P.R.G. E SU STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DEL P.R.G.

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 886

VALUTAZIONE AMBIENTALE, PARERE MOTIVATO VAS E RELAZIONE SISMICA SU ACCORDO DI PROGRAMMA

Semplificazione e accorpamento, si veda procedimento n. 867

Procedimento n. 887

VALUTAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE SISMICA SULLE VARIANTI SPECIFICHE AL PSC. CASO IN CUI È SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 889

VALUTAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE SISMICA SULLE VARIANTI SPECIFICHE AL PSC. CASO IN CUI NON È SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 890

VALUTAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE SISMICA SUL POC, RUE E PUA E SUE VARIANTI

Entrata in vigore della l.r. 24/2017

Procedimento n. 897

CONFORMITÀ' URBANISTICA ISTANZE SUAP ALLA PIANIFICAZIONE METROPOLITANA

Semplificazione e accorpamento (si veda proc. n. 899)

Procedimento n. 898

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS PER ISTANZE SUAP

Semplificazione e accorpamento (si veda proc. n. 899)

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 941

CONTROLLO ATTIVITA' PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO:ISTRUTTORIA MODIFICHE IN ITINERE

eliminare il procedimenti n° 941 in quanto l'attività in capo all'Organismo Intermedio Città metropolitana di Bologna (DGR 2266/2021) dall'1/1/2022 non è più di competenza della Città metropolitana;

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 963

SCIA DI VARIAZIONE DELLA SEDE DEL CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA

ACCORPATO AL 962

Procedimento n. 965

SCIA DI VARIAZIONE DELL'ORGANICO DEL CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA

UNITO AL 964.

Procedimento n. 967

SCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA O PER RINUNCIA DEL TITOLARE

UNITO AL 966.

Procedimento n. 970

SCIA DI VARIAZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO E AUTOSCUOLA (CON EVENTUALE RILASCIO TESSERINO)

A seguito dell'approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività, è diventata una semplice comunicazione da parte dell'impresa.

Procedimento n. 972

AUTORIZZAZIONE AL PROSEGUIMENTO PROVVISORIO DI ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO A SEGUITO DI DECESSO/SOPRAVVENUTA INCAPACITA' FISICA DEL TITOLARE ED EVENTUALE PROROGA DELLA

A seguito dell'approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività, è diventata una semplice comunicazione da parte dell'impresa.

Procedimento n. 974

REVOCA SU RINUNCIA DEL TITOLARE DI AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

A seguito dell'approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività, è diventata una semplice comunicazione da parte dell'impresa.

Procedimento n. 985

AUTORIZZAZIONE PER INSERIMENTO/ DISTRAZIONE DEL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE PER IL PERIODO TRANSITORIO STABILITO DAL D.L.91/2018 IN DEROGA ALLA RIFORMA

Figura non più prevista dalla norma.

Procedimento n. 990

RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER LA DIREZIONE ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

PROCEDIMENTO UNITO AL 1005.

Procedimento n. 991

RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER LA DIREZIONE DI ATTIVITA' DI TRASPORTO SU STRADA DI VIAGGIATORI E DI TRASPORTO SU STRADA DI MERCI

PROCEDIMENTO UNITO AL 1005.

Procedimento n. 1008

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE IN MATERIA DI IMPRESE DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

RIMANE IL PROCEDIMENTO 976.

Procedimento n. 1009

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE

RIMANE IL PROCEDIMENTO 988.

Procedimento n. 1094

RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER INSEGNANTI/ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLE

PROCEDIMENTO UNITO AL 1007

Procedimento n. 1144

ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI VIAGGIATORI NEI SETTORI DEL TRASPORTO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

il procedimento viene accorpato al 1005.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1150

VARIANTI AL VIGENTE PIAE-CONSULTAZIONE PRELIMINARE ART.44 L.R.24/2017

Per ragioni di semplificazione le fasi endoprocedimentali del procedimento di approvazione del PIAE sono state rappresentate nel proc. n. 1152

Procedimento n. 1151

VARIANTI AL VIGENTE PIAE - ADOZIONE E DEPOSITO

Per ragioni di semplificazione le fasi endoprocedimentali del procedimento di approvazione del PIAE sono state rappresentate nel proc. n. 1152

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Procedimento n. 1153

CONTROLLO ATTIVITA' PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO:VERIFICHE IN LOCO

eliminare il procedimenti n° 1153 in quanto l'attività in capo all'Organismo Intermedio Città metropolitana di Bologna (DGR 2266/2021) dall'1/1/2022 non è più di competenza della Città metropolitana;

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Procedimento n. 1158

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Non è un procedimento amministrativo in senso stretto, rientra nella Sezione Operativa del DUP.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Procedimento n. 1165

VALUTAZIONE AMBIENTALE, PARERE MOTIVATO VAS E VALUTAZIONE SISMICA SUL PROCEDIMENTO UNICO SUAP EX ART.8 DPR 160/2010

Semplificazione e accorpamento, si veda proc. n. 899

Procedimento n. 1173

PUMS - VALUTAZIONE AMBIENTALE, PARERE MOTIVATO VAS E RELAZIONE SISMICA

Per ragioni di semplificazione le fasi endoprocedimentali del procedimento di approvazione del PUMS sono state rappresentate nel proc. n. 1175

Procedimento n. 1174

PUMS E SUOI AGGIORNAMENTI - ADOZIONE

Per ragioni di semplificazione le fasi endoprocedimentali del procedimento di approvazione del PUMS sono state rappresentate nel proc. n. 1175

Procedimento n. 1176

PUMS E SUOI AGGIORNAMENTI- MONITORAGGIO

Per ragioni di semplificazione l'attività di monitoraggio del PUMS è stata rappresentata nel proc. n. 1175

Procedimento n. 1178

DETERMINAZIONI AI FINI DEL PARERE MOTIVATO SUL PUG E SUI PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA E LORO VARIANTI

Per maggiore chiarezza sono stati creati due procedimenti separati

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Procedimento n. 1188

ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DA GRADUATORIA

Procedimento accorpato al n. 846

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Procedimento n. 1197

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE IN MATERIA DI IMPRESE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE

RIMANE PROCEDIMENTO 987.
